PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo».) — Trieste, Domenica 1 Giugno 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11460

Il filo della politica

La pace è firmata. La Turchia, liquidata la grande azienda europea che teneva da cinquant'anni, si rassegna a rincantucciarsi fra i Dardanelli ed il Bosforo. La pace è firmata; ma i Balcani non hanno ancora certezza di pace. **Il discorso Pasic** alla Scupcina ha impostato nettamente dinanzi all'opinione pubblica i conflitti fra i vincitori per la spartizione dei territori.

Pasic, in fondo, ha ragione. La Bulgaria, nel vento propizio della vittoria, ha allargato il suo programma di guerra; e sempre fu soccorsa dai serbi fedelmente, ed è molto dubbio che senza il loro concorso e senza il loro parco d'assedio sarebbe giunta mai ad espugnare Adrianopoli ed anche a mantenerne l'accerchiamento. Non è da alleata il trincerarsi dietro un trattato, che non prevedeva questi servizi, per rifiutarsi ora di indennizzare la Serbia con una più equa ripartizione dei territori. Potranno Serbia e Bulgaria non intendersi perfettamente su quelle che saranno le nuove linee di confine, e in tal caso è possibile che abbiano ancora da ricorrere ad un arbitrato; ma quanto alla massima che alla Serbia qualche cosa debba esser data per quello che ha prestato di più, non esiste il minimo dubbio sulla sua ragionevolezza. Resta a vedersi se la Bulgaria non troverà più sano l'egoismo che l'equità. Pasic ha voluto ad ogni modo enunciare il suo punto di vista e impegnarsi verso la nazione a sostenerlo prima che avvenisse il colloquio con Ghescioff: La Bulgaria ha avuto la dichiarazione pubblica di ciò che vuole la Serbia; questa ha messo una piattaforma per le imminenti trattative. Ora in queste trattative, o si viene ad un compromesso, e la Lega balcanica ha ancora un avvenire; ovvero s'inizia apertamente, col conflitto serbo-bulgaro, la lotta per imporre e per evitare l'egemonia bulgara nei Balcani.

Serbia e Grecia che finora procedono di conserva, tentarono fino all'ultimo momento di far precedere le trattative per la ripartizione dei territori alla conclusione della pace con la Turchia, nella speranza di trovar più arrendevoli i bulgari, obbligati a mantenere il loro esercito a Ciatalgia. Ma la Bulgaria fece conoscere in modo molto chiaro che, se i suoi alleati non si decidessero a firmare i preliminari di pace, l'avrebbe fatto da sola o si sarebbe messa in regola con la Turchia prima di ragionare con loro. Sir Edward Grey appoggiò con energia la decisione bulgara, imponendo coi termini precisi a Serbia, a Grecia e a Montenegro di troncare gli indugi. Così la pace turco-balcanica fu firmata per volere dell'Europa; saprà ora l'Europa imporre la sua volontà anche nei conflitti tra gli alleati?

★

Evidentemente la risolutezza di Grey nel premere sui balcanici perchè firmassero la pace è l'esponente politico delle tendenze che prevalsero nel convegno dei tre sovrani a Berlino per le nozze della figlia di Guglielmo II. **L'Europa vuole la pace.** E se ha saputo tagliar corto con energico alle tergiversazioni dei serbi e dei greci di fronte alla Turchia, è verosimile che essa farà quanto sta in lei perchè anche i conflitti tra gli alleati possano regolarsi senza venire alle armi. C'è in Europa un relativo accordo sopra l'assetto balcanico di domani? Parrebbe, da molti sintomi, che la diplomazia europea sia piuttosto favorevole alla costituzione di un forte stato bulgaro, che imporrebbe rispetto ai vicini e darebbe maggiori garanzie di tranquillità. La Serbia se ne è accorta, e teme di essere la vittima destinata al sacrificio sull'altare della pace. Austria-Ungheria da una parte, Bulgaria dall'altra, la terrebbero in freno. La sua vita scorrerebbe suppergiù mediocre, com'è trascorsa finora. Da ciò le audaci rivelazioni di Pasic per ispirare sulla Bulgaria diffidenza della politica austro-ungarica, nell'Austria-Ungheria diffidenza della politica bulgara. Da una parte egli avvertì i bulgari che nel novembre l'Austria-Ungheria aveva offerto alla Serbia di farla sua mandataria nella conquista di Salonicco. Dall'altra parte fece capire all'Austria-Ungheria che il trattato serbo-bulgaro impegnava la Bulgaria anche per il caso di un conflitto con la monarchia danubiana. La Serbia, in una parola, fa tutti gli sforzi per non trovarsi stritolata e ridotta all'impotenza da una convenzione politica fra Austria-Ungheria e Bulgaria. Ma ha acconsentito la Russia, rappresentata nel convegno di Berlino dallo czar, alla possibilità di questa situazione? Il punto interrogativo è qui.

★

Avvenimenti clamorosi in questo momento non ne mancano in Europa. A Vienna la scoperta d'una vasta trama di spionaggio e il suicidio forzato del colonnello Redl, a Budapest le fulminanti rivelazioni del processo Desy sugli storni di denaro pubblico a scopi elettorali e soltanto elettorali, a Madrid le dimissioni improvvise del ministero Romanones. Ma nessun avvenimento suscitò così viva impressione quanto a Parigi le **dimostrazioni antimilitariste di soldati in parecchie guarnigioni di Francia.** Il momento si è giudicato tanto grave che i due avversari di ieri, Poincaré e Clemenceau, dovettero rappattumarsi e stringere una specie d'alleanza di salute pubblica. Il movimento militare ha origini nettamente sindacaliste: si tratterebbe dunque d'intraprendere oggi quella lotta contro la Confederazione generale del Lavoro, che Briand iniziò tre anni or sono, ma non potè condurre a termine. Il ministero Barthou sembra debole e non abbastanza autorevole per questa missione: è dunque possibile che fra breve esso sia cambiato. Intanto gli si domanda di continuare a sostenere con energia il progetto di ristabilimento della ferma triennale. Clemenceau, che aveva fondato un giornale per abbattere il ministero, ora sostiene il ministero e inizia per conto suo la campagna contro la Confederazione generale del Lavoro, che finora godeva la sua protezione. Sono i primi risultati del suo colloquio con Poincaré, in un momento certo gravissimo per la Repubblica, minacciata dai movimenti sociali quanto nessun altro Governo costituito in Europa.

Il convegno di Pasic e Ghescioff
non avrà luogo per il momento.

L'incontro di Pasic e Ghescioff rinviato

SOFIA 31 (B). L'incontro del presidente dei ministri serbo Pasic col suo collega bulgaro Ghescioff è stato differito.

BELGRADO 31 (B). A quanto assicurano circoli competenti, il convegno del presidente dei ministri Pasic col presidente dei ministri Ghescioff è promosso da parte bulgara. Secondo la «Politika» il Governo serbo esigerà che la Bulgaria prima del convegno dei ministri precisi il suo punto di vista nella questione dei confini. Fino a questo momento è ancora incerto, se e quando seguirà il convegno.

Pasic a Belgrado e Spalaikovic a Sofia

BELGRADO 31 (B). L'inviato serbo Spalaikovic è partito stanotte con treno speciale per Sofia.

Il presidente dei ministri Pasic si trova ancora a Belgrado; non s'è recato a Czaribrod, come falsamente era stato annunciato.

Un treno di feriti serbi preso a fucilate dai bulgari

BELGRADO 31 (N). I soldati bulgari hanno fatto fuoco contro un treno che andava verso Vrski-Csun. Nel treno si trovavano convalescenti serbi che avevano combattuto davanti ad Adrianopoli.

L'opposizione s'agita in Bulgaria

SOFIA 31 (N). L'opposizione domanda che sia convocata una sessione straordinaria del Sobranje. I gruppi d'opposizione chiedono che il presidente dei ministri permetta ai partiti di esaminare i trattati stipulati con la Serbia, dei quali è impossibile mantenere ulteriormente il segreto.

Le accademie slave e la Macedonia

BELGRADO 31 (N). L'Accademia serba delle scienze in risposta alle argomentazioni dell'Accademia bulgara delle scienze relative alle questioni etnografiche in Macedonia, ha votato un ordine del giorno in cui si protesta contro il tentativo dell'Accademia bulgara delle scienze di coinvolgere la Federazione delle Accademie slave nella discussione di questioni politiche, e si dichiara che l'Accademia serba prenderà parte volentieri a qualunque missione scientifica per studi etnografici in Macedonia, ma deve protestare contro la tendenza a indurre le Accademie delle scienze a ventilare problemi politici e a fungere da tribunali arbitrali politici.

Nuovi attacchi dei bulgari?

ATENE 31 (B). Secondo i giornali, le truppe bulgare avrebbero attaccato ripetutamente durante tutta la giornata di ieri le truppe greche. E' possibile, si osserva, che, continuando gli attacchi da parte bulgara, intervenga una squadra greca.

Il giornale «Patris» dice che, qualora l'Europa non intervenga senz'indugio, può scoppiare, causa il contegno inqualificabile dei bulgari, una nuova guerra.

Altre truppe bulgare ritirate

SALONICCO 31 (B). I bulgari hanno ritirate le loro ultime truppe da Ghevgheli e da Dorian.

Ivanoff a Salonicco

SALONICCO 31 (B). L'arrivo del generale bulgaro Iwanoff seguirà appena oggi; saranno subito iniziate le trattative con lo stato maggiore generale per la fissazione della zona neutrale.

Feste per l'onomastico di re Costantino a Salonicco

SALONICCO 31 (B). Si fanno molti preparativi per solennizzare l'onomastico di re Costantino. Si aspetta pure una parte della flotta greca.

Dopo la firma della pace

VIENNA 31 (N). La «Zeit» ha da Londra: Si hanno i seguenti particolari sulla conferenza di ieri dei delegati incaricati della conclusione della pace: La conferenza passò affatto liscia. Dopo di essa tutti i delegati abbandonarono il palazzo di San Giacomo fumando e conversando allegramente. Si leggeva loro in viso la soddisfazione per l'accordo raggiunto. Singoli gruppi di delegati si lasciarono fotografare sorridendo con compiacenza dai molti fotografi che si erano raccolti dinanzi al palazzo. Ciascun delegato portò con sè come ricordo un portapenne d'oro con penna d'acciaio, nonchè una penna d'oca che erano loro servite per firmare i documenti. I delegati bulgari intervistati da giornalisti si espressero in senso molto ottimistico. Essi dichiararono di non dubitare che ora verrà un'êra di pace e che le divergenze ancora esistenti fra gli alleati saranno composte in via amichevole.

Un'adunanza di delegati balcanici

LONDRA 31 (B). L'Agenzia Reuter apprende: Oggi i capi delle quattro missioni balcaniche tennero un'adunanza, nella quale si discussero i preparativi per le trattative riguardanti l'accordo speciale con la Turchia in merito alle differenti questioni risultanti dalla guerra e non regolate dal trattato di pace.

Tutte le deliberazioni saranno trasmesse alla delegazione turca perchè si addivenga ad un piano comune per la conferenza che sarà tenuta lunedì prossimo e nella quale i delegati delibereranno circa il luogo delle trattative, nonchè circa le questioni ancora pendenti.

Il delegato serbo Vesnic è partito per Parigi.

Commenti inglesi alla situazione

LONDRA 31 (N). La stampa si occupa intensamente dell'ulteriore svolgimento della situazione nei Balcani. La stipulazione della pace disimpegna gli eserciti degli Stati balcanici, i quali quindi potrebbero ora venire alle mani fra loro. Nei circoli politici inglesi si dice che la Russia è ancor sempre disposta ad assumere l'arbitrato fra la Serbia e la Bulgaria. Gli altri due Stati della Triplice intesa approverebbero la soluzione del conflitto mediante un arbitrato russo, ma la Triplice alleanza sarebbe contraria.

Le perdite e le spese degli alleati

VIENNA 31 (N). L'inviato serbo a Vienna dott. Jovanovic pubblica nella «Neue Freie Presse» un prospetto sulle spese e sulle perdite dei singoli Stati balcanici in 200 giorni di guerra. La Bulgaria ebbe una spesa di 450 milioni di franchi, la Serbia di 400 milioni, la Grecia di 250 milioni ed il Montenegro di 45 milioni. Le perdite di vite umane per la Bulgaria furono di 40.000 uomini, per la Serbia di 21.000, per la Grecia di 6.000 e per il Montenegro di 8.000.

La perquisizione di navi da parte dei greci sospesa

ATENE 31 (Ag. ateniese). Incominciando da oggi è sospesa la perquisizone delle navi da parte della flotta ellenica.

La conferenza degli ambasciatori

LONDRA 31 (N). La conferenza degli ambasciatori si occuperà nelle sue prossime sedute soltanto della delimitazione dell'Albania meridionale e dello statuto albanese, nonchè della questione delle isole. Invece il problema della ripartizione della Macedonia fra gli Stati balcanici sarà lasciato a questi ultimi e non sarà più discusso a Londra.

La votazione del Protocollo di Pietroburgo alla Camera rumena

BUCAREST 31 (N). Nell'odierna seduta della Camera, il protocollo di Pietroburgo fu approvato con voti 127 contro 17 voti e due astensioni. Durante la votazione avvennero ripetutamente scenate tumultuose. I deputati Virgilio Arion e dott. Dian, due ferventissimi partigiani dell'ex- ministro Philipescu, il quale durante tutta la crisi predicava la guerra contro la Bulgaria, votando contro, annunciarono in pari tempo di deporre il loro mandato come protesta contro il Governo. Questa loro protesta fu accolta da clamorosi applausi della maggioranza.

Una smentita ufficiosa

BUCAREST 31 (N). Il giornale «Roumanie» scrive: Parecchi giornali hanno pubblicato dei resoconti sulle sedute segrete del Senato attribuendo al ministro dell'interno Take Jonescu giudizi su certe Potenze, fra queste la Turchia, dei quali quelle Potenze potrebbero a ragione ritenersi offese. E' naturale che tali relazioni non sono che parti della fantasia.

Nessun indirizzo di albanesi a re Nicola

CETTIGNE 31 (N). La notizia che rappresentanti delle tribù albanesi degli Hoti e dei Gruda avrebbero indirizzato a re Nicola, a mezzo delle autorità montenegrine di Podgoritza, uno scritto esortandolo ad evacuare i territori albanesi occupati fino all'antico confine turco, è dichiarata da fonte ufficiale montenegrina come inventata di sana pianta.

Il principe d'Albania
secondo un'agenzia austro-albanese

VIENNA 31 (N). L'«Albanische Correspondenz» reca: Un certo numero di capi albanesi ha diretto telegraficamente un memoriale alla riunione degli ambasciatori a Londra in cui si accenna al progetto di far amministrare l'Albania da una commissione internazionale, come essa fungeva a suo tempo per la Macedonia, e si fa osservare che il prolungamento dell'attuale stato provvisorio sarebbe pernicioso per la quiete e l'avvenire dell'Albania. Il memoriale esprime il desiderio che le grandi potenze si decidano a nominare un principe, e cioè scelgano il candidato, finora non combattuto da nessuna parte, cioè il duca di Urach, conte di Würtemberg, il quale nella sua persona riunisce tutte le qualità desiderabili per un sovrano albanese.

Un ritratto dello czar a Guglielmo

BSERLINO 31 (N). Lo czar ha dato ordine ad un distinto pittore di fare il suo ritratto per regalarlo all'imperatore Guglielmo in ricordo del soggiorno suo a Berlino. Il regalo sarà presentato da una deputazione speciale. Lo czar sarà ritratto nell'uniforme del reggimento dei granatieri della guardia che egli ha indossato durante le feste di Berlino.

CAMERA ITALIANA.
Un saluto ai popoli balcanici

ROMA 31 (N). Camera. Al principio della seduta, l'on. Galli ricorda che ieri si è avverato un fatto solenne e magnifico: la pace fra gli Stati balcanici e la Turchia. Rivolge a sir Grey i più grandi elogi e porta un saluto commosso ai macedoni, agli albanesi e a tutti i popoli balcanici che con sforzi prodigiosi hanno saputo riconquistare la libertà. Si augura che i nuovi Stati vogliano continuare a riconoscere nell'Italia una disinteressata amica. Conchiude dichiarando che dall'Italia di Garibaldi e di Mazzini deve venire la parola di augurio che la pace nei Balcani sia duratura e salda e segni per quei popoli una nuova êra di vita libera e feconda.

Il presidente si associa calorosamente alle parole dell'on. Galli, convinto che i popoli balcanici e la Turchia saranno d'ora innanzi riuniti dalla pace intera e duratura per il bene dell'umanità.

Anche Gerardo Capece-Minutolo e il sottosegretario agli esteri Di Scalea, facendo plauso alle parole dell'on. Galli.

Capece-Minutolo invia i sensi della più profonda riconoscenza a sir Grey che tanto ha contribuito all'opera di pace. Si augura che la pace sia feconda di bene e di progresso per tutti i popoli balcanici e incoraggi l'opera di civilizzazione che hanno in animo di compiere, augurando che ogni dissenso tra di essi possa scomparire. L'atto firmato ieri a Londra segna adunque l'inizio d'un'opera di civiltà e di progresso.

Si inizia quindi lo svolgimento delle interrogazioni.

Battaglieri, s.-s. alle Poste, rispondendo, anche a nome dell'on. Pavia, assicura l'on. Beltrami che si sta studiando una legge per introdurre lo «chéque» postale.

Beltrami: E' soddisfatto della risposta perchè la mancanza dello «chéque» postale obbliga al pagamento in oro e all'emissione di vaglia internazionali, ciò che causa molti, gravi e continui inconvenienti.

Per gli armeni

Roberto Galli interroga il ministro degli esteri per sapere se, come non dubita, intenda di unirsi alle altre Potenze perchè la Turchia metta fine alla miseranda condizione degli armeni, che, dopo ripetuti massacri, con la voce del loro patriarcato anche oggi domandano giustizia al mondo civile.

Di Scalea, s.-s. agli Esteri: Il Governo italiano, per mezzo della nostra ambasciata a Costantinopoli, nei limiti consentiti dalle convenienze internazionali, si è ripetutamente interessato della sorte degli armeni dell'Asia Minore. Dalle notizie pervenute al Ministero risulta che lo stato di cose in Armenia in questo momento non è minaccioso. L'Italia desidera vivamente l'integrità, il consolidamento e lo sviluppo economico della Turchia asiatica, e confida che la pace in Armenia non possa venire turbata da ulteriori avvenimenti, ritenendola uno dei mezzi per la stabilità del Governo ottomano, al quale non ha tralasciato di consigliare tutti quei mezzi che possano togliere alle popolazioni armene ogni motivo di eccitazione.

Galli: Ricorda che col trattato di Berlino la Turchia si è obbligata di rispettare gli armeni e di difenderli da ogni violenza. Invece non ha mantenuto gl'impegni e non ha attuato le promesse riforme. Basta leggere i documenti del console degli Stati Uniti e ricordare quello che disse il ministro Pichon alla Camera francese sui massacri degli armeni per convincersi che la cifra delle vittime ascende a circa ventimila. L'oratore legge un brano del giornale «Tanin», il quale conferma l'inaudita ferocia dei turchi. Conclude affermando che la Turchia dovrebbe vergognarsi di queste orride pagine della sua storia.

Per il contingente dell'esercito

Si riprende la discussione del disegno di legge sulla riforma del reclutamento nell'esercito.

Pistoia: Si dichiara favorevole al disegno di legge tranne che alla disposizione che prolunga ad un anno il periodo di servizio per i militari ascritti alla seconda categoria. Loda la disposizione con la quale si riduce il limite della statura per l'idoneità al servizio. Con le proposte ora in discussione si ottiene un nuovo sensibile aumento dell'esercito di prima categoria, risultato questo di grandissima importanza militare politica. Nota che l'elevato numero dei renitenti dipende dalla imperfezione delle liste di leva e del grande numero di inscritti che si trovano all'estero. Con vivo compiacimento segnala il limitatissimo numero di disertori dal nostro esercito. Avverte poi che questa legge assicura una forza bilanciata di 300 mila uomini per il tempo di pace. Propone la soppressione dell'art. 3 del disegno di legge confidando che il ministro vorrà accogliere questa proposta che sarà bene accolta dal paese.

Mango: Non crede che questa legge possa portare un eccessivo aggravio al bilancio. Dichiara di approvare le disposizioni dei primi due articoli e si associa all'on. Pistoia nell'invocare la soppressione dell'art. 3, dal momento che è stato dichiarato dallo stesso ministro che con esso non si mira ad aumentare la forza sotto le armi, ma che ha lo scopo soltanto di aumentare l'istruzione dei soldati.

Beltrami: Contesta che questa legge non apporti alcun onere finanziario, rilevando che ciò risulta dalla stessa relazione del Governo alla Commissione. Non può dare il suo consenso al disegno di legge che è connesso indubbiamente alla nuova politica coloniale del paese. Continua lungamente a dimostrare la sua tesi contraria all'approvazione della legge.

Alessio: Dà ragione del seguente ordine del giorno, firmato anche dagli on. Fera, Pantano, Ottorino Nava, Pala, Cermenati, Giardini, Patrizi, Pasqualino Zaccagnino, Ciraolo e Veroni: «La Camera confida che qualora occorressero nuove entrate per far fronte agli aumenti delle spese militari, il Governo provvederà con aumenti di imposte che cadano sulle classi più agiate e passa all'ordine del giorno». Osserva che l'attuale disegno di legge viene ad aggravare le condizioni delle classi popolari. Esamina la portata finanziaria della legge per effetto dell'aumento della forza bilanciata ed afferma ch'esso importerà una maggiore spesa. Non conviene col ministro che non vi sia aumento di spesa in quanto essa sarà annualmente determinata con la legge del bilancio, perchè questa è solo una legge di coordinamento delle spese.

Turati: Svolse quattro ordini del giorno intesi con modificazioni diverse alla reiezione della legge, ripetendo gli argomenti medesimi del suo discorso di ieri ed insistendo sui maggiori aggravi derivanti dal progetto. L'on. Marco Pozzi ha detto come con la nuova legge elettorale aumentano gli eleggibili ma non aumenta il numero dei deputati che restano 508. Così questo progetto aumenta il contingente degli inscritti ma non aumenta la forza bilanciata; ma Turati afferma che l'esempio non calza, insistendo anche per altre ragioni a dimostrare la opportunità del rigetto del disegno di legge con un lungo discorso.

Spingardi min. della guerra: Risponde ai vari oratori, dimostrando che la legge non ha la straordinaria importanza che le si vuol dare, ma che essa è una necessità per l'aumento naturale della difesa del paese. Spiega taluni punti sui quali furono emessi dubbi ed esorta la Camera ad approvarla.

Giolitti pres. del Consiglio: Constata che le dichiarazioni del ministro della guerra hanno dimostrato che l'applicazione della nuova legge potrà anche procedere per grado. Non può escludere che un notevole progressivo incremento delle entrate sia sufficiente a far fronte a questi maggiori carichi per la difesa nazionale. Se però occorresse di fare appello al paese è fermo proponimento del Governo di non chiedere nulla alle classi disagiate ma a far basare i nuovi aggravi tributari unicamente sulla vera ricchezza. Perciò accetta l'ordine del giorno di Giulio Alessio inspirato appunto a tali concetti.

Il presidente pone a partito l'ordine del giorno Alessio che viene approvato e si passa quindi alla discussione degli articoli del disegno di legge.

Si leva la seduta alle 18.45.

L'affare Redl
Un'ordinanza in mutande femminili

VIENNA 31 (N). Sulla faccenda Redl si apprende ancora che nella perquisizione fattasi nell'abitazione sua a Praga si è trovato un elenco esatto sulla sua attività come agente straniero. Egli si era fatto un vero registro in cui annotava tutto quanto si riferiva alle sue relazioni come agente straniero. Da questo registro risulta un quadro chiaro circa le proporzioni e le informazioni fornite dal Redl alla potenza estera. Sembra che il Redl si sentisse completamente sicuro contro ogni sospetto, ritenendo che data la sua alta posizione nessuno mai avrebbe avuto un dubbio al suo riguardo.

PRAGA 31 (N). Tra gli oggetti sequestrati nell'abitazione del colonnello Redl a Praga, vi è pure la fotografia di un'ordinanza in mutandine da signora. Allorchè il Redl fu trasferito al comando del corpo d'esercito a Praga, chiese che i progetti di mobilitazione che fino allora erano conservati in un locale separato in casse di ferro, fossero trasportati nel suo ufficio e custoditi colà. Per maggior sicurezza egli fece collocare una sentinella davanti alla stanza.

La crisi politica in Croazia

GRAZ 31 (N). Il ministro per la Croazia Josipovic ha dichiarato al corrispondente da Budapest della «Tagespost» che le discussioni avviate dal Governo ungherese con uomini politici croati hanno avuto finora solo il risultato che tutti i rispettivi fattori al di quà e di là della Drava considerano desiderabile il ristabilimento di condizioni normali. Se esistono diversità d'opinione, queste possono riferirsi solo alla tattica da seguirsi. Sarebbe errato il volersi attendere un effetto immediato dello scambio di idee avviato già per il fatto che le trattative subiranno un'interruzione causa le imminenti ferie estive. Del resto ora in Ungheria avvengono cose che date lo stretto nesso tra la politica ungherese e quella croata possono influire anche sulla seconda. Spero però che dopo le ferie estive sarà possibile di continuare le trattative con gli uomini politici croati su basi concrete e di condurli ad un risultato soddisfacente.

Alla domanda del corrispondente se fino allora il Cuvai rimarrebbe nello stato dimissionario il ministro rispose: Ciò è possibile. Queste dichiarazioni del ministro per la Croazia fanno capire che la introduzione di condizioni normali in Croazia è bensì cosa decisa, ma non è niente affatto così imminente come si spera.

Ospiti a Vienna

VIENNA 31 (N). Oggi sono arrivati 170 delegati di associazioni industriali ungheresi, accolti alla stazione da una numerosa rappresentanza degli industriali viennesi. A mezzogiorno è giunta anche la Società corale di Milvaukee, salutata dal borgomastro e dal vice-borgomastro.

Processo Lukacs-Desy

BUDAPEST 31 (N). Nel processo Lukacs-Desy fu pronunciata oggi la requisitoria del sostituto procuratore di Stato dott. Selley, poi parlò lungamente il difensore dott. Vaszony, il quale fece un raffronto tra Desy e Lukacs dicendo che Desy in tutta la sua carriera politica non ha mai avuto che fare con le Banche ed ha atteso ai suoi doveri nella vita pubblica sempre con sacrificio dei propri interessi. Invece Lukacs ha incominciato coll'affare di una vendita di case a Zalatna per giungere ultimo al palazzo della presidenza dei ministri, speculando sempre sulle buone occasioni. Il difensore spiegò il concetto del Panama, affermando che il suo patrocinato è riuscito perfettamente a provare le sue asserzioni; poi dice: Se un ministro od un altro pubblico funzionario è attaccato, certamente egli rovescia le sue carte ed apre le sue tasche dicendo: Guardate, se ci trovate qualche cosa. Lukacs ha invece tenute ben chiuse le sue tasche e le sue casse ed ha esclamato con gran enfasi: «La mia vita è un libro aperto, leggetevi». Però egli prima ha avuto cura di incollare insieme parecchie pagine di questo libro.

Quando il difensore ebbe finito, dal pubblico partirono applausi. Il presidente biasimò il pubblico invitando coloro che avevano applaudito per i primi ad annunziarsi. Si annunzarono i conti Giovanni Hadik e Michele Karoly ed il presidete fece loro una ramanzina. Il rappresentante del P. M. replicò, quindi parlò di nuovo il difensore. Poi il presidente chiuse l'udienza dichiarando che la sentenza sarà emessa martedì all'1 pom.

L'opposizione contro Lukacs

BUDAPEST 31 (N). A quanto si assicura l'opposizione è risoluta a riassumere una tattica aggressiva contro il ministero Lukacs. Il progetto di fusione di tutti i partiti d'opposizione elaborato da Giulio Justh incontrerà probabilmente l'approvazione di tutti i partiti. Le voci di un esodo dal partito del lavoro finora non si sono confermate. In un'intervista con un redattore del «Budapester Tagblatt» il conte Giovanni Zichy dice che la critica negli organi officiosi sulla sua deposizione come testimonio nel processo Dessy gli fa l'impressione come si volesse dirgli che esca dal partito del lavoro. Egli però non si lascerà influenzare sulle sue decisioni.

E' certo che l'esodo di Zichy dal partito del lavoro avrebbe per conseguenza l'uscita di almeno dozzine di deputati.

Lukacs ritorna a Vienna

BUDAPEST 31 (UB). Il presidente del consiglio dott. Lukacs parte stanotte per Vienna e sarà ricevuto domani in udienza speciale dall'Imperatore, per riferire su affari correnti. Questo viaggio del presidente dei ministri, ormai stabilito da lungo, era stato già annunziato.

Al Reichstag

BERLINO 31 (B). Il «Reichstag» finì oggi la discussione sull'interpellanza riguardante la restrizione dei diritti d'associazione e della legge di stampa per l'Alsazia-Lorena. Tutti gli oratori condannarono la corrente nazionalistica ma protestarono contro una legislazione eccezionale; dalla quale questa corrente non viene che nutrita.

La prossima seduta sarà tenuta al 9 giugno.

La commissione al bilancio del «Reichstag» ha approvato, in luogo della nota proposta socialista di ieri riguardante l'obbligo dei principi federali al contributo militare, una mozione, secondo la quale il consiglio federale ha da stabilire, chi fa la dichiarazione patrimoniale dei principi federali.

Quanti sono i turchi fra i beduini

MILANO 31 (N). Il «Corriere della sera» riceve dal Cairo: Da informazioni raccolte a fonte attendibile mi risulta che il numero dei regolari turchi a Bengasi ascendeva a 200, a Tobruk da 300 a 400, a Derna da 600 a 700. Tali contingenti possono parere elevati, ma ho ragione di ritenere che rispondono alla verità, poichè molti reduci dalla guerra balcanica, inviati nell'Asia Minore e in Siria, sono ora diretti in Egitto e quindi in Cirenaica. Tali soldati sono infatti sprovvisti di ogni mezzo di esistenza e non domandano di meglio che di essere collocati. La situazione viene sfruttata da agenti beduini incaricati di assoldare, a qualunque prezzo, il maggior numero di regolari turchi.

Il prestito di Budapest

BUDAPEST 31 (B). Secondo i giornali, le trattative condotte dal borgomastro colla banca di Dresda a Berlino, per la contrazione di un prestito consolidato per la città di Budapest, sono giunte alla loro conclusione. La banca di Dresda, che è alla testa del consorzio germanico, che assume il prestito di Budapest, ha l'intenzione d'impiegare una parte di esso nel Belgio ed in Olanda. La suddetta banca ha assicurato alla capitale ungherese l'importo di 85 milioni di marchi.

Il gruppo finanziario della capitale ha deliberato nella seduta di ieri di raccomandare al consiglio comunale, in vista delle mutate condizioni, anzichè un prestito fluttuante di 120 milioni di corone, un prestito consolidato.

Investizioni della «Poldihütte»

VIENNA 31 (N). La «Poldihütte» eseguirà entro tre anni investizioni per 7 milioni e mezzo di cor. e cioè esclusivamente in forni per acciaio fuso, in vista della maggiore esportazione.

Utili e dividendi

VIENNA 31 (N). Le officine Siemens-Schuker spartiranno dall'utile netto di corone 2.004.330 un dividendo del 7 per cento. Fu deciso anche di aumentare il capitale per azioni da 8 a 32 milioni.

Il bilancio della «Prager Eisen»

VIENNA 31 (N). Il bilancio della «Prager-Eisen», per il terzo trimestre sarà pubblicato nei prossimi giorni e mostrerà in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso una diminuzione, che però non sarà rilevante.

La produzione del carbone

VIENNA 31 (N). Nell'odierna adunanza generale della federazione centrale dei proprietari di miniere in Austria furono discusse le condizioni economiche e produttive dell'industria carbonifera.

Per quanto riguarda la produzione, fu constatato che la produzione del fossile è cresciuta in confronto del 1911 del 8.42 percento, quella del kok del 13.02 percento, quella delle «brichetts» di fossile del 12.3 percento, quella dell'antracite del 4.83 percento e quella dell'antracite in «brichetts» del 16.48 percento.

Il viaggio dello czar. NISCNINOGOROD 31 (Ag. tel. pietrob.). Lo czar Nicolò e la czarina Alessandra sono partiti col piroscafo alla volta di Kostowo.

Principi in viaggio. GMUNDEN 31 (B). Il duca e la duchessa Ernesto Augusto di Brunswick sono giunti qui ieri sera.

Il processo contro Filippo d'Orleans.

BRUXELLES 31 (N). L'odierna udienza nel processo dell'arciduchessa Dorotea d'Austria contro il consorte duca Filippo d'Orleans ebbe solo carattere formale. L'avvocato dell'arciduchessa presentò la querela in cui essa domanda la restituzione di una somma di 170.000 franchi, nonchè un appannaggio annuo di 80.000 franchi. La querela si occupa pure della vita privata del duca ed accenna alla grande sostanza ereditata dallo stesso da suo padre il duca di Omal. La querela non domanda la separazione, ma solo l'appannaggio. Però probabilmente l'arciduchessa sarà costretta a chiedere la separazione, perchè altrimenti i tribunali potrebbero rifiutare il rimborso dei 170 mila franchi e l'assegno di un appannaggio. Il duca respinse le domande della moglie. Non si sa quando avrà luogo l'udienza pubblica.

Gli arresti per spionaggio.

PIETROBURGO 31 (N). In relazione all'arresto dello scrivano Jerscoff impiegato presso lo Stato maggiore generale per la vendita di documenti militari segreti all'Austria-Ungheria furono fatti parecchi arresti di impiegati subalterni coinvolti nella faccenda. Il Jerscoff fu convinto di aver copiato diversi documenti segreti dello stato maggiore e di averli venduti con i suoi complici all'estero.

Il furto della mitragliatrice.

LEOPOLI 31 (N). Ai primi di giugno avranno luogo a Cracovia due processi per spionaggio nei quali sono coinvolti oltre a persone militari nel primo certo Giuseppe Zadek e tale Sofia Link e nel secondo contro Andrea Recihwal, che dalla caserma di artiglieria aveva rubato una mitragliatrice.

Il primo viaggio dell'«Imperator».

AMBURGO 31 (N). Il gigantesco piroscafo «Imperator» della Hapag intraprenderà il suo primo viaggio per Nuova-York l'11 giugno. Dopo il suo ritorno l'imperatore Guglielmo intraprenderà forse sullo stesso un viaggio.

10.000 persone perite in un'inondazione?

KOPAL (provincia di Semiretschensk) (ag. tel. pietrob.). Il fiume Karatal è straripato ed ha inondato la linea ferroviaria di Kugisen. Sono perite più di 10.000 persone; molto bestiame è perduto.

CRONACA LOCALE

Il disastro
d'una turlupinatura socialista

Dunque i periti tecnici che hanno studiato negli ultimi mesi il nostro provvedimento d'acqua hanno messo **in prima linea** le acque del **Timavo** e hanno collocato **dopo tutti gli altri provvedimenti**, in **ultima** linea, il progetto **Bistrizza-Laghi!**

La cosa non può stupire se non quelli che per farsi un'idea delle ultime fasi del problema dell'acqua si son lasciati menar pel naso dall'incredibile partigianeria e avventatezza degli oratori socialisti e del loro giornale.

Pochi giorni or sono, e precisamente il 22 maggio, toccava al povero on. Puecher parlare del provvedimento d'acqua nell'assemblea elettorale del partito socialista. Il pover'uomo era gongolante. Faceva un merito ai socialisti «di esser riusciti ad impedire l'approvazione del progetto del Timavo inferiore, accanitamente sostenuto dai temibili liberali-nazionali della maggioranza. Era arrivato, diceva lui, il parere dei periti tecnici, e questi proponevano di presentare un progetto «per ottenere la concessione di fare l'acquedotto del Bistrizza»; e parlavano «di tutti i possibili provvedimenti, fuorchè di quello del Timavo inferiore!» Raggiante di gioia concludeva l'on. Puecher: «Più bella soddisfazione di questa, più bella vittoria non potevamo ottenere!»

A questi canti di vittoria noi opponemmo, per rispetto alla verità, che il parere dei periti non era arrivato un corno. Ci pigliammo dei timavisti, con quegli appellativi di camorristi, affaristi e succhioni che il socialismo locale non risparmiò mai a chi non giudicava la questione dell'acqua dal suo punto di vista. I creduli lettori del «Lavoratore» furono ancora una volta assicurati che i periti, se mai parlassero del Timavo, ne avrebbero detto tutto il male possibile «dal momento che già oggi essi progettano l'acquedotto del Bistrizza». Caratteri compatti, e faccia tosta idem! Il Timavo - si chiedevano - «sarebbe dunque l'ultimo e il pessimo fra gli acquedotti possibili? Che razza di progetto ideale è questo che, dopo tanti mesi di studio da parte di illustri specialisti, non viene neppure nominato?» E qui un magnifico ragionamento che concludeva: «dunque secondo i periti l'ideale è il Bistrizza completato da due laghi artificiali, come volevano i socialisti!»

— Aspettate che il parere dei periti arrivi - noi dicevamo, per compassione, non foss'altro, dei disgraziati lettori dell'organo socialista, ai quali si scucchiaiava una minestra di carote fatta dei «pii desideri» dell'on. Cerniutz l'ostruzionista, o dell'ing. Pittoni, l'ultimo paladino del provvedimento Bistrizza-Laghi. - Voi non conoscete il parere dei periti, che non è arrivato ancora - dicevamo modestamente - e volete già cantar vittoria sul vostro Bistrizza! Che avverrebbe poi se i periti mettessero al primo posto il Timavo?

Quanto sarebbero stati giudiziosi ad ascoltarci i socialisti! Ma quegli infatuati continuavano a parlare del fallimento del Timavo come di cosa avvenuta; e un loro consigliere, l'on. Senigaglia, buon uomo, ma un po' trascurante, un po' distratto, un po' troppo rabdomante nelle questioni dell'acqua, scriveva una lettera per assicurare i compagni socialisti che nei lavori dei periti presentati alla commissione dell'acqua si ingiungeva proprio al Comune di sollecitare la domanda di concessione del Bistrizza. «Nè vi può essere avversario leale - egli concludeva - che avendo presenziato a quella seduta commissionale, non abbia sentito la riferta fattaci come una trionfale vittoria del gruppo consiliare socialista e del nostro Francesco Pittoni».

Povero on. Senigaglia! Egli confessava di non essersi curato di leggere i particolari tecnici, che poco gli importavano; tanto era sicuro della vittoria del Bistrizza! Se li avesse letti un poco, avrebbe veduto subito che questo benedetto Bistrizza, con relativi laghi, costava la bellezza di **30 milioni;** che andava congiunta **a dighe di 30 metri d'altezza e di centinaia di metri di lunghezza,** e **senza** troppe garanzie quanto alla solidità e alla compattezza dei terreni; che gran parte della forza idro-elettrica **sarebbe andata perduta** per sollevar l'acqua e convogliarla nelle condutture; che si sarebbe dovuto **spopolar valli, far emigrare abitanti, risarcire** con energia elettrica **30 mulini e 30 segherie** private della valte del Recca e del Bistrizza della forza idraulica naturale; e che questo acquedotto **forzatissimo, costosissimo e spopolatore** sarebbe stato messo a disposizione della città appena in un lasso di tempo **dai sette ai nove anni!** Se l'on. Senigaglia avesse preso notizia di tutto ciò, come del resto sarebbe stato suo stretto dovere, avrebbe dovuto, anzichè scrivere quella sempliciotta sua lettera, domandarsi se i periti fossero matti da proporre un tale acquedotto-disastro al Comune!

★

Tutte le vanterie, petulanze, infinocchiature, turlupinature, rabdomanzie dei socialisti, hanno un fine con la consegna del parere dei periti, avvenuto l'altrieri, e che è per loro semplicemente un colpo di mazza.

«Il Bistrizza completato da due laghi artificiali, come volevano i socialisti» (parole del loro organo, in data di cinque giorni fa, 27 maggio), non solo non è il provvedimento ideale, ma è indicato come **l'ultimo fra tutti». La** trionfale vittoria del gruppo consiliare socialista e del nostro Francesco Pittoni» («Lavoratore» del 28 maggio; lettera Senigaglia) si riduce a un'ammissione molto guardinga che anche il progetto del Bistrizza sarebbe tecnicamente effettuabile, ma con una spesa di 30 milioni, e non di 16 come l'ingegner Pittoni calcolava per opporlo al Timavo.

Per ciò che riguarda invece il tanto calunniato Timavo, non può negarsi che nel parere dei periti esso abbia una parte senz'altro magnifica e vittoriosa. Non solo è messo **in prima linea** come Timavo, equivalente dunque per sè stesso a qualsiasi altro migliore provvedimento; ma anche nei progetti di provvedimenti provvisori, additati in considerazione dell'urgente bisogno d'acqua cittadino, i periti non escono dalla rete idrica che ha il suo centro in San Giovanni di Duino; e il dott. Kinzer, che tenne la direzione del collegio peritale, - proprio quel dott. Kinzer che l'on. Puecher avrebbe voluto vedere l'anno scorso in Consiglio!, - suggerisce senz'altro di attuare intanto il progetto di conduttura **elaborato dal direttore dell'Ufficio idro-tecnico comunale, ing. Piacentini.**

Come sono venuti i tecnici a queste conclusioni? Vi sono venuti semplicemente (ed era naturale) rifacendo, in questi otto mesi di lavoro, tutti gli studi che erano già stati fatti a proposito del nostro problema dell'acqua, e che avevano condotto i tecnici cittadini ad **abbandonare** come incerto e costoso il **progetto Bistrizza-Laghi** e a **volgere la loro attenzione alle acque del Timavo.**

Questa identità di risultati fra i tecnici di Trieste, che i socialisti trattavano da ignoranti, da camorristi e da succhioni, e i tecnici di fuori, che cinque giorni or sono essi chiamavano ancora «illustri specialisti», deve essere appresa con particolare compiacimento da tutti i cittadini, ai quali si voleva far credere che, tranne l'ing. Pittoni, non esistesse qui che una masnada di usurpatori del nome di tecnici, capaci di ogni corruzione e di ogni asinità.

★

Ed ora torniamo un anno indietro, affinchè i cittadini vedano quale disastro rappresenti questo parere dei periti per la politica dei socialisti nelle nostre questioni amministrative.

Un anno addietro, il nostro bisogno d'acqua era estremo; poco meno di quello che sia oggi: giacchè ogni anno che passa, cresce il bisogno, e le condizioni della città sono quasi intollerabili. Noi avevamo allora a disposizione un progetto coscienziosissimo - quello degli ingegneri Smreker e Lorenzutti - per studiare la possibilità di un provvedimento Bistrizza-Laghi; e avevamo a disposizione il progetto dell'Ufficio idro-tecnico per studiarvi il provvedimento del Timavo. C'era quanto occorreva per valutare le due soluzioni diverse; e il momento di decidere era veramente venuto, poichè maggiore non avrebbe potuto essere l'urgenza del bisogno.

Ma l'on. Pittoni ebbe lo sgomento che il Consiglio potesse risolvere la questione dell'acqua e ripresentarsi agli elettori con questo grande problema risolto. In chiusa d'un suo violento discorso, egli decretò: - **Questo Consiglio non voterà l'acquedotto del Timavo.**

E incominciò l'ostruzionismo socialista; cioè l'impedimento meccanico ad ogni discussione seria e proficua.

Tutti sanno che, per mettere fine a questo rabbioso ostacolamento della discussione, il Podestà propose di risolvere ogni dubbio e ogni dissidio col chiamare periti di fuori a pronunciarsi sul problema dell'acqua nel seno d'una grande commissione.

E furono tenute le conferenze dello scorso settembre, e i periti si riservarono di riesaminare tutto il problema. Noi non rimpiangemmo i parecchi mesi che essi impiegarono in questo proficuo lavoro, e che ci dànno un giudizio illuminato, una guida autorevole e sicura: osserveremo soltanto che il giudizio corrisponde a quello **ottenuto già un anno addietro dai migliori tecnici cittadini.**

Il Timavo è messo oggi, come allora, in prima linea, è considerato equivalente a qualsiasi variante proposta dai tecnici. Ed anche le soluzioni con un provvedimento provvisorio, raccomandate dall'urgenza del bisogno che sempre più stringe, hanno il loro completamento definitivo nel Timavo.

Però un anno è trascorso: un anno che poteva aggravare a dismisura, e che fino a un certo punto ha difatti aggravato, le condizioni della città male approvvigionata d'acqua. Di ciò non si preoccupavano l'on. Pittoni, l'on. Cerniutz. **Ad essi stava a cuore soltanto che il Consiglio non potesse risolvere la questione dell'acqua,** e che si arrivasse alle elezioni con la campagna antitimavista come piattaforma elettorale, e col progetto Bistrizza-Laghi come catapulta di guerra.

Ora hanno la piattaforma desiderata: il parere dei periti. Il Timavo onorevolmente in prima linea; il Bistrizza-Laghi, capriccio dell'ing. Pittoni, «che i socialisti volevano» soltanto perchè se n'era incapricciato un loro compagno, all'ultimo posto con 30 milioni di spese come zazorra!

Ed ora mandate i socialisti a fare i pubblici amministratori in Consiglio!

Nel fango

L'organo socialista, invitato a concretare in un atto di accusa le basse insinuazioni lanciate contro il Podestà, cerca goffamente salvezza in un miserabile ripiego di interrogativi che sono soltanto una più bassa forma d'insinuazione.

L'on. Pittoni, invitato a rispondere onestamente a quelle domande ed a precisare, come suo dovere, in un'accusa esplicita la calunniosa forma dei suoi accenni gesuiticamente vaghi, è divenuto improvvisamente sordomuto.

L'organo socialista invece pretende che l'on. Pittoni abbia già parlato, anzi che abbia già parlato davanti a tremila persone. Si sa invece che dinanzi a tremila persone l'on. Pittoni ha pronunciato soltanto delle triviali ingiurie (che in parte si è vergognato di far ripubblicare dal suo organo) e, nella forma più imprecisa, una volgare insinuazione, diffusa anche da luridi foglietti rossi. Abbiamo quindi sinora atteso invano che riconoscere essere onesto parlare chiaramente.

Giudichino gli elettori il modo con cui i socialisti si sono ingolfati nella miseria morale della calunnia e facciano giustizia dei sistemi di questa gente che, dopo aver speculato sul torbido dell'insinuazione, si nasconde perchè non può parlare con la franchezza degli onesti.

Il Comune ed i partiti

Non v'è forse città in cui il Comune abbia tanta importanza per sè stesso e sia una forma politico-economica che deve contare tutta e soltanto sulle sue forze come è Trieste. Per le sue particolari condizioni la vita della città si afferma soltanto nel Comune, quasi si impersona nel Comune, e l'ente comunale è il solo a cui sono affidate la difesa e la prosperità della città. Ha tra noi il Comune ancora la robusta costituzione democratica che ebbe nei tempi gloriosi della vita comunale italiana, è tra noi il Comune un palladio di libertà ed è nella coscienza dei cittadini la sola potenza civile che difende la storia, tramanda e propugna i diritti, prepara e assicura l'avvenire.

Ma questa importanza il Comune l'ha non soltanto perchè rappresenta la forma suprema, la figurazione ideale della vita cittadina, sì bene anche perchè i cittadini sanno come e quanto aspramente è assaltato da vari nemici; sanno come e quanto aspramente si deve difendere contro i molteplici avversari per quello che gli è più prezioso carattere, per quello che in esso è tesoro più vasto e più caro, la sua italianità. Il Comune di Trieste cioè non deve vivere e difendersi soltanto come forma politico-amministrativa, ma anche e sopratutto come Comune italiano. E quando una lotta è impegnata nel suo nome, non avviene per assicurare il Comune agli interessi di un partito, sì bene per assicurargli un'amministrazione di uomini che, pratici e capaci per tutte le necessità della vita cittadina, tengano però altissima e suprema l'idea nazionale.

Ogni lotta che si ingaggia dal partito liberale-nazionale per il Comune avviene per affidarne l'amministrazione ad uomini che sappiano di aver ricevuto un'eredità di possente italianità comunale e abbiano ferma, imprescindibile coscienza del dovere di tramandare intatta ai futuri quest'eredità.

E così è anche per la lotta ora iniziata e che tra otto giorni condurrà i cittadini alla prima, alla più fiera, alla più bella battaglia.

«Il Comune italiano alla cui italianità si attenta da tutte le parti»: ecco l'immagine animatrice, ecco l'ideale vero e forte della lotta.

I cittadini pensino allo slavo che non conosce limiti per la sua baldanza e per la sua avidità, allo slavo, che s'afforza d'ogni parte e impone al Governo lo sfibramento dell'autonomia comunale per i suoi scopi d'invadenza, allo slavo che vuol sottoporre il Comune alle sue brame nazionali e ad esso impone il riconoscimento delle sue pretese nazionali.

I cittadini pensino al partito socialista internazionale che, o per colpevole trascuranza del problema nazionale o per ingenua servitù al nazionalismo dei socialisti slavi, oltrechè voler fare del Comune lo strumento di una miserabile politicheta di classe, aiuta, presso il Comune le pretese nazionalistiche degli slavi, da cui attendono gli aiuti elettorali che soli possono essere la loro salvezza.

I cittadini pensino al Governo che compone, regola, accorda e completa l'opera degli slavi e dei socialisti, si oppone ad ogni innovazione democratica voluta a beneficio del Comune, sottopone il Comune ad un regime che ne stronca l'attività e ne restringe arbitrariamente l'autonomia, e per bocca del suo più autorevole rappresentante, afferma non appartenere la città (che si rappresenta nel Comune) agli italiani, ma essere di tutte le nazionalità.

Sono questi i tre avversari del Comune nazionalmente italiano: e contro questi sono chiamati a difenderlo gli elettori.

Tra otto giorni la prima, la più fiera, la più bella battaglia, sia la prima e la più significativa vittoria per il Comune italiano!

SCOTTA!

All'on. Cerniutz scotta assai che non sieno stati presenti i consiglieri socialisti, come sarebbe stato loro dovere, alla seduta della Giunta in cui, seguendo il regolare corso amministrativo e compiute quasi tutte le grandi costruzioni di case operaie in pra' del Gobbo e a S. Sabba, la Giunta stessa ha approvato il piano massimo per la continuazione della costruzione di case a quartieri popolari di minimo affitto.

Tale approvazione lo fa andar sulle furie, egli grida «al trucco», fa il diavolo a quattro chiedendo l'immediata convocazione del Consiglio, e non capisce che egli dimostra con ciò una volta di più che il suo partito ci tiene solo a farsi bello dei propri voti dinanzi agli elettori, e quanto sia stato approvato senza il suo voto (e di chi la colpa?) lo fa andare in bestia anche se si tratti di questioni da esso stesso patrocinate.

MA A CHI?

L'organo socialista e i suoi inspiratori tentano di far credere - ma a chi? - che il Comune trascura l'istruzione pubblica... solo perchè in dodici classi sopra trecentoundici che formavano le quindici scuole municipali di città c'erano al principio dell'anno scolastico 1911-12 da 80 a 85 scolari per classe.

Ma i socialisti non facevano anch'essi parte dell'amministrazione comunale? Ed hanno dimenticato o fingono di aver dimenticato che appunto per quell'affollamento - al quale si è cercato di ovviare con il condannato ma provvisoriamente servibile sistema dei turni - l'amministrazione comunale aveva decisa la costruzione d'una nuova grande scuola di 26 aule nel rione di San Vito, per sfollare le scuole dei rioni vicini, e la costruzione d'un'ala all'edificio della scuola di Guardiella con altre sei od otto aule, per sfollare la scuola di via Kandler? Fingono d'ignorare l'altro progetto della Commissione scolastica di costruire una scuola popolare a S. Luigi, per sfollare la scuola di via Parini e completare lo sfollamento di quella di via Kandler? E fingono d'ignorare che è stato il Governo, del quale sono tanto amici, a impedire la costruzione della scuola di S. Vito e l'ampliamento di quella di Guardiella; e che ancora oggi il Comune attende che il Governo - dopo due anni dalla deliberazione di quelle costruzioni - dia la sanzione ai progetti?

Tutto questo i socialisti fanno le finte di non sapere. In pochi anni il Comune di Trieste ha aumentato del 45% la capacità delle sue scuole mediante costruzioni nuove che portarono da 215 a 311 le aule scolastiche, ed ha eretto edifizi scolastici che s'impongono all'ammirazione universale. Questa è attività positiva non chiacchiere facili; e avrebbe potuto essere maggiore, se il Governo - che in altre città ha bisogno di stimolare i Comuni a fare scuole - non avesse ostacolato con futili pretesti il compimento di opere scolastiche dirette proprio a sfollare le scuole esistenti e a provvedere ai crescenti bisogni.

Ma c'è bisogno di additare ai cittadini dati di fatto che sono presenti agli occhi e alla memoria di tutti? Come se la città - senza distinzione di classe - non conoscesse le benemerenze dell'amministrazione comunale per l'educazione pubblica, e come se il partito socialista avesse bisogno di nuovi fiaschi nella sua disgraziata opera di denigrazione del Comune di Trieste.

C'ERA DEL DIVARIO!

L'organo socialista dice che il suo confratello sloveno pubblicò il 27 scorso i nomi dei candidati del partito liberale-nazionale, onde sarebbero ingiusti i commenti che avevano fatto alla pubblicazione dei candidati socialisti nello stesso giornale.

In verità, c'era del divario fra le due pubblicazioni. Il 27 di maggio l'«Edinost» stampava un articolo di due colonne, tutto consacrato a scagliarsi con violenza contro gli oratori che avevano parlato nel comizio liberale-nazionale di domenica scorsa, concludendo: «eccovi infine i candidati» (e qui ne recava i nomi). «Eccovi i nomi di questi candidati, elettori sloveni, che siete scesi nella lotta col massimo entusiasmo per i diritti della vostra nazionalità, che siete fermi come rocce nella difesa delle nostre posizioni sul **nostro azzurro Adriatico;** eccovi qui i candidati, cui potete dare il voto se volete essere traditori della vostra nazione, traditori della vostra patria! Ma no! Siamo certi che non è fra voi, elettori sloveni, nessuno che vorrà esser Giuda della sua nazione; siamo certi che nel giorno delle elezioni dimostrerete ai vostri avversari che la vostra coscienza nazionale slovena ha costruito intorno **alla nostra patria slovena** un baluardo invarcabile che non cede nemmeno all'assalto più furioso degli avversari del nostro partito sloveno».

Questo il motivo della pubblicazione dei nomi dei candidati italiani; questa la forma e questa la nuova affermazione della brama di conquista su Trieste e sull'Adriatico.

Due giorni dopo il giornale sloveno stampava:

«Nel comizio tenuto l'altra sera dal partito socialista furono proclamati i candidati per il quarto corpo elettorale, che si svolgerà l'8 giugno. I candidati proclamati sono i seguenti:». E dopo aver dato i nomi, concludeva: «Rileviamo volentieri che gli oratori socialisti del comizio, Pittoni, Cerniutz e dott. Puecher, secondo la relazione recata dal «Lavoratore» di ieri, parlarono davvero oggettivi e, ciò che vogliamo accentuare particolarmente, senza eccitare contro il nostro partito sloveno. Accennarono alla lotta elettorale contro i nazionalisti sloveni, ma in forma pienamente corretta».

Questo il motivo e questa la forma della pubblicazione dei nomi dei candidati socialisti e questo l'attestato di benemerenza rilasciato agli oratori del comizio socialista. L'organo sloveno parlò dei liberali-nazionali come di decisi avversari nazionali; parlò dei socialisti come di amici d'oggi e, i fatti disperdano l'ipotesi!, di possibili alleati di domani.

C'era del divario, perbacco!

In chiave di trialismo

A quanto ci si telegrafa da Zagabria, il dott. Starcevic avrebbe convocata la direzione del partito del diritto croato ad una conferenza per il 1.o e 2 giugno **a Trieste!** La prima seduta del convegno, destinato a comporre i dissidi del partito, si terrebbe oggi, domenica, nel locale «Palace Hotel».

Leggendo questa strana notizia istintivamente ci siamo domandati: Perchè proprio a Trieste? Che cosa ha da vedere la nostra città coi partiti croati? Non avevano, il dott. Starcevic e i suoi compagni proprio altro luogo d'andar a rabberciare le crepe del loro partito? Che sta dunque a fare Zagabria con tutta la costellazione delle minori città croate? Ma, insomma, perchè un partito croato ha scelto proprio una città italiana per discutere le proprie faccende?

Queste domande, che noi ci siamo rivolte, e che i lettori non avranno mancato di formulare leggendo quella notizia, possono essere spontanee, ma sono, ahimè, anche molto ingenue.

Gli statuti trialistici, infatti, garantiscono a Trieste l'onore di essere tra breve la capitale di una provincia del futuro regno croato.

E' logico quindi ed è giustificatissimo che gli uomini i quali domani saranno chiamati al governo del nuovo Stato sappiano in antecedenza come si mangia, come si beve, come si dorme a Trieste; vedano se la città è abbastanza grande, abbastanza bella, abbastanza degna dell'onore che le si riserva e se l'asta del palazzo municipale sia abbastanza forte per dar libero ai venti il tricolore croato.

Ancora: Trieste è nazionalmente slovena, è città d'impero, secondo il Luogotenente, è città internazionale, secondo i socialisti, è la bella preda che gli sloveni vogliono «per marciare alla conquista del mondo».

Trieste non è Zagabria, dove un convegno magiaro potrebbe significare un affronto alla suscettibilità croata, non è Lubiana, dove un'adunanza di uomini politici tedeschi venuti dal Tirolo o dalla Stiria potrebbe essere interpretata come uno schiaffo alla maggioranza slovena. Trieste è il punto franco di tutte le nazionalità dell'Impero: lo dicono, lo vogliono, lo cantano all'unissono socialisti, slavi e Governo.

Ma vedranno fra pochi giorni gli esecutori di questo coro in chiave di trialismo, se verrà loro fatto di soffocare la grande voce dell'italianità cittadina!

Son quelli delle lampadine!

L'infamia immaginata dall'organo sloveno per aizzare gli sloveni contro i triestini, attribuendo a due cittadini un tentativo d'incendiare la scoletta slovena che i SS. Cirillo e Metodio mantengono in via dell'Acquedotto, è una ricaduta nel metodo canagliesco di simulare o addirittura commettere reati per imputarne la colpa ai triestini.

Tutti ricorderanno quel famoso processo di sloveni, dinanzi al Tribunale provinciale, durante il quale si apprese che emissari sloveni si intrufolavano nelle dimostrazioni cittadine, **con lampadine elettriche che destramente lanciavano a terra** perchè la detonazione che si produceva nella rottura facesse credere agli organi di Polizia che i cittadini avevano fatto esplodere petardi o bombe.

Come si vede in questo genere di... finzioni che è peggiore di molti reati veri, gli agitatori sloveni hanno una specialità.

Il parere dei periti sul provvedimento d'acqua.
Le acque Sardotsch-Timavo in prima linea; la Bistrizza all'ultima.

Ieri nella seduta della Giunta comunale, fu letta la relazione sui lavori dei periti dott. Kinzer, dott. Schenkel e prof. Kosmat, incaricati di studiare il problema del nostro provvedimento d'acqua e di presentare proposte. Ecco testualmente la relazione:

«In seguito alle conferenze tenutesi nel settembre scorso sull'approvvigionamento d'acqua della città i signori periti presentarono varie proposte riguardanti:

a). L'elaborazione di un progetto di massima per la derivazione di 75.000 m. c. dal Bistrizza col sussidio di un bacino artificiale affine di ripetere dall'Autorità politica la relativa concessione, quando dagli studi da farsi tale provvedimento risultasse consigliabile;

b). L'esperimento nella pianura friulana di una pompatura dell'acqua di sottosuolo allo scopo di poter dare un giudizio definitivo sulla convenienza di un acquedotto dal Friuli.

La conferenza prendeva atto del parere e dei suggerimenti dei periti esprimendo l'avviso che si desse esecuzione alla proposta di studi formulata lasciando loro facoltà di estenderli al caso, secondo il loro criterio.

Proponeva inoltre di incaricare i periti dello studio di un provvisorio atto a fornire il quantitativo d'acqua indispensabile in un termine più breve di quello necessario per l'esecuzione del provvedimento definitivo.

In relazione all'incarico conseguentemente avuto dall'Esecutivo municipale i periti presentarono nel corrente mese e successivamente i seguenti elaborati tecnici:

1). Un progetto di massima di un acquedotto dal Bistrizza in unione ai bacini artificiali.

2). Un progetto dettagliato di acquedotto provvisorio per 7-10.000 m. c. dalle fonti del molino Sardotsch fino a S. Croce e quindi in relazione coll'Aurisina.

3). Un progetto dettagliato di acquedotto con conduttura definitiva per 82.000 m. c. da S. Giovanni servito da una conduttura premente provvisoria dalle fonti Sardotsch.

Questi progetti sono corredati da relazioni tecniche, preventivi, computi di rendibilità e dai pareri nei riguardi geologici.

Presentarono infine i signori periti il giorno 29 una separata relazione nella quale discutono i vari progetti da loro studiati e concludono il loro parere sul provvedimento dacqua per la città.

Questa relazione si occupa in modo particolare anche dell'Acquedotto di Trebiciano, del quale viene allegata una situazione.

Il progetto Bistrizza-Laghi

Il progetto del Bistrizza si attiene in generale allo schema dello schizzo di progetto presentato a suo tempo dal dott. Kinzer.

Il fabbisogno di 75.000 metri cubi verrebbe coperto con 65.000 da Bistrizza e dai laghi e per 10.000 dall'Aurisina.

L'acquedotto di alimentazione è tutto in conduttura forzata da Feistritz e dai laghi artificiali al serbatoio di Cologna.

Per il completamente della provvista d'acqua sono studiati due bacini nella valle del Klivnik e del Sisena. Il primo avrebbe una capacità di 15.5 mil. m. c. con una diga di 27 metri di altezza, il secondo una capacità di 5 mil. m. c. con una diga alta 30 metri.

Rilevano i periti la circostanza sfavorevole che il Klivnik con un bacino di raccolta capace ha un piccolo territorio idrico mentre il contrario avviene per la valle del Sisena.

Giudicano eseguibili entrambe le dighe avvertendo però che quella del Sisena per la sua lunghezza la permeabilità dello strato alluvionale sovra gli strati arenaceo marnosi e la non perfetta compattezza di questi riuscirebbe molto costosa e non darebbe garanzia completa contro la effiltrazione.

Per entrambe le dighe il prezzo di costruzione riuscirebbe poi influenzato dalla mancanza dei materiali adatti in prossimità dei cantieri.

Causa l'insufficiente ampiezza del territorio idrico del Klivnik il lago relativo in favorevoli condizioni altimetriche non basta e quindi la previsione viene fatta anche per il secondo bacino al Sisena.

Questo riesce però ad altezza tale che diventa necessario di sollevare l'acqua in esso contenuta per convogliarla nella conduttura premente Feistritz-Britof.

Parte dell'acqua quindi dovrebbe venir sollevata al Sisena e poi tutta a Britof fino al serbatoio di Goritsche.

L'energia occorrente sarebbe tratta dalla centrale idro-elettrica di Conconello dalla quale partirebbero le condutture ad alta tensione per i due opifici di sollevamento menzionati.

Osservano i periti che essendo attivi sul Bistrizza e sul Recca 30 seghe e 30 mulini, si affaccia pure il problema di risarcire con motori elettrici la forza sottratta con l'impianto dell'acquedotto. La molta forza ancora disponibile a Conconello può essere però meglio sfruttata in città e mettono per ciò in vista lo sfruttamento di un salto sul Recca sotto Vrem, per il quale però occorrerebbe una riserva termica a Feistritz di 100-150 cavalli.

Questi ultimi impianti si potrebbero evitare espropriando od indennizzando gli interessati.

Fanno emergere l'importanza che assumono gli espropri e gli indennizzi per i due laghi in considerazione anche del fatto che la sottrazione all'uso agricolo di grandi estensioni di terreno in un paese povero di terreni coltivabili significa per una parte della popolazione l'espatrio.

La spesa di costruzione dell'acquedotto Bistrizza-laghi è calcolata a 30 milioni di corone.

Da tale prezzo e dalle condizioni d'esercizio deducono poi la spesa di un metro cubo che risulta per l'acqua posta nel serbatoio di Cologna di 17.7 cent. e per l'acqua nella rete di distribuzione di [illegible] cent.

Giudicano eseguibile anche nei riguardi di rendibilità e sicuramente nei riguardi tecnici l'acquedotto e rilevano i pregi intrinseci del progetto.

L'acqua del Trebiciano

Il ritiro dell'acqua dalla caverna di Trebiciano dovrebbe avvenire a giudizio dei periti con una galleria obliqua che da un punto a ponente della stazione di Guardiella a 120 m. sul l. d. m. scenderebbe a raggiungere il fiume a 12 m. s. l. m. con un'inclinazione del 30 per cento e una lunghezza di 3.5 chilometri.

In una apposita caverna in fondo alla galleria sarebbero collocate le pompe che a mezzo di due tubazioni fornirebbero l'acqua alla città.

Occorrerebbe poi uno speciale motore e relativa conduttura per l'espulsione dell'acqua di infiltrazione.

Il prezzo del m. c. di acqua per l'acquedotto di Trebiciano è calcolato per il primo periodo a cent. 23 e per il secondo a cent. 19.5 coll'osservazione che si potrebbe ridurre del 10 per cento sostituendo alla filtrazione un disgrossamento dell'acqua.

Anche con questo acquedotto l'Aurisina andrebbe conservata e quando l'acqua di Trebiciano si adoperasse solo per scopi industriali dovrebbe venire anzi completata la provvista di acqua potabile con altri 12.000 m. c. dalle fonti Sardotsch.

Le acque del Friuli

Le acque del Friuli sono considerate come una riserva per un acquedotto definitivo da S. Giovanni di Duino. Osservano i periti che l'alto livello dell'acqua della prima falda e lo scarso spessore della copertura non parlano in favore di un provvedimento dal sottosuolo friulano pel quale si richiederebbe ad ogni modo una estesissima protezione.

Riguardo alle acque artesiane, dichiarano di ritenere impossibile il ritiro dell'occorrente quantitativo.

Per entrambe vanno poi considerate le forti spese di investizioni e quelle ricorrenti per il sollevamento.

La durata del lavoro

I termini per la esecuzione dei vari acquedotti sono indicati come segue:

Pel Bistrizza-laghi sono previsti tre anni per la concessione e sei per la costruzione, **assieme quindi nove.**

Un piccolo quantitativo dal Bistrizza si potrebbe avere già dopo quattro anni dall'inizio dei lavori, quindi **dopo sette anni** dalla deliberazione consigliare.

Per Trebiciano **anni tre.**

Per il provvisorio Sardotsch **anni due.**

Per il definitivo Sardotsch o Timavo fino a Trieste **anni quattro,** per il Friuli due anni dopo.

Le conclusioni dei periti

La relazione conclude con il seguente parere:

«Considerati tutti i vantaggi e gli svantaggi e sopratutto la possibilità dell'esecuzione dei vari acquedotti studiati si deve senz'altro classificare in prima linea un definitivo dalle fonti Sardotsch, o dal Timavo, in seconda linea un impianto combinato Sardotsch-Trebiciano, in terza linea un definitivo dal Friuli ed in ultima linea un definitivo dal Bistrizza».

La relazione estesa dal signor Ing. Schenkel è accompagnata da un breve scritto di pugno del signor dott. Kinzer, nel quale egli dichiara che l'operato in questione, al pari dei progetti, fu compilato in base a sue direttive ed è quindi da considerarsi qual parere collegiale dei periti nel quale furono tenuti nel debito conto anche gli speciali pareri del signor geologo Kossmat.

Egli precisa poi un suggerimento dato al Comune di Trieste nei sensi **che si costruisca per ora e subito un acquedotto da S. Giovanni di Duino a S. Croce,** secondo la variante Sardotsch II., e quindi per 82.000 m. c. e che per questo acquedotto, che provvisoriamente sussidierebbe l'Aurisina e sarebbe poi da prolungarsi fino in città secondo il progetto dell'ufficio Idrotecnico, si costruisca anche la conduttura premente ed i relativi impianti in forma definitiva, riservandosi quando le fonti Sardotsch non bastassero più di mettere a contribuzione le acque di Moschenizze, di Saberici, del Friuli o del Timavo.

Nella quarta pagina: **Per la X giornata di corse a Montebello.** - L'appendice: **Il legame dell'odio.**

Nella quinta pagina: **L'incendio di un negozietto.**

Nella settima pagina: **Teatri e Concerti. - Tribunali.**

Nella nona pagina: **Marina e Navigazione. - Cronaca di Pola. - Un pescecane sulle nostre coste.** - L'appendice nuova: **La miniera meravigliosa.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dalla signorina Anita Andreicich, di Gorizia, e dal sig. Piero Boschian, di Trieste, in occasione del loro matrimonio, cor. 100.

Per onorare la memoria del sig. Guido Widmer, dai signori Gina ed Antonio Zerman cor. 5; dalla famiglia Lorenzetto cor. 20; dal dott. Felice Bernardi cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Elisa Cambon-Tagliapietra, dai signori Luigi e Carlo Franellich cor. 20.

Per onorare la memoria della signorina Erminia Millatovich, dalle signore Mary Babuder e Olga Gangadi cor. 10.

331.o, 332.o, 333.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 15.40.

13.o, 14.o, 15.o, 16.o contributi settimanali delle «Civette» di Vienna, cor. 36.

357.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.

77.o contributo della «Arma la prora e...», cor. 6.

45.o contributo mensile dei «Sempre pronti», cor. 35.

231.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt», cor. 15.

80.o contributo mensile degli «Spiantati», per maggio, cor. 14.

Contributo pro maggio dei medici ed impiegati degli Ospedali Maggiore e della Maddalena, cor. 22.20.

Impiegati, impiegate e cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà, cor. 57.05.

Dagli impiegati della Civica Esattoria, contributo per maggio, cor. 8.70.

87.o contributo mensile della prima decuria, per giugno, cor. 10.

8.o contributo del «Consiglio dei tre» con sede al Restaurant Volpich, cor. 10.

77.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei contrastoni, cor. 10.67.

5.o e 6.o contributi del gruppo «Tutti meno uno», cor. 14.

Da Attilio Hortis, a mezzo del signor Carlo Gregoris, cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: dalla famiglia del sig. Ceci P. per una mancata visita a S. M. a Muggia: cor. 2; dall'amico E. C. per uno scherzo quale fumatore cor. 0.20; 286.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 8.44.

Federazione degli insegnanti. La Federazione degl'insegnanti italiani della Regione Giulia terrà oggi alle ore 10.30, nella sala della Lega degl'insegnanti di Trieste (via Paduina 4) un congresso generale col seguente ordine del giorno: Verifica dei mandati e apertura del congresso. - Relazione virtuale. - Resa di conti del cassiere e approvazione del bilancio 1911 e 1912. - Elezione dei direttori federali. - Eventuali desideri e proposte.

Società Ginnastica. I biglietti dei posti a sedere per il saggio annuale di ginnastica, ieri sorteggiati, e i palchi ancora disponibili possono venir ritirati oggi dalle 10 alla una pom.

Matrimoni. La signorina Giovannina Stolfa col signor Luigi Burich.

★ La signorina Gina Klauer col signor Onofrio Giamporcaro.

I lavoratori del porto decidono la ripresa del lavoro

nell'affidamento di un accordo definitivo

Durante la giornata di ieri l'astensione dal lavoro da parte dei braccianti in isciopero fu completa. Lavorarono soltanto gli avventizi della nuova «ganga» slovena al molo della Sanità; qualche po' di lavoro potè sbrigare anche la «Ragusea» mediante il proprio equipaggio. Al Punto franco vecchio furono scaricate nelle maone qualche centinaio di tonnellate di merci dai piroscafi «Imp. Franc. Giuseppe» ormeggiato agli hangars 13 A e 13 B, «Gilda» molo N. 4, e «Polonia» hangar N. 23, tutti dell'Austro-Americana. Da braccianti funsero alcuni emigranti dell'A.-A. che poi partirono col «Franc. Giuseppe». A S. Andrea dinanzi all'hangar N. 71, si sbarcò in maone un po' di merce dal piroscafo «Ida» pure dell'A.-A.

Durante tutta la giornata continuarono le trattative per cercare il modo di giungere ad un componimento equo e sollecito, come esigono gli imprescindibili interessi della città e della classe lavoratrice. Il Podestà, gli on. Pitacco, Negreponte e Banelli, come riferimmo nel «Piccolo della Sera», ebbero lunghe conferenze alla direzione della «Dalmatia», col Luogotenente, al Lloyd e al Governo marittimo.

Tutti i fattori cittadini che potevano in qualche modo influire sull'ulteriore atteggiamento della «Dalmatia» allo scopo di scongiurare i pericoli della continuazione dello sciopero, fecero del loro meglio per riuscire nell'intento. Così, oltre al Podestà e gli on. Pitacco, Banelli e Negreponte, conferirono con la direzione della «Dalmatia» gli on. Scaramangà e Massimiliano Brunner della Camera di commercio, il sig. Leopoldo Brunner per la Lega degli industriali, l'on. Basilio per l'Associazione marittima, nonchè rappresentanze della Lega degli impiegati civili, della Camera del lavoro, dell'Associazione operaia triestina e della Fratellanza artigiana. Gli on. Pitacco e Gasser telegrafarono al presidente dei ministri ed al ministro del commercio richiamando l'attenzione del Governo sul grave danno che deriverebbe alla città qualora non si potesse trovare prontamente un'equa formula di soluzione.

Nelle conferenze della giornata fu, tra l'altro ventilata l'idea di deferire la soluzione della vertenza agli armatori i quali, dal canto loro, hanno offerto tutte le maggiori garanzie per un componimento che tenga giusto conto di tutti gli interessi in conflitto.

Iersera il comitato degli scioperanti indisse un'adunanza nella sede del «Fascio economico fra i lavoratori del Porto». Fu deciso di accettare come intermediari gli armatori, di riprendere il lavoro domani lunedì e fu nominato un comitato ristretto composto di 5 braccianti, con l'incarico di rappresentare i lavoratori del Porto nelle trattative per il componimento definitivo che si svolgeranno nel corso della settimana. L'unica condizione posta dai lavoratori è che essi attenderanno una risposta che li possa appagare, avanti il 9 corr., in mancanza della quale abbandonerebbero di nuovo il lavoro. Noi nutriamo piena fiducia che questa eventualità non si presenterà perchè da un lato i lavoratori del nostro porto hanno dato prova di calma, di ponderato giudizio e di sincero desiderio di un componimento accogliendo i buoni uffici degli armatori e dall'altro, affidato il compito della decisione al complesso degli armatori della città, la questione viene ad esulare dal ristretto campo degli interessi particolari di una singola impresa di navigazione per assurgere a problema ben più generale sottoposto al giudizio di un consesso di enti il quale è certo in grado di avere più vasta e più completa la visione degli interessi del commercio cittadino e dei legittimi postulati della nostra classe lavoratrice.

Le stazioni e le fermate a richiesta

della linea tramviaria comunale

Sulla prima linea tramviaria comunale Piazza Carlo Goldoni-Via dell'Istria San Sabba (che si inaugurerà al servizio pubblico nella entrante settimana), le «fermate fisse» o stazioni e le «fermate a richiesta», saranno le seguenti:

Fermate fisse: via Silvio Pellico, Piazza del Sansovino (uscita Galleria della Fornace), via Donato Bramante (dinanzi la scala Besenghi); Campo S. Giacomo, via Ponziana, via Giuseppe Marenzi (Ospitale della Maddalena), strada della Polveriera-S. Andrea (forno d'incenerimento delle immondizie), Cimitero anglicano, Cimitero cattolico di S. Anna, nuova strada dell'Istria (presso la trattoria Subietta), via Valmaura (rimessa di San Sabba).

Fermate a richiesta: via Paolo Veronese, Largo del Pestalozzi - via Molin a vento, Polveriera vecchia - ponte ferroviario, Cimitero di S. Anna (nuovo ingresso).

Funerali. Ieri alle 4.30, con grande concorso di amici e conoscenti, seguirono i funerali del signor Guido Widmer, capodistretto di Chiadino. Precedeva il feretro una grande ghirlanda dell'Associazione Operaia, di cui il defunto era stato gran-mastro; seguivano parecchie rappresentanze di associazioni nazionali e operaie. Al cimitero il signor Drago per l'Operaia e il signor Leonardi per la Camera del lavoro diedero con commosse parole l'estremo saluto all'amico e compagno di lavoro.

Le conferenze scolastiche. Ieri e ieri l'altro, mentre nella palestra di via della Valle si tenevano le conferenze distrettuali sotto la presidenza del dott. M. Stenta, nella palestra della Scuola di via Nuova si tenevano quelle delle Scuole popolari pubbliche e private, con lingua d'insegnamento italiana, affidate alla sorveglianza dell'ispettore scol. distrett. direttore G. Pettener. Nella prima giornata, il presidente, rivolto un affettuoso saluto ai convenuti, designò a suo sostituto il dirigente anziano sig. L. Zey e invitò la conferenza a scegliere i due segretari, che furono eletti nelle persone della signorina M. Provini e signor A. Tremoli. Il presidente lesse quindi le norme che regolano le conferenze distrettuali e comunicò la sua soddisfazione per il buon andamento delle scuole da lui ispezionate, dovuto, com'egli osservò, allo zelo dei singoli dirigenti e alla cooperazione volonterosa dei corpi insegnanti.

Il signor M. Oblak svolse quindi un suo tema riguardante l'estensione dell'obbligo di frequentare la scuola fino al 14.o anno d'età e la conseguente introduzione del corso biennale di perfezionamento nelle civ. Scuole popolari italiane di campagna, tema che ebbe il pieno consenso della conferenza, la quale accolse e votò l'ordine del giorno da lui proposto.

Poi il dir. scol. sig. E. Schreiber lesse un suo dotto lavoro sul «sincronismo didattico», lavoro che fu ascoltato con la più viva attenzione, perchè rivelò la profonda coltura dell'oratore, che fu caldamente applaudito. In questo proposito, la conferenza decise che il lavoro venga demandato, per istudio, alla Giunta permanente e di procurare che la redazione della «Voce degli insegnanti» voglia pubblicarlo.

Il sig. M. Oblak trattò ancora dell'insegnamento linguistico, rilevando il caos generato dall'insegnamento obbligatorio di due lingue, oltre a quella d'istruzione, e fece in merito proposte che furono accolte a grande maggioranza di voti.

Il maestro M. Russ svolse quindi il tema riguardante l'orario nella scuola popolare, con riguardo speciale ai bisogni locali delle scuole popolari di campagna, e chiuse proponendo per queste ultime la soppressione dell'orario pomeridiano. Le proposte furono accolte a pieni voti.

Ottime proposte, circa un nuovo programma per i lavori muliebri, furono avanzate dalla sig.na A. Menegazzi, le quali trovarono l'unanime appoggio delle colleghe.

Con l'elezione della Giunta distrett. permanente di 7 membri, incaricata di preparare i lavori per la prossima conferenza distrettuale e della quale vennero chiamati a far parte i signori: M. Tetier, M. Oblak, M. Provini, R. Romagna, M. Russ, F. Urdich e L. Zey, si chiuse la prima seduta.

La seconda seduta venne iniziata ieri con una interessantissima relazione del dir. sig. N. Cobol sulle «Scuole popolari e sui ricreatori comunali», la quale raccolse la generale approvazione.

Altrettanto interessamento destò il tema svolto dal presidente la sezione medico-scolastica dott. A. Jellersitz, sull'attività del medico nella scuola. I convenuti seguirono l'oratore in ogni sua argomentazione e accolsero le sue ultime parole con un caldo applauso.

Si passò quindi all'elezione del Comitato permanente per la biblioteca scolastica distrettuale, del quale vennero chiamati a far parte i signori: L. Bolle, F. Borroni, A. Morsani, G. Pibernik e P. Rovere.

Alle «eventuali» il sig. M. Russ propose la ristampa dei Programmi didattici distribuiti per le scuole di città e di campagna e raccolse tutti i voti della conferenza.

In chiusa, il presidente, ringraziati i presenti per l'attenzione calma e serena prestata alle discussioni svoltesi, ed in modo speciale gli oratori, che vollero cooperare così efficacemente all'andamento di questa conferenza, diede alcuni saggi consigli ai giovani maestri, in merito al loro perfezionamento, e agli anziani, affinchè perseverino nella via finora battuta. In risposta alle sue amorevoli parole, un lungo applauso gli manifestò la stima e l'affetto che i docenti ripongono nel loro ispettore.

La conferenza fu onorata il primo giorno dalla presenza del segretario di Consiglio dott. Du Ban e il secondo giorno da quella del cons. aul. prof. Nicolò Ravalico, tutti e due i giorni poi dall'ispett. scol. della Lega Nazionale, sig. Pietro Fiorin.

★ La conferenza scolastica distrettuale fu ripresa ieri, con l'intervento del cons. aul. Nicolò Ravalico, dell'assessore all'istruzione pubblica dott. Mario Novak e del segretario mag. dott. Guido du Ban.

Il pres. cons. cav. dott. Stenta diede la parola al dir. Bettiol, che lesse la sua bella relazione circa l'educazione dei vari gradi di deficienti, e le proposte riferentisi furono accolte ad unanimità, con la raccomandazione del sig. Gonano che anche i medici scolastici cerchino di specializzarsi in tale materia, e che i maestri sieno preparati a coadiuvarli mediante un breve ciclo di conferenze, per le quali raccomandò specialmente la dott. e prof. all'Università di Roma Maria Montessori, che si distinse anche nelle riforme dei Giardini d'infanzia.

Sul punto dell'ordine del giorno risguardante la scelta dei docenti per l'insegnamento della lingua tedesca, fu riconfermata la proposta già votata dalla conferenza del 1906, presentata dal sig. Gonano, ossia che vi abbiano ad attendere i docenti più esperti delle scuole popolari. Presero parte alla discussione i signori dir. Babuder, Todeschini, Pasqualis, dir. Bonetti, Tamanini, Pallaver e Bergamas.

Il dir. Fiamin lesse una relazione con la quale propose l'introduzione del lavoro manuale educativo presso due civiche scuole popolari. Combatterono la proposta, chè non fu approvata, il dir. Babuder e il sig. Gonano, facendo rilevare che le nostre scuole hanno bisogno di ben diversi provvedimenti.

In quanto all'istituzione di una scuola disciplinare, fu accolta la proposta del relatore dir. Bettiol, mentre il signor Pasqualis caldeggiò una riforma nell'educazione dei corrigendi.

Poi fu rilevato il bisogno dell'introduzione di nuovi canzonieri, e su questo argomento parlarono il presidente e i docenti Dolzan, de Settomini, Dizorz e dir. Zanon.

Per lo sfollamento delle classi parlarono i dir. Babuder e Bettiol e fu proposto il completo distacco delle popolari dalle complementari, affinchè tutte e due le scuole possano liberamente svilupparsi.

Fu espresso il desiderio che sia finalmente promulgata una legge scolastica provinciale completa.

A formare la Giunta permanente incaricata di preparare i lavori per la prossima conferenza distrettuale, furono eletti i signori: F. Bacichi, A. Bettiol, O. Boccasini, G. Bolle, B. Brunetti, I. Centassi, E. Ciani, G. Deagostini, P. Ferrari, E. Kosovitz, M. Pasqualis, L. Runtich, U. Tamanini, G. Tedeschi e M. Todeschini.

Da ultimo il sig. Gonano presentò il suo nuovo «aritmetico», testè approvato dalla Luogotenenza, il quale è un semplice e pratico mezzo d'intuizione per l'insegnamento del calcolo, che corrisponde a tutte le esigenze teoriche dei pedagogisti. L'assemblea dichiarò la propria soddisfazione per il geniale mezzo didattico.

Quindi il presidente, facendo voti che le nostre scuole prosperino sempre e dieno ottimi futuri cittadini, chiuse l'adunanza, alla quale presiedette con rara imparzialità e competenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del suo indimenticabile consorte Guido, da Luigia ved. Widmer cor. 30, a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione Operaia Triestina.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. de Fontana nata Parisi, dalla signora Amalia ved. de Fontana, di Vienna, cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Erminia Millatovich, dal sig. Umberto Buzzi cor. 10, a favore della Guardia medica.

— Nella ricorrenza di un triste anniversario, la signora Elena G. Haggiconsta elargì all'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo» cor. 50.

COMUNICATI*)

Io sottoscritto mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio medico **dott. ADOLFO NAZOR** per le efficaci ed amorevoli cure prodigatemi nel corso della mia malattia, che valsero a ridonarmi la salute.

Emilio Mocenigo.

Siamo venuti a rilevare che nelle ore pomeridiane di venerdì gli impiegati della ditta Roberto Metzger e C. Mattei, Walch, Wasseck ed Alfredo Benedetti, assieme al socio e comproprietario della ditta sig. Walter, sostituendosi ai braccianti in isciopero, caricarono i due vagoni di cipolle portanti i N.i 11362 ed 11929 diretti l'uno per Pforzheim, l'altro per Budweis, all'Hangar N. 6 del vecchio punto franco. Per il decoro della casta e dell'organizzazione, ci preme di far rilevare che i detti quattro impiegati, che si prestarono a quest'atto di crumiraggio verso un compenso, i primi tre di cor. 5, il quarto di cor. 3, non fanno parte della Lega degli impiegati civili.

Lega degli impiegati civili.

N. 62 C. S. L.

AVVISO D'ASTA

Per allogare al miglior offerente in diminuzione del prezzo di prima grida i lavori di costruzione dell'edificio scolastico a Fiorini di Verteneglio, si terrà in quest'Ufficio comunale una pubblica asta il giorno 16 giugno a. c. dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

L'asta seguirà separatamente, cioè: per i lavori da muratore per il prezzo di grida di cor. 12.364.84, per quelli da falegname per cor. 3.050.80, per quelli da scalpellino per cor. 641.73 e per quelli da bandaio per cor. 249.50.

Il progetto e preventivo e le condizioni d'asta trovansi ispezionabili in questa cancelleria comunale nelle ore d'ufficio.

Dal Consiglio scolastico locale

li 26 maggio 1913.

Il Preside: **M. Sason**, m. p.

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 2182.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il coprimento del posto di maestro di musica comunale in questa città.

A questo posto va congiunto l'onorario di annue cor. 2400 percepibili in rate mensili antecipate.

Il maestro ha l'obbligo di attendere alla scuola comunale di musica a seconda dell'orario che verrà fissato, insegnando gli elementi della musica e poi il canto e tutti gli istrumenti di banda, orchestra, nonchè il pianoforte.

Oltre a ciò, il maestro deve creare in tutto od in parte, ove manchino, corpi di banda ed orchestra in città e poscia istruirli e fare con essi tutte le prove necessarie perchè possano a tempo e luogo dare dei pubblici concerti ed in genere prestare la loro opera ad ogni richiesta del Comune.

La nomina del maestro viene fatta a titolo di pura prova per un anno, dopo il quale verrà deciso dalla Rappresentanza comunale se sia il caso di stipulare con esso un contratto di servizio per la continuazione del medesimo. In ogni modo i termini di durata del futuro contratto non potranno essere nè minori di 3 anni nè maggiori di 5.

I concorrenti hanno da presentare le insinuazioni di concorso a questo Municipio entro il giorno 30 giugno p. v., corredandole di tutti i documenti comprovanti la loro idoneità a coprire un simile posto.

Pirano, 17 maggio 1913.

Il Podestà:
Avv. Fragiacomo, m. p.

Lo Stabilimento per **noleggio vetture I. de Hagenauer** partecipa alla sua Spett. Clientela di aver ceduto il suddetto stabilimento al signor

ALESSANDRO MORANDINI

il quale continuerà a gerirlo per conto proprio ed a servire la clientela con le stesse cure ed inappuntabilità di servizio finora usate.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. A. Marcovich
si è traslocato in
Via G. Carducci N.° 26, I piano.
Riceve tutti i giorni feriali, tranne il Lunedì, dalle ore 3 alle 4 pom.
TELEFONO N. 17-49.

CERCASI
persona capace a fungere le mansioni di
CONTROLLORE INDUSTRIALE.
Emolumento mensile Cor. 120.—
Dirigere domande documentate fino il 15 giugno al **Consorzio I[illegible] uo isti**, Via Barriera vecchia ... 19, II piano.

IN TUTTE LE MAGGIORI PIAZZE
cercansi rappresentanti
— per —
Motori ad olio greggio.
Scrivere sub „Konkurrenzlos 5442" a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2

La Latteria Centrale di Bischoflack, Carniola sup.
offre i suoi rinomati prodotti di latte:
Latte di vacca fresco, panna, grasso, formaggio, trapista, ricotta, finissimo burro da tè. PREZZI MODICI.
Servizio pronto e accurato.

Capitale e fondo di riserva: Cor. 27.000.000.— Telefoni: 26-90, 19-95
BANCA CENTRALE DELLE CASSE DI RISPARMIO BOEME
Via Ponterosso 5 — FILIALE IN TRIESTE — Via Nuova 15
essa si occupa di
Transazioni Bancarie d'ogni genere, sconta rimesse, divise, compra-vende carte-valori, lotti, valute.
Capitalizza attualmente **Versamenti** su libretti di risparmio, assegni di cassa ed in conto corrente
dal **4 1/2 %** fino al **5 1/4 %**
secondo l'accordo; l'imposta rendita resta sempre a carico della banca.
Vadii, Cauzioni, Finanziazioni, Credito finanziario, Credito di rimborso

Lunedì 2 e martedì 3 giugno
— AL —
CINE EXCELSIOR
Acquedotto 30
si proietta il più grande capolavoro drammatico del giorno
La fioraia di Montmartre
ovvero
La cortigiana rivale della fioraia
splendida film lunga 1200 metri e divisa in 3 atti di esclusiva privativa del Cine Excelsior.

GIOVANE INTELLIGENTE
corrispondente indipendente nelle lingue tedesca, inglese, francese, italiana, bravo contabile bilancista, adatto anche quale viaggiatore, perfetto stenografo, dispone di alcune migliaia di corone quale cauzione, che si impratichirebbe assai presto in qualunque ramo, esperto negoziante, prestasi per qualunque lavoro
CERCA POSTO.
Pretese miti. - Offerte «Primaria forza L. K.» al «Piccolo».

Cedesi per Trieste, l'Istria, il Friuli, eventualmente anche la Dalmazia
la vendita esclusiva
di un articolo d'uso specialità e con forte utile e che offre quindi **una splendida rendita.**
Non occorre magazzino, nè cauzione, nè obbligo di concludere un contratto annuo. Soltanto signori che vogliano decidersi presto e che possono dimostrare che dispongono di un capitale di almeno corone 1500-2000, scrivano subito sub **«A. Z. 3654»** al «Piccolo».

Persona privata
accorda mutui al 5% a persone conosciute. Restituzione rateale entro 5 anni. Scrivere a:
Kwastelli C., Fermo posta Berlino 29.

GIUSEPPE SIEGA
Negozio Manifatture
VIA BARRIERA VECCHIA N. 11
RICCO ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI - BATISTE - PERCAIL
PANAMA E ZEPHIR IN DISEGNI DI TUTTA NOVITÀ
a prezzi da non temere concorrenza
SPECIALITÀ ARTICOLI PER SARTI DA UOMO.

Ieri sera seguì l'apertura del nuovo
Buffet Trattoria „PROGRESSO"
Via Stadion N. 7
con smercio di birra bianca e nera,
prosciutto, formaggi e salumeria di prima qualità
Aperto tutti i giorni fino alle 2 di notte.

Fabbrica specialità bene conosciuta, **CEDE** ancora per singoli distretti liberi dell'Interno e dell'Estero
la vendita esclusiva dei suoi prodotti.
Guadagno annuo da Cor. 12-15,000.
Capitale liquido richiesto per l'esercizio Cor. 4-6000.
Non richiedendosi alcuna cognizione preliminare, **offresi a persona attiva e intelligente l'occasione di procacciarsi una posizione veramente brillante. È escluso qualsiasi rischio, poichè si tratta di un'impresa seriissima.** Adatto soltanto per concorrenti diretti che dispongano del capitale richiesto.
Offerte sub **„100 - W. E. 5466"** indirizzare a **Rudolf Mosse, Vienna I Seilerstätte 2.**

POSIZIONE SIGNORILE INDIPENDENTE!
Fabbrica francese
cerca persona seria
qualunque sia la sua professione, cui affidare la vendita esclusiva di un articolo sensazionale che non teme assolutamente concorrenza. Posto stabile che rende, a seconda dell'estensione della Regione assunta, annualmente fino a
Corone 30,000
commercio gradevole, qualsiasi commissione viene certamente replicata. Non si richiede conoscenza dell'articolo, nè magazzini. Persone non pratiche del commercio, vengono iniziate al lavoro, per cui il posto si adatta anche per ufficiali e impiegati in riposo, nonchè per signore. Si richiede un capitale di 3-6000 corone a seconda dell'estensione del distretto. Concorrenti che dispongono del capitale necessario inviino offerte sub
„Aktien-Gesellschaft 4542" a Rudolf Mosse, Vienna I Seilerstätte 2

Per la X giornata di corse a Montebello

Con la giornata d'oggi si compirà il ciclo della locale riunione trottistica, la di cui importanza e l'indiscutibile successo sportivo andarono sempre più aumentando, in modo da superare ogni migliore previsione.

Il programma, dotato con 12.700 cor. di premi, avrà certamente uno svolgimento pieno d'interesse e di attrattiva, anche per il fatto che tutti i cavalli che figurano nel programma sono tuttora nelle scuderie dell'ippodromo e, dato che è l'ultimo giorno della riunione, tutti scenderanno in pista per tentare di guadagnarsi ancora un po' di biada.

La prima corsa della giornata sarà quella pel premio «Latisana», cor. 1400. Questa corsa è un Handicap, base 1.38, prova unica da 2420 a 2590 metri. Certamente la corsa sarà scissa in due divisioni, con 1000 cor. di premi per ognuna. Gli inscritti sono 24, e dato che alla prima divisione partecipino quelli segnati dal N. 1 al N. 13, «Gloster F.», «Aspromonte» e «Menega» dovrebbero contendersi i tre primi posti all'arrivo. Nella seconda divisione, cioè quelli inclusi dal N. 14 al N. 24, vediamo meglio in corsa «Charming Caporal», «Piove» e «Griffon Kuser».

I dilettanti, soci e non soci del Club T. G. D., ma riconosciuti dalla Società delle Corse, si disputeranno il premio «Pordenone», cor. 1500, più la grande medaglia d'argento della Società delle Corse. La corsa è un Handicap, base 1.37, con 13 inscritti da 2420 a 2530 metri. «Pirro», partente a 2440 metri, «Bellfounder» ed «Eclair Kuser» ci sembrano i più seri e meglio piazzati e dovrebbero tagliare il traguardo testa a testa.

Il premio «Lexington», internazionale, cor. 2400, Handicap, base 1.30, vincere due prove con 32 inscritti da 1609 a 1744 metri. Certamente in questa corsa il lotto dei concorrenti si restringerà a una diecina, partenti dallo «start» di 1609 fino a quello di 1669 metri. La scuderia Del Pio, la scuderia Barbetta e «Princess C.» dovrebbero lottare fra loro ed essere all'arrivo quasi su di una sola linea.

Il premio «Budapest», corone 3000, vincere due prove, è la seconda corsa internazionale della giornata ed è un Handicap, base 1.27, con 19 inscritti, da 1609 a 1699 metri. I tre ultimi inscritti, dati i loro «starts», crediamo rimarranno nei «boxes». Anche in questa la scuderia Barbetta ha tre pensionari con i quali potrebbe tentare la fortuna. Se uno di questi tre fosse «Lionello», la corsa dovrebbe esser sua, ma, supposto che questo resti nel «boxe», gli altri due sono pure nella migliore posizione per lottare in unione a «Marceau» e a «Meneghino».

Quindi si disputeranno le seconde prove dei premi «Lexington» e «Budapest», per poi correre quella pel premio «Forlì», cor. 1600, prova unica con 24 inscritti da 2440 a 2600 metri. In questa corsa i «récords» di molti di essi si uguagliano e, secondo le migliori probabilità, uno dei più sicuri in corsa ci sembra «Gladiator Medium», che si è dimostrato molto serio e buon trottatore di fondo; alla pari di lui vediamo «Mitzi F.» e «Pensiero».

Se si renderanno necessarie seguiranno poi le terze prove dei premi «Lexington» e «Budapest» e poi si disputerà la corsa pel premio «Isonzo», cor. 1800, con 19 inscritti da 2100 a 2200 metri. Uno dei meglio piazzati risulta «Bellfounder», e con lui lotteranno «Menicuccio» e un rappresentante della scuderia Pirovano.

Il premio «Montebello» è la corsa eventuale a prova unica con 16 inscritti, da 2100 a 2330 metri.

Alla Permanente. La mostra dei magnifici ferri battuti del Calligaris continua ad esser oggetto di vera e profonda ammirazione del pubblico, e la mèta di visite d'istruzione sia d'operai che di scolari delle scuole industriali, guidati dai propri insegnanti. Poichè la mostra si chiuderà mercoledì 4 corr., coloro che ancora non l'avessero visitata ben s'apporranno coll'affrettarsi a farlo.

Con domani, lunedì, subentrerà alla Permanente, in luogo dell'attuale orario, quello estivo, e la mostra sarà chiusa alla 1 pom. e riaperta alle 4 pom. Per sabato 7 corr. è annunciata l'apertura d'una mostra normale di opere di pittura e scultura.

La Società Triestina Tramway a congresso. Ieri, alle 5 pom., fu tenuto il 38.o congresso generale ordinario della Società Triestina Tramway sotto la presidenza del conte avv. Francesco Sordina, presente il commissario gov. cons. E. F. Pipitz ed il notaio dott. Quarantotto. Erano rappresentate 8354 azioni con 416 voti.

Aperto il congresso, venne letto ed approvato il rapporto del Consiglio d'amministrazione, dal quale si rileva che gli introiti del Tramway nel decorso anno ammontarono a cor. 1.463.645.96 con un aumento di cor. 102.313.12 in confronto al precedente esercizio. L'utile netto ascese a cor. 536.451.73, dal quale viene devoluto come negli anni scorsi l'importo di cor 5000 a favore del fondo di previsione per agenti vecchi. Il saldo di cor. 531.451.73 viene ripartito a norma dello statuto sociale come segue: 1.o Ammortizzazione di 287 azioni a cor. 200, cor. 57.400; 2.o 5% alla riserva statutaria sopra «499.741.54», cor. 24.987.07; 3.o 5% cioè 10 cor. per azione di dividendo a 27476 azioni, cor. 274.760; 4.o 10% al Consiglio d'amministrazione sopra cor. 142.594.47, cor. 14.259.44; 5.o 3 cor. di sopraddividendo a 30.000 azioni e titoli di godimento, cor. 90.000; 6.o Fondo per eventuali perdite, cor. 40.000; 7.o Saldo a nuovo, cor. 30.045.22.

Conservatorio «Tartini». Venerdì prossimo, 6 corr., si darà al Conservatorio «Giuseppe Tartini» il secondo esperimento finale degli alunni.

L'esposizione delle industrie femminili pro «Carità e lavoro». La piccola Esposizione delle industrie femminili resterà aperta ancora oggi domenica, in via San Nicolò N. 32, III, fino alle ore 2 pom.

Camera del lavoro. Ieri sera alla Camera del lavoro fu tenuta la preannunciata adunanza dell'Unione commessi e addetti al dettaglio. Presiedeva il segretario sig. Cante, il quale scusò l'assenza del presidente on. Gherbez. Il sig. Rocco riferì in merito all'attività della Giunta esecutiva e del comitato organizzatore, dopo di che viene rimandata ad una prossima adunanza l'approvazione del progettato regolamento interno. Venne invece approvato all'unanimità il regolamento interno compilato dalla Giunta. Procedutosi alle elezioni, riescirono eletti: Della Rossa a presidente dei probiviri; Cozzi, Rigutti, Novach, Simitz e Todeschini a far parte della commissione di controllo.

Per la Commissione esecutiva della Camera del lavoro parlò il sig. Brenna raccomandando la solidarietà ed annunciando i prossimi corsi di istruzione, le gite e le visite a stabilimenti industriali che la Camera ha progettato per i suoi consenzienti a scopo di studio. Dopo di che l'adunanza fu chiusa.

Il concerto pro riscatto gratuito di pegni dal Monte di pietà. Il concerto popolare di musica da camera, pro riscatto gratuito di pegni dal Monte di pietà, si terrà domani sera alle 8.30 nella sala Fenice (via S. Francesco 5) L'ingresso è stato fissato a corone una, i posti a sedere sono liberi. Il concerto avrà la durata di circa un'ora e la sala sarà debitamente arieggiata.

Lo scopo umanitario del concerto e garantito dalla serietà del Comitato ordinatore, che ha per presidente d'onore il Podestà, avv. Alfonso Valerio, ed è formato dei signori: prof. Antonio Acquaroli, Giuseppe Bandel, Riccardo Battilana, prof. Bianchini, prof. Botticelli, Francesco Caser, Antonio Chevesich, Giuseppe Cioccari, Carlo Curti, Romano Dudina, prof. Firendelli, dott. Francesco Gagliani, Francesco Gallo, E. Lordschneider, Antonio Monfalconi, Cecilio Oberzinner, dott. Perelli, Luigi Pontoni, Antonio Raccanellis, Agide Sallustio, Giusto Scherl, ing. Federico Schironi, prof. Simicich, ing. Sollini, dott. Augusto Turchetto, Arrigo Zoldan.

★ Il signor Luigi Pontoni, proprietario dell'Hotel Moncenisio ha versato al Comitato del concerto cor. 50.

Il concerto di musica antica italiana. dato iersera nella sala della Società Filarmonico-Drammatica dalla «Società corale teatrale», reduce dai principali teatri del Regno, ove ha riportato una serie completa di trionfi, è stata una nuova magnifica, purissima serata d'arte. Tutti i deliziosi brani eseguiti erano stati già altra volta gustati ed applauditi, tuttavia ieri nell'interpretazione più mirabile ancora - se possibile - delle precedenti, per slancio, colore e fusione, destarono un entusiasmo vivissimo, senza limiti negli uditori, i quali d'ogni singolo pezzo avrebbero voluto il bis e di quasi tutti l'ebbero.

Dalle acclamazioni fatte al maestro Romeo Bartoli e al suo insuperabile coro bisogna convenire che poche altre volte il nostro pubblico musicale ha trovato tanto godimento. Fu un incessante susseguirsi di applausi fragorosi, entusiastici, che tacevano soltanto per dar luogo al raccoglimento intenso in mezzo al quale si svolsero le deliziose esecuzioni. Furono sopratutto i «madrigali» di Claudio Monteverdi che commossero l'uditorio e lo trascinarono all'acclamazione. E quando a concerto finito - troppo presto finito per impressione generale, a malgrado delle numerose repliche - gli ultimi calorosissimi applausi vennero diretti agli impareggiabili esecutori e al loro valoroso maestro, un solo desiderio era nel pensiero di tutti: che il maestro Bartoli e il suo magnifico complesso di coristi ci facciano presto sentire altre meraviglie della musica antica italiana; e a questo desiderio si confondeva anche un pensiero di gratitudine profonda per il geniale artista nostro che tante bellezze ha a noi rivelato e contanto onore per la nostra città.

Sulle linee lloydiane Levante ed Estremo Oriente. La direzione del Lloyd ci comunica che le partenze dei piroscafi «Stambul» del 1 giugno in linea Greco-Orientale, e «Saraievo» del 2 giugno in linea Pizza restano sospese.

Inoltre il piroscafo «Baron Call» che doveva partire domenica 1 giugno in linea Soria, partirà mercoledì o giovedì p. v. direttamente per Porto Said e scali della linea Soria, omettendo quindi le toccate di Gravosa, Brindisi e Alessandria.

Infine il piroscafo «Nippon» in linea Bombay (1 giugno) partirà con due o tre giorni di ritardo, ed il piroscafo «Koerber» in linea Shanghai (30 maggio) partirà lunedì sera.

Nuovo itinerario sulla linea Trieste-Capodistria. Domani lunedì, i piroscafi della navigazione capodistriana attiveranno l'orario estivo, valevole tanto nei giorni lavorativi che festivi: Partenza da Trieste: alle ore 6.30 ant., 7.45 (toccando il bagno di Punta Grossa), 9 (pure con toccata allo stesso bagno), 10 (tocc. il lazzaretto di S. Bartolomeo, il bagno di Punta Grossa, l'Ospizio Marino e S. Caterina), 11 (tocc. il bagno), 12.05 pom., 2.30, 3.15 (tocc. il bagno, l'Ospizio Marino e S. Caterina), 4.45 (tocc. il bagno), 6.30 (tocc. il lazzaretto) 8 e 9.30.

Partenza da Capodistria: alle ore 5.15 ant. (tocc. S. Caterina e l'Ospizio Marino), 5.30, 6.30 (tocc. il lazzaretto di S. Bartolomeo), 7.30, 9 (tocc. il bagno), 10.30 (tocc. il bagno), 12.15 pom. (tocc. S. Caterina, l'Ospizio Marino, il bagno e il lazzaretto), 1.30 (tocc. il bagno), 3.30, 5 (tocc. S. Caterina, l'Ospizio Marino, il bagno e il lazzaretto), 6.45 (tocc. il bagno) e 8.30.

Ogni sabato l'ultima partenza da Trieste seguirà alle ore 11 pom. e da Capodistria alle ore 9 pom., anzichè, come gli altri giorni, alle 9.30, rispettivamente 8.30 pom.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere con stampati (gazzette eccettuate) e campioni alla nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I», a Shangai nei giorni 7, 12, 14, 21, 26 e 28 corr. alle 7.05 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo familiare «Diana» darà oggi, dalle 4 alle 10 pom., un festino di danza nella sala Nichetto a Montebello, e domani lunedì, nella medesima sala, un trattenimento di danza dalle 8 alle 10 pom.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi, dalle 5 alle 9.30, il solito festino di danza nella sala della trattoria «Ai Soci», a S. Giovanni.

★ Nell'assemblea generale della Società fra lavoranti macellai, tenutasi il 29 u. s., vennero eletti a coprire le cariche vacanti: di presidente, Giovanni Olivo; di segretario Corrado Vetzko; di direttore, Mario Iurizza; di supplente, Giuseppe Dose, e di revisore, Mario Franceschinell.

★ Il Club «Cortesia» terrà oggi una grande festa di danza dalle ore 5 alle 11 pomeridiane, nella sala di via dell'Istituto 15.

★ La Società di soccorso «Cellina» darà oggi, dalle 6 pom. alla mezzanotte, nel ristorante «Al Belvedere» (a pie' del Castello) una festa campestre con variato programma: concerto della «Orchestrale bandistica» diretto dal m.o Franco; concerto mandolinistico; gara di birilli con ricchi premi; estrazione di regali; fuochi d'artificio; posta mondiale e danze.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, si faranno oggi le seguenti gite per mare:

per Barcola, col piroscafo «Nereide»; partenze regolari dalla riva del Mandracchio (piazza Grande);

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 2.30, 3, 3.50, 4.20 e 6.45 pom.; ritorno da Muggia alle 3.15, 3.40, 6, 7 e 8 pom.;

per Miramar e Grignano, col piroscafo «Miramar»; partenze dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; per Grignano alle 4.30 e alle 6.30 pom.; ritorno da Miramar alle 3.40 pom.; da Grignano alle 12.30, 6 e 7.30 pom.

XVII CORSO DI MUSICA
DURANTE LE VACANZE.
Principia al 2 e 17 luglio 1913.
Piano, violino, canto a solo, organo, armonia, contrappunto, istrumentazione, insegnamento della forma, storia della musica, pedagogia, metodica, preparazione agli esami di Stato. Riparto per l'insegnamento teorico-epistolare. - Agli esami di Stato di quest'anno furono approvati 28 allievi di questa scuola (complessivamente finora 364).
Prospetti gratuiti. Vienna VII, Halbgasse 9.
LA DIREZIONE
delle Scuole di Musica Kaiser

PREMIATA

SARTORIA
DA
UOMO
E
SIGNORA
Corso 23, I.
—
Confeziona qualunque sorta d'abiti a prezzi miti.

La migliore e più igienica calzatura per i piedi.
Durante l'estate tutte le persone astute, piccoli od adulti, portano i
sandali!

Con i nostri sandali di ottima pelle bruna non ci si accorge nemmeno di avere i piedi coperti e ci si sente straordinariamente bene. Non si sente bruciore, prurito o caldo ai piedi. I nostri sandali sono chiusi tutto ingiro, ciò che impedisce che vi entrino sassolini o sabbia.
Soltanto da noi si vendono a prezzi tanto bassi!

Grandezza	20-25	soltanto	Cor.	3.90
»	26-34	»	»	5.90
»	35-42	»	»	6.90
»	43-46	»	»	7.90

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di:
M. SWOBODA, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P.

Filiale della Banca Generale di Depositi
Via S. Nicolò N. 8, I p. TRIESTE Telefoni: 21-18 e 26-82.
Fondata nell'anno 1871
SEDE CENTRALE A VIENNA
(Allgemeine Depositen-Bank)
Capitale e Riserva Cor. 44 000.000
Si occupa di tutte le operazioni bancarie, come:
Custodia ed Amministrazione di Depositi - Incasso Coupons e Cambiali
Sovvenzioni su Valori - Crediti di Rimborso - Crediti doganali
Compera e Vendita di Effetti, Divise, Valute ecc. ecc.
Bonifica su VERSAMENTI IN LIBRETTI DI RISPARMIO
l'interesse annuo del 4¼% L'imposta sulla rendita viene corrisposta direttamente dall'Istituto
CONTI di BANCO-GIRO alle migliori condizioni.
VERSAMENTI FRUTTIFERI in CONTO-CORRENTE a condizioni da convenirsi.
ORARIO DI CASSA: 9-12.30 — 2.30-5

LA DITTA
Giovanni Terpin & C.o
IN MANIFATTURE
Via Ponterosso 8 angolo Via Nuova
per dar termine in brevissimo tempo alla
LIQUIDAZIONE
continuerà la vendita di tutta la merce esistente, con
ulteriori grandissimi ribassi.
VENDITA SOLTANTO PER CASSA PRONTA

GRAZ.
VENDESI a buon prezzo
Negozio Commestibili fini e Droghe.
Scrivere sub „Kapital 10,000" all'Ufficio annunzi GRAZ, Stempfergasse 8

Macchine da cucire
d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratorio, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione M. KHEK Jindr. Hradec (Boemia).
A persone solvibili si concedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.
A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

Non dimenticate
di chiedere subito, aggiungendo 70 centesimi in francobolli, l'invio di due campioni di prova della specialità igienica
✚ MELLA ✚
articolo nuovissimo, assolutamente sicuro. Alla spedizione si aggiunge un prezzo corrente illustrato. La migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—, 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista:
A. Thurman,
Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

LA MIGLIORE VETTURA DELL'EPOCA PRESENTE
LA PIÙ GRANDE FABBRICA AUTOMOBILI DEL MONDO
Automobili Studebak
25 HP a quattro cilindri Cor. 7000.—
35 HP a quattro cilindri „ 9600.—
40 HP a sei cilindri „ 11,500.—
Completa con mantice e cristalli girevoli, Strapuntini, Messa in marcia automatica elettrica, Segna-velocità e contachilometri, illuminazione elettrica e tutto l'arredamento compresi i cerchi smontabili.
Garanzia per 12 mesi. Elegantissima Carrozzeria Torpedo.
RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA
della Deutsche Studebaker Automobil-Gesellschaft m. b. H., Vienna III Gärtnergasse 7

Il legame dell'odio

Trad. di G. DI BELSITO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(35)

Adriana poteva scorgere tra gli alberi i capelli biondastri di lei, la sua veste dal corpetto lacero e i suoi poderosi fianchi. Una specie di terrore la assalì: ella aveva vergogna di essere vista, così umiliata e miserabile, da quella donna che un tempo la aveva vista fiera, felice e trionfante. Per sfuggire agli sguardi indagatori di Manette, ella s'ingolfò ancora tra le alte erbe ed i canneti della Peutefontaine e si sedette in riva all'acqua, tra le ombrelle verdi che si elevavano al di sopra della sua testa.

L'azzurro del cielo s'era oscurato: su quella cupa tinta cilestrina le stelle cominciavano a brillare. Adriana guardava vagamente i punti aurei occhieggianti tra i verdi rami. In un frutteto presso il limite del bosco un usignuolo cominciò a cantare. I trilli sonori, i suoni lunghi o tremolanti, le note staccate, lanciate una dietro l'altra come voluttuosi richiami, tutta quella musica delle notti di maggio penetrava con una dolorosa acutezza fino in fondo al cervello della sventurata donna e vi produceva uno scompiglio sempre più penoso. Il profumo acuto della menta, l'odor penetrante della cicuta la avvolgevano e le davano le vertigini.

Le sembrava, ora, che, in tutto il suo sistema nervoso, si producesse un formicolio simile a quello dei moscerini che danzavano al di sopra dell'acqua verde dello stagno. Il pensiero di Adriana oscillava con lo scintillio delle stelle, tremava con i trilli dell'usignuolo: il suo corpo, addolorato e fremente, vibrava col ritmo misterioso che metteva tutto in movimento intorno a lei. Le sue pupille dilatate seguivano, con spavento, l'accelerare di quel movimento ondulatorio che pareva trascinasse le piante, gli alberi, le colline ed il cielo in un folle girare; - e ad un tratto, fra l'erba bagnata, ella si abbattè, scossa di nuovo da quell'invincibile scoppio di riso che la aveva presa nella camera della nutrice...

Sempre più penetrante, il fresco della notte stendeva i suoi vapori su lo stagno, su la prateria e le chine boschive di Montavoir. Le vie erano divenute deserte, il villaggio era buio e s'assopiva. Solo, al limite del frutteto, cantava l'usignuolo e gli faceva eco qualche coro di rane. Nell'erba umida della Peutefontaine, a traverso i confusi rumori della notte, ad intervalli, scoppiava uno strano clamore, un grido selvaggio, troppo acuto per essere quello dell'upupa, troppo prolungato per essere quello d'una gallina d'acqua; e, ogni volta che esso risonava, l'usignolo nei nespoleti e le rane sotto le foglie piatte dei nenufari, facevano silenzio a lungo, come per un segreto terrore...

Nella casa di Rouelles si era atteso per una parte della notte il ritorno della signora Pommeret. Dopo averla cercata invano, nei giardini e nel villaggio, i domestici s'eran messi a cercarla nella foresta; ma le loro ricerche erano state vane. Essi avevano gridato in tutte le direzioni senza che una voce rispondesse al loro richiamo.

Francesco era rimasto sveglio tutta la notte. Il giorno dopo, all'alba, furono riprese le perquisizioni. Dando ordini e agitandosi, Pommeret diceva a sè stesso:

— Se la riportassero morta?

Ed un brivido gli percorreva tutte le membra; nel tempo stesso quel funebre pensiero faceva sorgere, nei recessi della sua anima una vaga speranza e quasi un segreto senso di sollievo.

Mentre egli raccomandava a Pietro di frugare bene tra le piante e di osservare lo stagno della Peutefontaine, un improvviso mormorio di voci sorse nel vestibolo e due paesani apparvero. Essi trasportavano Adriana, con i capelli sciolti, le vesti bagnate, i piedi sporchi di fango.

Era viva; ma viva soltanto. Gli occhi di lei, torbidi, non riconoscevano più nessuno, ed un riso nervoso, amaro, incessante la scoteva tutta e riempiva i corridoi sonori di un selvaggio clamore, simile a quello che si ode nelle dimore dei pazzi...

★

Due giorno dopo si leggeva nello «Spectateur de Langres»: «Una spaventosa tragedia ha colpito un'onorevole famiglia del cantone. Una giovane donna, che da poco era divenuta madre, la signora Pommeret, è stata presa da un repentino accesso di follia ed è fuggita, di notte, dal castello di Rouelles. Il giorno dopo ella è stata ritrovata, nel bosco di Montavoir, in uno stato di completa demenza.

«Ella aveva rinunziato ad allattare il suo bimbo: la brusca soppressione dell'allattamento ha determinato - si dice - dei disordini cerebrali molto gravi.

«Il giovane marito della disgraziata signora, affranto dal dolore, è stato obbligato a farla chiudere, dietro consiglio dei medici, in una casa di salute».

★

La signora Pommeret vive ancora. Ella è chiusa in un manicomio di Mareville e la sua pazzia è stata dichiarata inguaribile.

Francesco e Dionisia hanno lasciato Rouelles. Essi si odiano e non possono decidersi a una divisione: il bimbo - che è, ormai, il loro solo interesse nella vita - e del quale si disputano il possesso - trattiene l'uno presso l'altro quei due esseri che non possono guardarsi senza che ognuno dei loro sguardi contenga un sanguinoso rimprovero ed una maledizione. La Mancienne e il castello di Rouelles sono stati venduti.

La coppia, che si esecra e che non trova pace in alcun posto, erra di sito in sito: d'estate nelle città di bagni: d'inverno nel Mezzogiorno, trascinando da per tutto la sua equivoca intimità menzognera.

Di tanto in tanto, un bollettino giunge da Mareville e da esso i due colpevoli leggono che la salute della signora Adriana non lascia nulla a desiderare, dal lato fisico; ma che il suo stato morale è sempre lo stesso.

Il piccino accompagna Dionisia e Francesco, sempre: e, a misura che divien più grande, rassomiglia in modo terribile ad Adriana. Nei suoi capelli neri, egli ha - a sua volta - quella ciocca bianca che era il tratto caratteristico della fisonomia della disgraziata donna.

Invano Dionisia taglia costantemente quella ciocca di capelli che le causa un terrore indefinibile: essa risorge sempre più visibile e più forte - vivace e persistente come un rimorso.

FINE.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 24 al 31 maggio furono denunciati 19 casi di morbillo, 8 di difterite e croup, 2 di scarlattina, 2 di febbre tifoidea e 1 di vaiuolo, arrivato da altri luoghi. Morì 1 di morbillo.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di Settembre a biglietto celeste e precisamente: dal N. 14600 al N. 16600.

Petrolio che prende fuoco

L'incendio d'un negozietto

Ieri mattina pochi minuti dopo le 9, un controllore del gas si recava per il consueto controllo mensile nel negozio di rivendita legna e carbone sito al pianoterra della casa N. 2 di via S. Cilino, di proprietà di Michele Miceu. Verificato il consumo del gas il controllore uscì dal magazzino ed entrò nella farmacia sita nella casa dirimpetto. Pochi minuti dopo il controllore ritornava nel negozio del Miceu e gli faceva rilevare l'enorme consumo di gas che egli aveva constatato fatto nel mese, al confronto degli altri. Il Miceu rispose che la lampada del magazzino non era mai stata accesa e che solo qualche sera era stata accesa quella che si trova nel riparto adibito a scrittoio.

Occorre ora notare che la casa, a tre piani, è completamente isolata, che una porta che dà sul magazzino in corrispondenza alle scale è costantemente tenuta chiusa, e che anzi, presso ad essa, è collocato il contatore del gas e in tutta prossimità la cella col recipiente del petrolio, della capacità di 100 litri.

Ciò premesso, adunque, il controllore, acceso un flammifero, verificò se i tubi che partono dal contatore avessero qualche incrinatura, dopo di che assieme al Miceu si recò nello scrittoio. Non avevano, però, ancora varcata la soglia della porta che una immensa flammata, tosto seguita da un fragoroso scoppio, lasciò entrambi come intontiti. Poi fuggirono.

Il fuoco si era già appreso a quasi metà del magazzino e le flamme minacciavano di propagarsi ancora dippiù. Che cosa era accaduto? Il controllore, verificato se i tubi spandevano, deve aver gettato il flammifero, senza usare la precauzione di spegnerlo. Il flammifero, andando a cadere proprio sotto la cella del petrolio, trovando il terreno imbevuto di quel liquido provocò la prima flammata cui susseguì tosto lo scoppio della cella e del recipiente del petrolio. Il petrolio in flamme si riversò e propagò il fuoco a tutto l'ambiente. Fu ventura che, tanto il Miceu che il controllore, riuscissero a porsi in salvo sulla via. Le flamme che uscivano dalle porte e dalle finestre del magazzino lambirono le pareti esterne della casa, abbruciando le finestre del primo piano e mettendo tutti gli inquilini nel massimo orgasmo. Fu tosto telefonato ai civici vigili e alla vicina fabbrica di birra A. Dreher. Questi furono subito sul luogo e stavano mettendo in azione un idrante, quando arrivarono due carri automobili dell'appostamento principale e uno da quello di via S. Francesco coi vicecomandante ing. Sapunzachi. La efficace opera dei vigili fu coronata da ottimo successo. Le flamme, sotto la pressione dell'acqua, andarono estinguendosi e, dopo 40 minuti, ogni pericolo era scongiurato. Durante l'estinzione crollarono i voltini del soffitto, uno dei quali anzi colpì il capoposto dei vigili Luca Vuolo che riportò una contusione alla gamba destra. Dopo due ore l'incendio fu completamente spento; e i vigili si ritirarono, lasciando due uomini di guardia.

Il danno complessivo si fa ascendere a circa 10 mila corone, coperte da assicurazione.

Per il servizio d'ordine furono sul luogo l'ufficiale di polizia sig. Gullin e l'ispettore degli agenti Sanzin con parecchie guardie.

Intenzioni di suicidio. Paolina B., di 22 anni, abitante in via Antonio Canova, in seguito a patemi d'animo in cui era in preda, aveva deciso di finirla con la vita. Ella partecipò tale divisamento ai suoi familiari e questi non tralasciarono di circondarla delle più amorose cure e vigilare ogni sua mossa.

Ieri mattina la poveretta, ossessionata dalla sua lugubre idea, uscì di casa e i familiari, essendo poco tranquilli, telefonarono all'infermeria Treves. Il sig. Treves infatti riuscì a rintracciarla e la accompagnò all'Ospedale, dove fu accolta. La disgraziata aveva seco mezzo litro di acido solforico, una bottiglia di lisolo, del sublimato corrosivo, ed altri veleni ancora.

Undici amanti! - Ah! Volevi avvelenarmi?». Negli ultimi tempi, i giudici di Pretura tolsero... dalla circolazione una quantità rilevante di «buttacarte», negromanti e fattucchiere, le quali, con la scusa di saper leggere nel gran libro dell'avvenire e d'essere dotate di qualità ultraveggenti, immiserivano sensibilmente le somme delle donnine in genere. I giornali, allo scopo di mettere sull'attenti gli estremamente fiduciosi - li chiameremo così - diedero ampie relazioni sui dibattimenti tenuti contro le scaltre gabbamondo, ma, nondimeno, pare impossibile, queste trovano sempre le persone propense a lasciarsi turlupinare e spennacchiare. Coloro che venerdì nel pomeriggio alle 5.30 si trovavano a passare per la via di Riborgo, ebbero occasione d'assistere ad una curiosa scenetta. Un uomo sui 35 anni, alto, grosso, nerboruto e munito di un paio di baffi neri e maestosamente rivolti all'in su, si trascinava dietro una zingara sulla cinquantina, inverosimilmente smilza e gialla come la flamma di una candela di sego. La donna, che aveva gli occhi inondati di lagrime, lo supplicava a lasciarla andare, a non consegnarla alle guardie, a non assassinarla. Sulle prime, l'uomo si dimostrò inflessibile e se la trascinava dietro, dimostrando d'essere in preda ad una esasperazione straordinaria; ma, giunto che fu presso le scuole popolari di città vecchia, assunse un contegno più remissivo.

— Lassarte? Te meriti la forca.

— No, omo, no me dar a polizai: mi pregarò par ti, pregarò par tui povari morti; lassame andar...

La vinse. L'omone, impietosito dalle sue lagrime... le appioppiò un poderoso calcio alle parti... postiche e le ingiunse di andarsene.

— Va via, e no sta farte più veder de ste parte, che, se te trovo un'altra volta, te sofigo...

Liberata dalla possente stretta, la megera emise un profondo sospiro, e via come una folata di vento. Ma che cosa aveva fatto all'uomo dai baffi nerissimi la miserabile zingara? Un nostro «reporter» ch'era presente alla scena, volle interrogarlo, ed apprese quanto segue.

Sei giorni prima, la zingara si era presentata alla moglie dell'omone e le aveva offerto di predirle il destino. La «siora» Annetta, ch'è, come la qualificò il marito, «'na baba piena de grili», l'aveva accolta in casa con entusiasmo, ma, invece di consultarla sull'avvenire, aveva invitato la negromante a dirle se il marito le fosse o no fedele. La zingara, allora, aveva consultato a lungo i segni della sua mano destra, le aveva osservato attentamente la testa, si era fatta mostrare... un paio di mutande del marito e quindi aveva sentenziato:

— Dona mia, tuo marì xe pien de porcarie...

— No capisso - aveva esclamato, sussultando, la «siora» Annetta.

— Lui ga più marose che ti cavei su testa.

— Santi padri...

— No nominar santi!

— Ma podaria saver con chi che 'l me ingana?

— Se mi podessi saver questo, dona, savaria anca numeri che vien fora demani.

— Ma alora?

— Mi son pronta a iutarte, mia dona, ma mi ocori 'sai solde, 'sai corone.

— Ah, Vergine de le Grazie! E quante corone?

— Come tante morose che per tuo omo. Mi po te darà rizeta per far morir tute e tuo marì sarà solo tuo.

— Ah! quel brigante de gesuita - aveva esclamato allora la «siora» Annetta. - Xe par questo che quel mostro no 'l me vol mai con lui... - E, rivoltasi nuovamente alla zingara: - E quante amanti? quante corone?

— Undise corone, dona povareta...

— Mi no le go.

— Impegna capoto de tuo marì.

— Ma se 'l se acorzi, el me mazza.

— Mi te dà rizeta e lu de questo no se 'corzerà...

— Ben, spiegheme.

— No. Prima impegna capoto.

Due ore più tardi, puntuale come un creditore, la zingar era tornata presso la «siora» Annetta e, intascate le undici coroncine, aveva detto:

— Adesso mi pol parlar. Ti no ga floi?

— Gnanca un... e adesso capisso anca perchè!...

— Ben, alora tai tue onge de pie sinistro, ciol due batoni de braghe de tuo omo, una coda de colomba, sete pici tochi de sal e... Ga mustaci tuo omo?

— Sì, quel ludro.

— Alora, anca sete pei de su mustaci, un poca de zenere de suo sigaro, un toco de zevola e po fa boir tuto insieme e dà tuo omo bever senza saver...

— Brava! No 'l xe miga un gnanpolo! El me fracassa i ossi, de bote.

— No, mia dona, no: ti fa come mi dixe e gnente legnade, gnente... come disi ti...

— Ma come?

— Domani, quando lui dormi come sacco de patate, ti ghe mete due de tui cavei s utesta, su fronte; po te ghe verzi boca e te ghe dà mia rizeta...

— Ma se 'l se sveia?

— Gnanca se passa treno su suo colo: cavei tien fermo, cavei tien indormenzà e gnente legnate, gnente... come dixi ti... tre volte «Omo xe mio, mi vol tuto par mi, mi vol che dormi sempre con sua dona»...

— Tre volte?

— No te sbaglia, dona: tre volte. Po' tuo omo te farà far floi anca ti...

E la megera se n'era andata. La «siora» Annetta aveva seguito appuntino le istruzioni ricevute, ma... Nella notte del giorno seguente, era balzata dal letto, s'era recata a prendere la famosa mistura che aveva lasciato in cucina e quindi, salita nuovamente sul letto, aveva posto due dei suoi capelli sulla fronte dell'...adultero dormiente e, quindi, con la massima circospezione, gli aveva aperta la bocca. Ma, ahimè, in quella, il marito s'era svegliato e, immaginando che la sua metà avesse voluto avvelenarlo, si era alzato ed aveva somministrato alla povera gonza una tale dose di pugni da intontir un toro. La poveretta, allora, gli aveva confessato ogni cosa e quando, venerdì, la zingara si era ripresentata per conoscere l'esito dell'...operazione, con la speranza d'intascar qualche altra corona, il marito, ch'era in casa, prima l'aveva schiaffeggiata e poi - come abbiamo detto più sopra - aveva minacciato di consegnarla alla Polizia...

Ma credete che la «siora» Annetta sarà l'ultima della serie? Neanche per idea.

Tutto è bene - ciò che finisce bene. Ieri mattina poco prima del mezzogiorno, entrò nell'edificio della Polizia un'elegante donnina sulla trentina, la quale, rivoltasi al portinaio, gli chiese a chi avrebbe dovuto rivolgersi per presentare una denuncia. Le fu indicata una delle stanze del commissariato di città, e proprio quella dell'ufficiale Basilisco. Questi, però, in quel momento era occupato e la gentile signora dovette attendere. Un momento dopo comparve un giovanotto pure vestito con una certa eleganza e dai modi distinti. Il nuovo arrivato volse lo sguardo in giro, e notata fra la gente colà affollata la signora, le si appressò e fece per afferrarle una mano. La signora, sdegnata, fece un gesto di nausea e gli volse le spalle. Il signore non si sgomentò per il primo insuccesso: tornò alla carica e, poggiatosi con le spalle al muro presso la donnina, la scongiurò ad ascoltarlo.

— Va via! - esclamò aspramente la donna: — No me star vizin che te me fa oror.

— Emilia, no esser cativa, andemo! Credime: i mii raporti con quela ragazza i xe inocentissimi...

— La xe una vergognosa.

— No zigar. Credime, mi no te voio ben che a ti. Se a quela disgraziada ghe manca una rodela, no xe miga colpa mia.

— Ah, rodela? La me ga de la mata, del'insensada, dela stupida e dela bruta...

— Ti te la ga ciamado con certi nomi.

— Con pien dirito! te xe o no te xe mio marì?

— Se spiegaremo a casa, Emilia! Qua tuti ne guarda.

— Che i ne guardi: mi voio sodisfazion.

— Farò in modo che la te domandi scusa.

— Stupida, bruta a mi?

— No te xe, no, stupida e te xe belissima. Andemo a casa, Emilia.

— No; voio denunciarla, quela vergognosa.

— Te la denuncierà in Tribunal. Andemo, Emilia!

— Auff... Andemo pur, ma no sta lusingarte che la finirà cussì: te cavarò i oci a ti e anca a ela...

E se ne andò, uscendo per la via Nicolò Machiavelli. Il marito, tratto un profondo sospirone, la seguì. Aveva vinto!

Il tiro della compaesana. Simeone Daltich, marittimo, da Delnice (Dalmazia), abitante presso un affittaletti in via di Riborgo, gironzando sulle rive, ierlaltro nel pomeriggio s'imbattè in una sua compaesana. Non si vedevano da parecchi anni e si strinsero la mano con la massima effusione.

— Ti Maria? boga mi! Cossa ti fa in Trieste?

— Mi, gnente. Son sposada.

— Anca? Ti ga sposado omo de mar come mi?

— Un dispensier.

— Ti xe stada sempre fortunada, ti. Ti vien a bever la bira con mi?

IN SEGUITO ALL'ACQUISTO FATTO DA UNA PRIMARIA FABBRICA

di una forte partita di

3000 pezze per Biancheria

possiamo fornire i sottoindicati articoli

A PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI

Chiffon | Madapolan | Shirting

Madapolan spinato

Croise | Domestique | Batista

Cotonina | Imitazione tela

Per biancheria da signora, uomo, fanciulli e Biancheria da letto, qualità sotto ogni riguardo garantita buona.

Questa rara occasione è molto favorevole per confezionare Corredi da sposa.

Il tutto presso

ALL' INGROSSO

M. Weiss

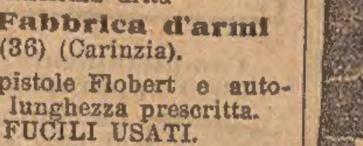
AL DETTAGLIO

Trieste, soltanto Corso 9.

PREZZI FISSI *FIUME: Corso 11* *TELEFONO 498*

Vendita manifatture, articoli di moda, Stoffe da signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie, Cotonerie, Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili, Pizzi, Guanti ecc. ecc.

Vi occorre un' arma?



per la caccia, sport, giardino oppure per difesa? In questo caso ordinate subito l'invio gratuito del prezzo corrente N. 17 alla rinomata e correntissima ditta

A. Antonitsch, Fabbrica d'armi a Ferlach (36) (Carinzia).

Specialità: Revolver, pistole Flobert e automatiche a cartucce, lunghezza prescritta. SCAMBIANSI FUCILI USATI.

Tela slesiana.

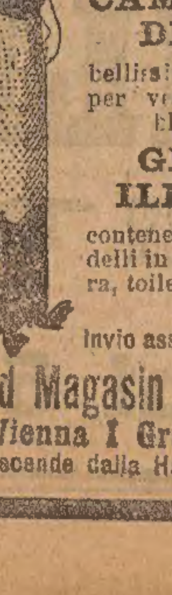
Prezzi per una pezza:

alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela	contadino	C.	8.30
» 75 »	» 20 »	»	forte	»	9.—
» 75 »	» 23 »	»	casalinga	»	12.50
» 75 »	» 23 »	«	di lino	»	18.30
» 145 »	» 10 »	»	lenzuola	»	10.40

Scampoli di tela, lunghi 3-10 m., un pacco postale contenente 38-40 m. **Cor. 16.80** franco di nolo. La stessa, in qualità più fina, Cor. 20.80. Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizioni verso rivalsa.

JOHANN STEPHAN, Freudenthal (E), Schlesien

Occasione per l'estate



Un vestito di voile giapponese per l'estate, come modello qui riprodotto, già adattato e pronto da potersi confezionare da soli, colori belliss. costa sole **Cor. 4.95.**

Chiedere il nostro ricchissimo

CAMPIONARIO DI STOFFE

bellissime e modernissime per vestiti da signora e bluse, nonchè i

GIORNALI ILLUSTRATI

contenenti i più recenti modelli in confezioni da signora, toilettes, bluse, cappelli ecc.

Invio assolutamente gratuito.

Grand Magasin „Au Prix Fixe"

Vienna I Graben 15-14

Si ascende dalla Habsburgergass: 1

Igiene per le signore unico mezzo sicuro. Consigli gratuiti impartisce la sig.ra H. AUER, Vienna I/17, Wipplingerstrasse N. 15.

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura Igienica **J. SINGER** Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

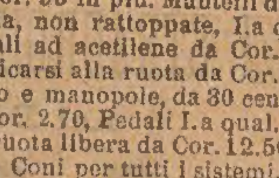
Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica **„Kolonia"**, la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Unica ditta competente del genere. Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.

„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

FABBRICA BICICLETTE JANUS



GARANZIA PER 3 ANNI. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire, Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito del Catalogo 1913 N. 8. Casa import. per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

CHIEDETE SOLTANTO

la **Conserva di Pomodoro** Marca Rosa

della Società „Istria"

Stabilimento Agricolo Industriale a Umago

perfettamente **sterilizzata**, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.

Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Dotassis, Trento Via Belenzani 11.

I nostri apparati fotografici mondiali

sono l'avvenimento del giorno,

perchè permettono a chiunque, senza fatica e senza preparazione speciale, di produrre delle belle fotografie. Ciò che era finora un'arte, è oggi un giocattolo. E' escluso che non riesca! Il nostro apparato fotografico mondiale, che si spedisce senza anticipazioni di sorta

5 giorni a prova

racchiude in sè tutti i vantaggi immaginabili. Formato pratico per portare in mano, grandezza 9×12×4 cm., pesa soltanto 800 grammi, per lastre e per films, da potersi portare benissimo anche in tasca, costruzione solida ecc. Si spedisce l'apparato fotografico verso pagamento rateale di sole

Corone 4.-

mensili e per il prezzo complessivo di Cor. 50.— Fatevi spedire subito il nostro apparato fotografico a prova. Basta una cartolina postale.

Se non vi conviene non avete da esborsare che le spese di porto, che sono minime. Non avete quindi nessun rischio.

Bial & Freund, Ges. m. b. H. casella postale 444/2 **Vienna VI/2**

A richiesta si invia gratis e franco il prezzo corrente riccamente illustrato con altri modelli in tutti i prezzi.

I MIGLIORI

FIAMMIFERI DA TASCA

sono quelli con la MARCA

RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.

RAPPRESENTANTI A TRIESTE

Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

— Perchè de no? mio mari el xe in viajo...

— E ch'el navighi ben, boga mi...

Il marittimo, che si trovava a Trieste da pochi giorni, non avrebbe certamente saputo dove condurre la compaesana; ma questa, molto pratica della città, lo condusse in una trattoria nelle vicinanze della Pescheria. La coppia festeggiò l'insperato incontro vuotando parecchi mezzi litri di birra e, verso sera, la donnina fece in modo che il gentile Daltich l'accompagnasse in un caffè. E perchè no? Erano compaesani, erano cresciuti insieme e potevano considerarsi fratelli: si recarono al caffè. Colà la donnina, non già per prudenza, si limitò ad ordinare una tazza di caffè nero, ma all'amico di infanzia, invece, fece ingoiare una dopo l'altra parecchie bibite alcooliche. Alcool e birra: figurarsi! Verso le 9, il giovanotto non sapeva più d'essere di questo mondo: non poteva più reggere la testa e, fatto ardito dalle bevande messesi in corpo, s'arrischiò chiedere alla compaesana se fosse stata disposta a... dimenticare per una notte il marito lontano. La donnina scoppiò in una risata e, indotto il marittimo a pagare il conto, se lo rimorchiò... Dove? Il poveraccio non lo seppe dire. Ricorda solo che ad un certo punto la donna gli aveva preso il portamonete, nel quale teneva una lira sterlina e qualche corona e se lo era cacciato nell'interno della camicia. Un momento dopo, poi, approfittando della circostanza ch'egli si era fermato ad un angolo per soddisfare ad un bisogno corporale, si era eclissata...

Il pover'uomo denunciò la cosa alla polizia.

I naufraghi della vita. In una casetta di Città vecchia, in via Chiauchiara N. 3, una povera donna, Amalia Tullio, ha dato ierlaltro alla luce un bambino, un povero piccino che non vedrà mai il suo babbo, mortogli or fan due mesi. Il piccolo orfanello non è però l'unico della vedova Tullio, che ne aveva già cinque (il maggiore di 8 anni!). Sono dunque sei bocche alle quali deve provvedere la povera donna che manca di tutto. Le brave donne di Città vecchia, impietosite delle tristi condizioni della disgraziata vedova, hanno fatto e vanno facendo quanto è loro possibile per aiutare la poveretta ed i suoi sei piccini, veramente degni l'una e gli altri del soccorso di tutti i buoni.

Una domestica che si ingegna e che ha molti nomi. Luigia Devis, abitante in via degli Armeni N. 8, il 7 aprile u. s. denunciava al commissariato di via della Muda vecchia l'avvenuta sparizione dell sua domestica Maria Cerne e, quello che più contava, la sparizione d'un orologio con catena d'oro, da signora, del valore di 300 corone, una «broche» con brillanti del valore di 600 corone e 100 corone in contanti.

La denuncia fu tosto passata agli agenti e l'ispettore Bascovich potè rilevare che la domestica non si chiamava Maria Cerne ma bensì Maria Cwek, da Locovez, di 30 anni, e ch'era irreperibile. Ma le indagini continuarono e l'altra sera gli agenti Mohorcich e Turus riuscirono ad arrestarla in via del Farneto N. 12, ove abitava sotto il nome di Francesca Machnich. Condotta al commissariato di via della Muda vecchia, essa negò il furto, ma non potè negare che si nascondeva sotto falso nome; cercò di giustificarsi confessando d'essere sfrattata da Trieste. Venne deferita al Tribunale.

Andò a... pescare nell'armadio d'un piroscafo: e incappò nella rete. Ieri notte verso le 3 il marinaio Simeone Rance, di guardia a bordo del piroscafo «Albania» della Società Ragusea ancorato alla radice del molo della Sanità, recandosi a prora vide un uomo uscire dal riparto adibito a dormitoio dei marinai. Lo affrontò e lo fermò; in quella intese il rumore li remi che si tuffavano e vide una barca, con suvvi due persone, prendere il largo. Il Rance comprese tosto che i due erano dei complici e tenne più saldo il suo mariuolo. Dato l'allarme, accorsero altri marinai che dormivano e così si potè constatare che, nella cabina dell'equipaggio, era stato forzato un armadio e che vi era stato rubato un paio di calzoni appartenenti a un marinaio, un coltello e una camicia appartenenti ad altro marinaio: tutto del valore di 21 corone.

Il ladro fu consegnato alle guardie che lo condussero al commissariato di via della Muda vecchia, ove, perquisito, gli si rinvenne il coltello rubato. Il resto doveva essere stato asportato dai due che erano riusciti a fuggire.

L'arrestato si qualificò per Carlo Frübauer, di 43 anni, da Trieste, marittimo, abitante in via del Malcanton N. 6. Negò i furti dicendo d'essersi recato a bordo per.... pescare.

Venne messo a disposizione del Giudizio.

Arresto d'un sorvegliato. L'altra notte una guardia di polizia passando davanti al caffè «Bizantino», in via della Barriera vecchia, vide fra le numerose persone che colà si trovavano un giovanotto che era sotto sorveglianza della polizia. Come si vide fatto segno di attenzione da parte della guardia, il giovane pagò lo scotto e fece per allontanarsi dalla porta opposta. Ma la guardia capì la manovra e giunse in tempo ad arrestarlo mentre metteva piede sulla via.

Condotto al commissariato del rione, il giovanotto che è Luigi Crusovich, di 32 anni, bracciante, abitante in via del Rivo N. 7, fu condotto alle carceri.

A proposito della notizia ieri pubblicata sotto il titolo «La gherminella di un agente abusivo di emigrazione», dalla quale risultava l'arresto dell'interprete Nicolò Dymoff, di 28 anni, da Monastir, per essersi egli appropriato di un napoleone consegnatogli da un armeno per averne il cambio, ci risulta che, con ordinanza del Giudizio distrettuale in affari penali, venne desistito da ogni procedimento nei confronti del Dymoff stesso.

★ Pure prosciolti da ogni accusa furono i braccianti Giuseppe Sussich, di 25 anni, e Luigi Presegnik, di 22 anni, che la notte del 24 maggio u. s. erano stati arrestati nei pressi di Montebello, sotto l'imputazione di aver forzate le spranghe di ferro di una finestra dell'osteria «Alla gloria».

Borseggio. L'altra sera al commissariato di via Luigi Ricci si presentava il bracciante Filippo Cibich, di 38 anni, abitante a Prosecco al N. 28, il quale denunciò che, mentre usciva dal Politeama Rossetti, dove si era svolto il comizio dei braccianti, era stato derubato dell'orologio d'argento a doppia cassa, del valore di 20 corone, che teneva in un taschino del panciotto.

Grave disgrazia alla Ferriera di Servola. Un'altra grave disgrazia avvenne ieri mattina alle 6.15 alla Ferriera di Servola. Il bracciante Pietro Dobrauz, di 20 anni, mentre lavorava, fu colpito da un paranco caduto da sei metri d'altezza e riportò un'ampia contusione al vertice del capo, la commozione cerebrale e probabili lesioni interne. Trasportato nell'ambulanza della Ferriera, fu poi visitato da un dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo. Dopo le prime cure con l'automobile venne trasportato all'Ospedale ove, in grave stato, fu accolto nel quarto riparto.

Cronaca triste. Ieri mattina verso le 11, dinanzi al civico Ospedale si fermava un carrozzone adibito al trasporto degli arrestati e ne discendeva una giovane in compagnia di una guardia. Ammessa alla presenza del medico, la ragazza che era provvista dei necessari documenti rilasciatile dal medico delle carceri per essere accolta nelle sale d'osservazione, non fu accolta all'Ospedale e venne fatta risalire sul carrozzone del cellulare che prese la via delle prigioni.

Nel pomeriggio, poi, verso le 3, veniva telefonato all'Infermeria Treves che una giovane si aggirava per il vicolo delle Ville commettendo eccessi e stranezze di ogni genere. Il sig. Treves con due infermieri si recò sul luogo in vettura e convinse la ragazza a seguirlo. Fu così accompagnata all'Ospedale civico, dove si stabilì la sua identità con la ragazza già trasportata all'Ospedale nella mattina, e questa volta la si accolse nelle sale d'osservazione. La disgraziata è certa Amalia B., di 19 anni, da Tolmino, prestaservizi disoccupata.

★ Ieri mattina all'arrivo nel nostro porto del piroscafo «Bucovina», proveniente dal Cairo, fu telefonato all'infermeria Treves che a bordo c'era un povero demente: Filippo S., di 38 anni, dalla Dalmazia, il quale era accompagnato da un cavasso del consolato austriaco di Alessandria. Il disgraziato fu accompagnato nelle sale d'osservazione del nostro Ospedale in attesa di esser fatto rimpatriare.

Per opera altrui. Pietro Rizzi, di 37 anni, bracciante, abitante in androna del Pane N. 4, ieri nel pomeriggio si presentò alla Stazione centrale di soccorso con una ferita alla regione frontale. Disse di essere stato ferito da uno sconosciuto con un oggetto contundente. Gli fu praticata una sutura.

Vincenzo Ballarin, di 46 anni, fruttivendolo, abitante in via di Riborgo N. 27, ieri durante una rissa fu colpito da un colpo di chiave e riportò una contusione ed alcune escoriazioni alla regione zigomatica sinistra. Fu medicato all'«Igea».

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta ricorsero ieri alla Guardia medica: Libero Tomasich, di 9 anni, abitante in via del Ferneto N. 92, con una ferita lacera al labbro inferiore; Alberto Deangelo, di 20 anni, cameriere, abitante in via dei Gelsi N. 5, con una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro; Antonio Sessa, di 12 anni, abitante in via dell'Arcata N. 16, con una ferita al cubito destro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Emilio Cuzzi, di 37 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 3, per una ferita al pollice sinistro; Teresa Marcovich, di 18 anni, abitante in Gretta Serbatoio N. 102, per una ferita al medio sinistro; Paolo Cocolo, di 18 anni, muratore, abitante in via dell'industria N. 9, per una ferita all'anulare sinistro; Gustavo Krebich, di 28 anni, impiegato, abitante in Romagna N. 605, per una ferita all'indice destro; Guerrino Tomani, di 11 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi N. 2, per una ferita alla patella sinistra; Cesare De Girolami, di 20 anni, agente, abitante in via F. Cappello N. 3, per una ferita al palmo della mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Bruno Crisman, di 11 anni, abitante in via Capuano N. 4, per una ferita alla tempia destra; Francesca Vasulich, di 53 anni, abitante in via S. Michele N. 1, per una ferita alla mano destra; Carla Angeli, di 2 anni, abitante in via Chiauchiara N. 3, per una ferita alla fronte; Maria Roccavilla, di 34 anni, abitante in androna delle Pancogole N. 1, per ustioni al braccio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Elettori contrastoni.* Il IV corpo elettorale di città è diviso in sei distretti o collegi elettorali. Per ciascun distretto, a seconda del numero di elettori, l'autorità politica fissa su proposta della Giunta municipale un determinato numero di sedi o sezioni elettorali. Quest'anno, come abbiamo già pubblicato, il numero complessivo delle sedi elettorali dei sei distretti del IV corpo è di 46. Ciascun elettore deve votare soltanto nella sede del proprio distretto indicata nello scontrino di legittimazione e per il candidato scelto per quel distretto. Votando in un distretto per il candidato proposto in un altro distretto il voto è nullo. — *Milca.* «Dita molto lunghe e affusolate e mano piuttosto scarma che cosa dinotano?» Buone doti per fare.... la levatrice. — *Roma.* Emma, 29 giugno; Eugenio, 13 luglio. — *Fedora.* La Santa Caterina che si festeggia il 25 di novembre sofferse in Alessandria d'Egitto il crudele martirio di essere lacerata da ruote con uncini, l'anno 307. — *Italianissima.* Ernesta, 31 luglio. — *Mariuccina.* Quando la sposa veste l'abito bianco lo sposo indossa l'abito di rigore. Con lo «smoking» si usano camicie senza saldatura. — *Abbonato.* Competente a rilasciare la licenza di porto d'armi è l'autorità di polizia. Per il resto si rivolga al Capitanato distrettuale di Monfalcone. — *Mimo e Pino.* Abbiamo risposto ad ambedue le Sue domande; evidentemente Ella non legge la corrispondenza aperta il che costituisce il vero modo per non trovar risposta alle proprie domande. — *Viaggiatore. Cittanova.* Quel prezzo ridotto è valevole soltanto per la gita del 2 giugno. — *Contrastoni.* Avranno quella informazione rivolgendosi alla direzione dell'officina comunale del gas. — *Urgente 313. Gorizia.* In caso di rottura del fidanzamento i fidanzati sono tenuti alla reciproca restituzione delle lettere e dei regali. — *Spes-mea.* Non Le resta che attendere la caduta dei capelli rovinati dall'acqua ossigenata. — *Febeo.* Ammettiamo ch'Ella ha un cuore di Cesare nel senso che meriterebbe di essere stato studiato da Cesare Lombroso. — *Friulano.* 1) Il nome di «Alphonse» applicato ad uomo che vive alle spalle d'una donna ha avuto voga da una commedia di A. Dumas figlio intitolata «Monsieur Alphonse». 2) Si dice «oboe» anche al plurale. — *Fatima.* «Oblòe» è voce marinaresca per indicare i finistrini circolari che si aprono sui fianchi dei piroscafi. — *Lebda.* Un'oca turca equivale a chilogrammi uno e un quarto. — *Tincia.* L'appunto è giustissimo e ne abbiamo parlato anche noi a chi di dovere. Abbiamo però constatato che i funzionario incaricato di quella bisogna è veramente sovracarico di lavoro. — *Vero triestino.* Legga i bellissimi libri di Giuseppe Caprin e specialmente quello intitolato «I nostri nonni». Li troverà alla biblioteca civica. — *Curioso.* Di quali ministeri e di quali paesi? — *Dubbiosa.* Le sedie di pelle si lavano con soluzione di sale di acetosella. Trattandosi di macchie d'inchiostro, di grasso, di frutta, di vino ecc. si sciolgono 4 gr. di cloruro di potassio in 60 d'acqua e si aggiungono 60 gr. d'acido cloridrico. A parte si fa una soluzione di 15 gr. di essenza di limone in 90 gr. di alcool a 35 gradi e si mescolano le due soluzioni in recipiente che si tiene ben chiuso fino al momento di usarne. Si applica con una spugna sul rovescio del cuoio; si fa seccare su fuoco dolce, indi si pulisce. — *Fidanzata.* I cittadini italiani diventano maggiorenni a 21 anno, e le donne a 18. Nel giudicare sulla maggiorennità di un cittadino italiano non si ha riflesso alla legge di questo Stato, bensì alla legge italiana. — *Governante.* Esistono libri per bimbi stampati su tela, che possono essere lavati e non si sciupano che difficilmente. Vada da un libraio. — *Paolo. Isola.* Un marco ha 100 Pfennig e vale corone 1.10; una piastra (Turchia) ha 100 cents e vale cor. 0.22; un rublo ha 100 kopeki e vale cor. 2.54. — *Maria pensierosa.* Si rivolga alla Società di navigazione Austro-Americana. — *Leila.* Le macchie giallastre prodotte dal tabacco sulle dita si levano col succo di limone. — *Romeo.* Si rivolga ad un'agenzia di viaggi. — *Assiduo abbonato.* Su specifici medicinali non diamo informazioni. — *Lettore stupido.* Potrà avere notizia sull'ammontare di quei dazi rivolgendosi al museo commerciale. — *Nazionalista.* Tutto dipende dal modo con cui è stilizzato il contratto. Se nel contratto è detto che si tratta semplicemente di una servitù di passaggio riteniamo che il diritto di utilizzare le frutta di quell'albero che cresce sul passag-

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza di questo Spett. P. T. che i Biglietti della straordinaria

LOTT. AU. DI STATO

la cui estrazione avrà luogo già il

3 LUGLIO 1913

con vincita principale di

Cor. 200.000

si vendono a Cor. 4 presso il fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO Trieste, Via S. Antonio 6, come pure presso gli altri rivenditori incaricati.

Premiata Pasticceria G. Siega

VIA CONTI 2

Unica produttrice dei squisitissimi

PANETTONI MILANESI

Malattie Nervose

CASA DI CURA

Informazioni a richiesta UDINE Piazzale 26 luglio Telefono 3-38

MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

MUTUI

senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl' interessi Cor. 6.16 per ogui 1000.— corone.

CREDITI PERSONALI

accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

Interessantissima Cassetta con vedute

con scambio meccanico di quadri. Soltanto per signori. Compreso 50 fotografie sensazionali che si aggiungono gratis.

Grazie la speciale forza delle lenti, i quadri si riproducono benissimo e con molta plasticità. Questo panorama con scambio automatico dei quadri, viene acquistato volentieri dai signori, perchè interessante. Un panorama completo, compreso 50 fotografie costa soltanto Cor. 3.50.

Vendita esclusiva, con discrezione. Spedizione verso rivalsa a mezzo della ditta in novità

M. Swoboda, Vienna III-2, Hiessgasse 13-P.

NUOVO NEGOZIO

Succ. Pietro Tavolato

PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1

(Edificio del „Piccolo")

Grandi arrivi delle ultime novità per la stagione estiva

UNICA OCCASIONE

300 pezze

Stoffe bianche ricamate

da centes. 90 in più

GRANDE ASSORTIMENTO

Biancheria confezionata da uomo e donna

UNA GRANDIOSA PARTITA

SETERIE PER BLUSE

in tinte unite e disegnate

da Cor. UNA in più

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI

Cercansi Rappresentanti

con buona parlantina, per la vendita di un articolo SPECIALITÀ IN CARAMELLE. articolo già bene introdotto nei negozi affini. Accordasi un contributo di spese e buona provvigione. Concorrenti indichino la regione entro la quale spiegano la loro attività e indirizzino le loro offerte sub „B. R. 2438" a Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I.

ALLUMINIO LIQUIDO „FRICO" facile da usarlo, pronto, asciuga subito, evita l'ossidazione e serve di ornamento. Si ottiene una lucentezza argentea invariabile. Resiste al massimo calore (500 gradi C.), alle intemperie e all'umidità, è buon conduttore del calore, pari al metallo, non ossida, non oscurisce, è convenientissimo. (Un chilogramma basta per ripassare 2 volte una superficie di 12—14 metri quadrati).— Sostituisce le rivestiture di zinco. aderisce al ferro, metallo, legno, lignina, lavagna, vetro. Elastico, flessibile, serve anche per matrici. Serve per ricoprire tetti di latta, camini, ed altri oggetti di latta, per corpi riscaldanti, per tubi conduttori di vapore e per tubi refrigeranti, per ricoprire le stufe, le portelle delle stufe, parti di un motore, ringhiere, macchine, modelli e forme da pressa, mobili di ferro, letti d'ammalati ecc. ecc. Prospetti e prove di pitture gratis e franco. Colori tecnici per scopi industriali. Fabbriche di colori per preservare dall'ossidazione. FRISCHAUER & C.o Vienna - Rappresentante: DESIDERIO KLEIN, Trieste, Tor San Piero 12.

Preparato di Lüftinger per distruggere le cimici

prevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principali a Trieste: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a Pola: Drogheria Alfonso Antonelli; a Fiume: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione al nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.

Acquisto, vendita, scambio di apparati fotografici, obbiettivi e accessori a mezzo della prima. la più vecchia e più importante ditta specialità vendita d'occasione di articoli fotografici

Heinrich Feitzinger

Vienna I, Neuer Markt 14

A richiesta s'invia gratuitamente la XII.ma distinta degli articoli d'occasione.

Causa demolizione della casa, tutte le merci esistenti nel negozio di calzature

VIA PONTEROSSO 9

vendonsi a prezzi bassissimi Stivali da uomo, donna e fanciulli.

Grande partita di Sandali a prezzi d'occasione.

VENDONSI PURE LE SCANSIE.

Rara occasione!

PARTITA

Cappelli da uomo

veri

PANAMA

soltanto

Cor. 15.

R. RIEGER

Via S. Nicolò N. 21

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc, 1 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER, Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.

TOPSI Articoli igienici

Camp. 16 pezzi C. 2.80, 3.50, 5.- dozz. 4, 5, 6, 8, 10, 20 trovansi in tutte le farmacie e drogherie, dep. generale «ALL'ALBERO DI GOMMA» direttore Gust. Gál Via Ponterosso 5

Completamente GRATIS 5000 apparati fotografici

Per offrire ad ognuno la possibilità di occuparsi della fotografia, a chiunque manda il proprio indirizzo, si spedisce un apparato fotografico nuovo marca «Miniatur», formato delle fotografie 4 per 4 cm., assolutamente gratis e si conteggia soltanto per l' apparecchio, compresa l'istruzione esatta per principianti, Cor. 1.80 che si rivalsano sulla spedizione. Un apparato grande, «Elioto», di legno d'ebano, con obbiettivo acromatico, formato delle fotografie 4½ per 6 cm., compresa la lastra opaca, la doppia cassetta e l'apparato completo, l'istruzione per principianti verso rivalsa di Cor. 3.90. - „Photo Industrie Famos", Vienna XVI-2 casella postale 207.

Fatevi mandare subito quest' apparato!

Soltando la nostra ditta invia l'apparato 5 giorni a prova senza pagamento anticipato e senza conteggiare spese d'imballaggio

Non occorre che esponiate danaro. Noi spediamo l' apparato franco spese.

5 giorni a prova, insieme a 10 dischi Pathé scelti, doppi, del diametro di 29 cm., con 20 bellissimi pezzi di musica. Avete udito altre volte i dischi Pathé? I dischi Pathé si sentono sempre volentieri, perchè contrariamente agli altri dischi antiquati, con l' ago, anche dopo usati per qualche anno, emettono un suono nitido come se fossero adoperati per la prima volta.

La più recente novità!

I dischi non si consumano. Suona senza bisogno di cambiare gli aghi, a mezzo di una punta indistruttibile di zaffiro.

Questi apparati riproducono il canto ed il suono dei primissimi artisti, come Caruso, Slezak ecc. ed in casa propria sostituiscono completamente il teatro, i concerti e gli spettacoli di varietà. Due pezzi di musica costano Cor. 5.—, sono quindi i dischi più convenienti. Se tenete la nostra spedizione, non avete da pagare che Corone 4.— mensili o 13 centesimi al giorno. Spedizioni immediate

Il nostro

MODELLO DI LUSSO

è il più perfetto apparato parlante, privo di tutti i difetti tecnici che finora si riscontravano in simili apparati. Invece del malpratico imbuto di latta, si trova internamente un congegno che conduce il suono oltre le gelosie di legno, suddivise in cinque parti, e che purifica la voce dal suono che si fonde col metallo. L'esteriore di questo apparato è di gran lusso e si presta per qualunque salotto; l'interno consta di una cassetta di legno di quercia delle dimensioni di 37×37×20 cm., con portelle lucidate, ornate con intagli e bottoni di bronzo; un motore che funziona senza far rumore, costruzione recentissima, un congegno regolatore ecc. Le portelle si possono spostare e regolare, così che ognuno può dare ai suoni la forza che più gli aggrada. Questo modello di lusso costa soltanto Cor. 50.—; se munito del diaframma da concerto, in alluminio, marcato personalmente dal capo ingegnere della fabbrica Pathé, viene venduto al puro prezzo di costo, senza aggiunta, per Corone 75.—. Cataloghi per più grandi apparati a richiesta.

Bial & Freund, Vienna VI-2

Ges. m. b. H. Mariahilferstrasse 103

Visitate i nostri locali di produzioni musicali

DITTA

Bial & Freund, Vienna VI-2,

G. m. b. H. Casella postale 441-4

Vi prego di inviarmi il vostro recentissimo grammofono di lusso, senza imbuto, con microfono da concerto originale Pathé, nonchè 20 pezzi di musica scelta, su 10 dischi Pathé della grandezza di 29 cm.

5 giorni a prova. Se non rispedisco l'apparato franco di spese entro 5 giorni al vostro indirizzo, Vi pagherò a pareggio dell' apparato compreso il diaframma da concerto, originale Pathé Cor. 75, più per 10 dischi doppi Pathé in ragione di Cor. 4 mensili, decorribili dal termine di prova. Cor. 5 l' uno, L'apparato e il diaframma restano vostra proprietà sino al saldo completo.

Nome e cognome ____

Professione ____

Luogo ____

Data ____

Via. Piazza ____ N. ____

SI VENDONO

TUTTI I

MOBILI

A PREZZI STRAORDINARIAMENTE BASSI

nel Deposito Mobili

Via S. Giovanni 5

...ciò stesso potrebbe essere efficacemente fatto va-... — *Inviolabile.* Si rivolga alla «Lega fra impiegati civili» o alla Previdenza». — *Emigrante.* Nel vicino Regno esiste un Consiglio dell'emigrazione che fa parte del ministero degli affari esteri; esiste pure un Consiglio coloniale. — *Tripoli.* Il Secolo», il «Corriere della Sera» e «La Perseveranza» a Milano; «La Tribuna», «Il Giornale d'Italia», «Il Messaggero», «La Vita» a Roma. — *Italia libera.* Ella ha diritto alla restituzione dei doni del fidanzamento. - Molto raccomandata la seguente miscela che si applica con acqua: Bisolfito sodico in polvere parti 100, acido tartarico parti 2, borace parti 2. Non è possibile. — *Fritzi.* Lavare la macchia di caffè con giallo d'uovo stemperato in un po' d'acqua calda e risciacquando poi a più riprese. — *Massaia.* No. Le soluzioni di potassa e di soda allo stato di concentrazione sciolgono la lana. L'acido solforico concentrato modifica la lana. — *Antichità.* Sul valore di quel quadro potrà pronunciarsi con competenza: Il direttore del Museo d'antichità o qualche artista concittadino. — *Osservatore.* Il campanile più alto dell'Istria è quello di Rovigno.

Lotto. Estrazione del 31 maggio.

Linz 55 5 4 43 89

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.2, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 763.8. - Oggi: Alta marea 7.44 ant. e 6.48 pom. Bassa marea 1.13 ant. e 1.12 pom.

Ogni giorno una.

— Non volete dar qualche cosa ad un veterano, che ha sopravvissuto a quattro battaglie?

— Ecco brav'uomo, prendete! - dice il signore, dandogli alcuni soldi. - E come ci siete riuscito?

Il veterano, mettendo in tasca i soldi:

— Standomene lontano.

Quasi tutti gli uomini sono schiavi dei loro organi digestivi. Chi soffre di stitichezza usi quale lassativo blando e sicuro la rinomatissima Acqua purgativa Francesco Giuseppe, che purifica lo stomaco e gli intestini senza causare disturbi ed è nello stesso tempo piacevole da prendersi. L'Acqua purgativa Francesco Giuseppe originale contenendo una percentuale di sali di zolfo molto alta, è raccomandabile specialmente in quei casi in cui si tratta di apportare all'ammalato un quantitativo minimo di sostanze liquide. Il dott. Löw, fondatore del Sanatorio omonimo di Vienna, scrive: «L'Acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe anche somministrata in più piccole dosi di quelle usate per altre acque consimili, diede sempre i migliori risultati. Ha un'efficacia pronta e sicura senza causare altri disturbi.».

Vendesi nelle farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Oggi, come abbiamo annunciato, si daranno due ultime repliche del «Biribissaio» con nuove macchiette, e precisamente alle 3.30 e alle 8.30 pom.

Fenice. La Compagnia operettistica della «Città di Palermo» darà oggi due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.15. In entrambe replicherà la «feerie» in 14 quadri: «Le cinque parti del mondo» di Fernandez. Domani: «La giovane Heidelberga».

Eden. Oggi le rappresentazioni incominceranno alle 3.30 del pomeriggio.

Teatro minimo. Pubblico numeroso ieri al «Marostegani a Roma». Quest'oggi: variato programma.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Ore 3.30—8.30. L'«Immenso» biribissaio, in tre atti di Fedoro Tizzoni.

FENICE. Compagnia italiana d'operette «Città di Palermo». Ore 3.30-8.15. «Le cinque parti del mondo», in 3 atti di Fernandez.

EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Orchestra militare.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Un filosofo

„Robe che toca ai vivi" e „un bon goto" al difensore

Al vederlo entrare nell'aula scortato dal guardiano carcerario, si direbbe che abbia passata metà della propria vita in prigione, con tanta disinvoltura egli indossa la casacca di detenuto, e tanto soddisfatto di sè si addimostra. E' un uomo di 51 anni, e si chiama Giacomo Udde, di professione bracciante.

Presidente: Dunque, lei, il 28 aprile scorso, era stato incaricato dal signor Pietro Rocco, negoziante in vini, da Rovigno, di ritirare dal magazzino N. 26 del Puntofranco quattro barili di olio minerale per trasportarli nel magazzino. Fattosi dare corone 40 per lo sdaziamento dell'olio dal genero del Rocco, signor Federico Maurich, non si fece più vedere. Si seppe poi che lei aveva, invece, venduto i quattro barili d'olio al signor Angelo Coen per l'importo di corone 378.56, trattenendoselo per se, e spendendolo in gozzoviglie. E' vero?

L'accusato che ascolta giuocherellando col berretto di detenuto fra le ditta, con la faccia sempre atteggiata ad un sorrisetto sardonico, risponde: Altro che vero.

— E come è stato?

— Pulito, ciò. Son andado a sdaziar l'oio, e, come el solito, per ste manovre la dogana fa perder tre quarti de giornada. Gavevo pagado 22 corone de dazio, otto corone ghe gavevo dade al carador. Le diese corone che me iera restade me ga servido per tacar a far baraca. Co' go finido de sdaziar, me girava za pulito i bacoli, e, inveze de portarghe l'oio a sior Rocco, go sbagliado strada e ghe lo go portado in fabrica del savon, de sior Coen, povareto, che, come che go inteso, in sti giorni el saria morto. Me dispiasi proprio, povaro omo, perchè el me gaveva comprado l'oio, pagandomelo pulito.

Pres.: Ma come ha consumato tutto quell'importo?

— Fazendo baraca.

Difensore: Ma, per consumare tanto danaro in gozzoviglie, lei deve aver pagato anche per altri.

— La pol creder! Ierimo in fraia, e beveva tuti, chi che capitava. Pecà che no la iera anca lei. Se la fussi stado la beveva anca lei un goto! (ilarità).

Pres.: Lo strano, poi, si è che lei, sinora, mai ebbe a commettere cattive azioni. Come mai fu indotto, alla sua età, a fare di queste cose?

Accusato (sempre sorridente): Robe che ghe toca ai vivi, sior mio.

Il teste Pietro Rocco e il genero di lui Federico Maurich sono favorevoli all'accusato. Dicono di averlo incaricato altre volte di bisogne di questo genere, che lo conoscono da una quindicina d'anni, e che si dimostrò sempre onesto.

Il signor Coen che aveva comperato l'olio costato al Rocco corone 230, per l'importo di corone 378.56, quando seppe l'avvenuto, indennizzò il Rocco con corone 160. Il Coen essendo poi morto, viene data lettura del deposto assunto con lui a quel tempo, e si rileva che egli aveva comperato l'olio perchè la bolletta di sdaziamento era a nome dell'Udde, e conosceva l'accusato per uno di coloro che fanno parte di una brigata di braccianti che hanno diritto di speculare sulla spugnatura delle botti d'olio, e vendono poi queste raccolte. Riteneva l'olio migliore di quanto lo fosse stato in realtà, poichè lo pagò più di quanto realmente valeva.

L'accusato viene condannato a 4 mesi di carcere.

La sacramentale domanda del presidente all'accusato se cioè si adattasse alla condanna, trova l'Udde che conteggia con le dita, e mormora:

Un mese per ogni baril. No xe gnanca mal. Poscia, rivolto alla Corte: Me adato sì, bon apetito signori.

E se ne va, sempre sorridendo.

Corte. Presidente il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini, bar. Farfoglia; P. M. il dott. Marinaz, difensore il dott. Laneve.

L'aggressione d'un licenziato

Giuseppe Colombin di Giuseppe, di 34 anni, da Muggia, era occupato quale installatore all'Officina del gas; ma, nella primavera scorsa, fu licenziato. Attribuendo il proprio licenziamento al magazziniere sig. Pietro Angeli, dal quale dipendeva, il Colombin, secondo l'atto di accusa, attese il 17 marzo a. c. in via della Loggia, angolo di via del Canape, il suo ex-superiore che a quell'ora si recava al lavoro e doveva passare di là, e, con una grossa mazza di legno duro, lo colpì alla gamba destra, producendogli una lesione grave. Compiuto l'atto, il Colombin fuggì, gettando lungi da sè la mazza, che, raccolta, figura ora quale «corpus delicti» sul tavolo presidenziale. Il Colombin era perciò ieri chiamato a rispondere del crimine di grave lesione corporale.

L'accusato sostiene di essere stato perseguitato dall'Angeli, al quale ancor ora ascrive la causa del suo licenziamento. Afferma, poi, che aveva atteso sulla via l'Angeli per domandargli di raccomandarlo al direttore dell'officina perchè lo riprendesse in servizio; ma, accolto dall'Angeli con male parole, fu preso dall'ira e gli menò un pugno. Poi avendo veduto al suolo una mazza di legno, per tema che l'Angeli la prendesse per difendersi, la raccolse e la gettò lontano; poi fuggì.

Pres.: L'avverto che questa scusa è così magra che neanche i bambini potrebbero crederglielal Come vuole aver rinvenuto a terra questa mazza, proprio dove sarebbe avvenuta la disputa fra lei e il signor Angeli? E fa vedere all'accusato la mazza in questione, che è una specie di manico di piccone, nuovo affatto e ben preparato anche per tenerlo fra le mani a menare colpi.

Il danneggiato Angeli, inteso quale teste, depone sotto giuramento di essere stato colpito proprio dal Colombin, a tradimento, con la mazza e non con pugni. La causa del licenziamento fu la sottrazione di alcuni vetri di cui si era reso colpevole il Colombin. Tuttavia, più tardi, quando il Colombin si recò da lui, commiserandosi, esso teste perorò in suo favore col direttore, ma non fu possibile smuoverlo dal divisamento preso. Perdona all'accusato e non domanda indennizzi.

L'accusato che si dimostra durante tutto il dibattimento irascibile e molto male disposo verso il teste, sostiene che questo non dice il vero.

Proposte della difesa di udire alcuni testimoni che dovrebbero affermare che il Colombin avrebbe avuti motivi da ritenersi perseguitato, e di tale Goia che dovrebbe dire di aver veduto il Colombin dare soltanto un pugno al danneggiato, dalla Corte vengono respinte, perchè ritenute inconferenti.

Il P. M. chiede severa condanna, richiamandosi anche al contegno astioso mantenuto dal Colombin al dibattimento, quale prova sussidiaria che egli abbia agito con la nemica intenzione sostenuta dall'accusa.

Il difensore, di fronte alla testimonianza del danneggiato, e visto che furono respinte le sue proposte, si limita a chiedere che i giudici non vogliano gravare troppo la loro mano sull'accusato che, se anche fosse colpevole di quanto gli viene attribuito, sofferse molto per il licenziamento e dovette patire miseria così da impegnare tutto quanto aveva per mantenere non soltanto sè stesso, ma anche due bambini suoi nipoti; poichè se, pur apparentemente l'accusato dimostra un carattere che desta impressione, pur ha un cuor generoso.

La Corte, in via di straordinaria mitigazione, condanna l'accusato a 6 mesi di carcere e al pagamento di cor. 220 alla Cassa distrettuale per ammalati costituitasi Parte civile col sig. Crevato, per chiedere l'indennizzo della sovvenzione per malattia data al danneggiato.

★ Corte: presidente il cons. Sbisà; giudici i cons. Parisini, bar. Farfoglia e Pachor; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Robba.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

L'amore della vedovella....

Emilia Vascotto, vedova a ventott'anni, non brutta, conduttrice d'una latteria, sciorinò sul banco i suoi gingilli d'oro, con un adorabile sorriso:

— La guardi sta vereta, che la iera del mio povero defunto. La guardi che bei lavoreti che la ga, Giovanin....

A udirsi chiamar la prima volta per nome Giovanni Mecotta ebbe un lampo di gioia negli occhi piccoli e ambigui, e si torse dongiovannescamente i baffetti da ventiquattrenne:

— Sì, che bela che la xe.... la vereta...., xe vero.... Ma la xe più bela lei, Emilia.... e anca la xe più preziosa che la vereta de oro.....

Complimento che poteva esser sciocco e che vellicò l'amor proprio della vedovella, fino a farle perder la testa.... Davvero, chè ella lasciò in dito, come pegno... d'amore, a «Giovanin» l'anello del «suo povero defunto»....

Anche il Mecotta, però, (sebbene sollecitato a farlo) volle ricambiare il segno dell'unione più o meno spirituale, regalando alla vedovella un anellino sottile che - secondo lei - «no 'l valeva gnanca sie corone»....

Considerazioni postume, queste; chè «a caval donato non si guarda in bocca.... subito.....».

La vedovella, osservò l'anellino dell'amico, quando questi - lontano da Trieste - pareva essersi dimenticato di lei... L'osservò e lo confrontò a quello che aveva donato lei:

— El mio valeva almeno vinti fiurini; parchè el iera coi lavoreti, el gaveva la forma de bissa; e po' me spiegava el mio povero defunto....

Così attese che l'ex-amico tornasse qui, e gli richiese il dono. L'altro non volle saperne.

— Ma te torno anca mi el tuo - s'affannava la Emilia.

— Va ben; ma quel che te me ga dà ti, val de più.... Bisogna che te me rifondi

Salamander

Fabbrica Calzature S. a g. l.

Le Scarpe Salamander

rappresentano il prodotto più perfetto dell'industria moderna in calzature.

Prezzi unici per Signore e Signori

Cor. 16.50 Marca Salamander.

Cor. 20.50 Salamander di lusso.

Cor. 12.50 Marca speciale.

FILIALE:

Trieste, Piazza della Borsa 11

ALTRE FILIALI:

Berlino, Parigi, Brusselles, Amsterdam, Zurigo ecc.

MARCA SALAMANDER

Originali soltanto se sulla suola è impressa la suddetta marca.

A mezzo del

CERESIT

cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.

Referenze di prim'ordine — Prospetto N. 21 gratis. — Brevetto austriaco.

Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.

Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21

Telefono D. 252.

Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste**

Via dei Bachi N. 10.

BREVETTI

per tutti i paesi procura

M. GELBHAUS

nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Olio per l'udito

del Medico stabale superiore e Fisico Dr. G. Schmidt

Fa sparire presto e del tutto

disturbi di sordità, Flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito.

persino in casi inveterati. Prezzo per Fiasca Cor. 4.

Farmacia via Nuova 35, Trieste.

RIEDEL & BEUTEL

Vienna I, Stephansplatz 9 e 11

III Hauptstrasse 2

Stabilimento per biancheria di moda per signori, signore e bambini, corredi da sposa.

Ordinazioni per lettera vengono effettuate con la massima sollecitudine.

Quasi regalato!!!

Orologio d'oro „Elektro"

Soltanto Corone **11·80**

Nessuno è costretto più a comperare 1 orologio d'oro per 200 corone dacchè si vende **l'orologio d'oro elettro**, come riproduzione qui appresso, con ottima orologeria (sisema Glashütte). Quest'orologio ha 3 callotte, di una lega metallica simile all'oro, che rimane assolutamente invariabile e ricoperto oltre a ciò a mezzo della galvanoplastica da un forte strato di vero oro, di modo che si garantisce una speciale resistenza. Nessuno può distinguere quest'orologio d'oro elettro da un orologio di vero oro che costa 200 Cor. Per l'esatto funzionamento si dà una garanzia scritta per 5 anni. — Il quadrante con cifre romane o arabe a scelta.

Prezzo soltanto Cor. 11.80.

Ogni acquirente di quest'orologio riceve in regalo per soprapiù una bella catena d'oro elettro.

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di:

M. Swoboda, Vienna III Hiessgasse 13-P

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il

Sapone medicinale al catrame di Berger

della ditta **G. Hell & Comp.**

Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. E indicatissimo contro le

Eruzioni cutanee di qualsiasi specie

ma specialmente contro l'erpete cronica e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie. Il Sapone al catrame di Berger contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.

In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il

Sapone di catrame allo zolfo di Berger.

Un sapone di catrame più mite è il

Sapone di catrame alla glicerina di Berger

che serve ad allontanare ogni impurità della pelle, contro le eruzioni cutanee ed alla testa nei bambini, nonchè quale sapone cosmetico insuperabile per lavarsi e per bagno d'uso giornaliero.

Sapone liquido al catrame di Berger

adatto per una cura radicale contro la caduta dei capelli e contro le malattie del cuoio capelluto.

Quali mezzi straordinari per la cura della pelle ottennero ottimi risultati i seguenti Saponi Berger medicinali senza catrame:

Sapone Berger al borace

contro le pustole, il rossore prodotto dal sole e punti neri, e le composizioni con benzoina, zolfo, latte di zolfo alla naftalina, il «thymol» e gli altri saponi raccomandati nell'opuscolo. Un pezzo di qualunque specie di sapone cent. 70 compreso l'istruzione. — Chiedere espressamente saponi al catrame o al borace **Berger** della ditta **G. HELL & C.** e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900

A.B. & Cp. — G. Hell & Comp.

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.

All'ingrosso: G. Hell e C., Vienna, Biberstrasse 8

Al dettaglio a Trieste: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz & C.o, Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Eredi Leitenburg (via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Eredi Udovich (via S. Zaccaria), Udovich (S. Giacomo in monte), Vielmetti, Vidali & Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).

All'ingrosso: F.co Hell. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, Istria e Dalmazia.

— MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912 —

UOMINI DEBOLI DI NERVI

riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle

TAVOLETTE EVATON.

Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE**, fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III**, Hauptstrasse 130. Riparto r.

— Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. —

Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia

Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il mondo. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Un pettine per tingere i capelli.

Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito. HERM. STRASSER, Vienna II, Praterstrasse 38-T.

Massaie! *Siate caute!*

Non acquistare burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,

MARGARINA

„UNIKUM"

di BLAIMSCHEIN.

„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.

„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.

„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, **ma il più puro prodotto naturale.**

„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.

SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.

„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello State ciò che è anche stampato su ogni pacchetto.

Pregiatissima Signora!

Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per

arrostire

friggere

cucinare

per mangiare col pane

SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAUMSCHEIN

Vendesi dappertutto — *Assaggi gratis e franco*

Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV

la diferenza, 10 fiorini, se te vol che te lo torno....

— Ma perchè diese fiorini?

— Eh per dispegnarlo.... No ti savevi che lo go «indotorà»?

Ella non capiva l'antifona dell'ex-amico: e questi non voleva cedere. Fu così che presentò denuncia in giudizio e «Giovanin» dovette rispondere della contravvenzione d'infedeltà.

Al dibattimento, la Vascotto sostiene che fu lui a porsi in dito l'anello e, con la scusa del «pegno d'amore», a non volerlo restituire, quantunque richiestone.

Il Mecotta, invece, dichiara che l'anello gli fu dato, in cambio d'uno suo, per amore....

Il giudice gli crede; ma, ammonendolo alla restituzione, lo... condanna a 20 corone di multa.

★ Giudice: giud. distr. dott. Zaccaria; P. M. dott. Timeus.

„Ocialin... ga vinto al loto?"

Il giorno 23 dello scorso marzo, Francesco Fragiacomo - cocchiere alle dipendenze di Giuseppe Gaspardis - per un diverbio avuto col principale, volle esserne pagato subito e andarsene. Di tale liquidazione, il Gaspardis incaricò la moglie Teresa, che, confusa, a quanto dice lei, avrebbe consegnato al Fragiacomo, anzichè 72 corone, com'egli doveva riscuotere, corone 172.

Accortasi dell'errore, la Gaspardis mandò a cercare il Fragiacomo; ma egli era partito allora allora, con una gaia brigata, per Pirano. Insospettita più che mai, ella denunciò la cosa alla Polizia, e il Fragiacomo, appena giunto a Trieste, due giorni dopo, fu arrestato sotto l'imputazione di truffa. Lo rilasciarono: ed allora - per vendicarsi - egli avrebbe sparlato sul conto dell'ex-principale, in modo che questi - credutosi profondamente offeso, produsse al giudizio una denuncia privata per lesion d'onore.

Ma c'è di più: il Fragiacomo, parlando con terzi, avrebbe pronunciate delle minacce pericolose, all'indirizzo dell'avversario. Così egli dovette comparire ierialtro in giudizio a rispondere di questa triplice imputazione.

Egli dice:

— Gavemo questionà col paron, quel giorno, e alora go volù esser pagà per andar via. Lui el me manda de la parona: vado dentro e la trovo in leto. Là la me domanda cossa che xe nato;; e mi ghe rispondo: «Gnente parona; vado via; son vignù a cior i soldi che me resta....» Ela la ga tirà fora de 'l sgabel un portamonede, la ga fato el conto e la me ga pagado: setanta corone: anzi me vigniva setantadue....

— Lei esclude assolutamente d'aver ricevuto più di quanto le spettava?

— Altro! Go ricevù 2 carte de venti corone, una de diese, 2 «palanche» de zinque e po' diexe corone in moneda.... Co' son sta fora de la porta go contà do volte i soldi.... E, po', anca la baba la ga contà i soldi do' volte.... Magari che la me li gavessi dadi.... Andavo a fraiar oto giorni!...

— Allora se li sarebbe tenuti?...

— Ma.... forse de no.... Ma più fazile de sì....

— Ma com'è che lei s'allontanò da Trieste, subito?

— Xe sta che, fora de la porta, go trovà mio fradel che me spetava, e semo andai in gita a Piran e po' a Santa Lucia.

Il danneggiato Giuseppe Gaspardis conferma la denuncia. Alla domanda del giudice se non sia meglio recedere dalla denuncia di lesion d'onore, egli risponde:

— Ah sior! se la savessi cossa che 'l me ga zigado drio! La vol che ghe perdono dopo che 'l me ga dito «trapa», «gambe storte» e po', con bon rispeto, sior....

— Ma anche il Fragiacomo ha sporta contro di lei una denuncia per lesion d'onore; si potrebbero eliminare ambedue....

— Anca lui? Parcossa?

— Ciò, no ti te ricordi de averme difamà in publico stampato, do' volte, fazendo meter nel «Piccolo» el mio aresto, e po' la retifica?

Al dibattimento è citata la moglie del danneggiato, Teresa; ma, perchè gravemente malata, non ha potuto comparire. Il giudice non può fare a meno della deposizione di lei, e propone la continuazione del dibattimento, nell'abitazione della danneggiata.

Ciò dovrebbe avvenire all'una e mezza del pomeriggio, senonchè, là giunti, il giudice comunica che il P. M. ha deciso l'assunzione d'un rilievo, anzichè la continuazione del dibattimento.

La signora Gaspardis apparisce affranta e la sua deposizione è frammentaria e confusa.

— El me gaveva tuta stremì, per la barufa de prima: cussì, co 'l xe vignù a farse pagar, iero un poco confusa. Go fato el conto giusto: 36 fiorini; e go pagà 86.... Tuti i soldi che gavevo in portafoglio: quel che mio marì gaveva tirà de una cavala, el giorno prima....

— Ma è certa d'aver dato al Fragiacomo l'importo che oggi asserisce?

— Eh sicuro! No gavevo che quei soldi.... Andove i xe andai, alora? E po' go savudo che a Piran el fraiava e 'l spacava, e quando che i amizi ghe ga domandà se 'l gavessi vinto la lotaria, el ghe ga risposto: «Bevè pur e magnè, che za paga «quatro salti».... Perchè i ghe dixi cussì a mio marì....

— Sì, dài, xe lo stesso... Come che a lui i ghe dixi «ocialin».... - conclude arrossendo, il marito.

Il dibattimento fu continuato ieri alle 9, con l'escussione del teste Luigi Ogrissek:

— L'acusato no me ga mai parlà del paron. Solo dopo che 'l xe andà via el me ga dito che 'l ghe gavaria consegnà un do' sberle. E, alora, mi go avertì el Gaspardis: «Paron, me dispiasi dirve che gavè de passar par le man del Fragiacomo....»

Acc.: Go dito sì, questo, ma in via de rabia....

L'assunzione delle prove è chiusa e il giudice, decidendo sulle accuse publiche, assolve il Fragiacomo dalla truffa, perchè non provato il fatto e perchè tutt'al più, sarebbe una questione civile; lo assolve dalla contravvenzione di minaccie perchè espresse in assenza del Gaspardis; condanna, invece, l'accusato, a 20 corone di multa, per le provate offese.

Al sentirsi condannare, il Fragiacomo va sulle furie.

— Cossa? parchè mi no son studià, co' tute le ragion go de 'ver torto? La me dìa una copia de la sentenza! Mi ricoro! Mi ghe farò a lui denunzia per stampato ripetuto! L'andarà lui in preson no mi....

— Ma lei non va in prigione; pagherà 20 corone di multa....

— Ah! no vado in preson? Alora vegna. Aceto le corone.... va ben, va ben!....

★ Giudice: il giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Timeus; dif. dott. Rossi.

BAGNI - VILLEGGIATURE - LUOGHI DI CURA - ALBERGHI

Hôtel Porto Apollo
ISOLA
OGGI domenica 1. giugno
Grande Concerto
sostenuto dalla
BANDA CITTADINA.
INGRESSO LIBERO

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Stabilimento provinciale della Stiria
Wien — Marburg — Budapest — Pragerhof — Grobelno — Steinbrück — Triest — Agram
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di **malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.**
600 stanze da Cor. 2.— in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. - Telefono 723.

VENDESI a buon prezzo il
Castello di Schönstein nella Stiria
(Corone 38.000).
Affittansi inoltre appartamenti estivi a prezzi convenienti. Rivolgersi alla Schlossverwaltung, Schönstein (Stiria)

Teatro-Caffè-Restaurant
EXCELSIOR
A BARCOLA
OGGI Domenica 1. Giugno INAUGURAZIONE DEL CAFFÈ-RESTAURANT
con svariato assortimento di cibi e vini nonchè completo servizio da caffè
MARTEDÌ 3 Giugno INAUGURAZIONE dello spettacolo d'opera con la Iª rappresentazione del
BARBIERE DI SIVIGLIA
MASSIMO COMFORT. — Tanto il Teatro che la Terrazza furono completamente restaurati.
Dev. ENRICO CURIEL, proprietario.

BAGNI DI SISTIANA
Bellissima gita da Trieste
Domenica dopopranzo e sera
CONCERTO
Ristorante, caffè, cucina rinomata, prezzi modici.
Souper Cor. 3.—
Il vapore ritorna da Sistiana alle ore 9 pom.

Riccione - Bagni
presso RIMINI sulla linea Bologna-Ancona
GRAND HOTEL DES BAINS
100 Camere e Salotti.
Posizione amena a pochi metri dal mare - Illuminazione elettrica - Giardino - Garage Teatro - Pattinaggio - Tennis - Concerto orchestrale. Cucina di primo ordine.
Si parlano le principali lingue.
Direttore A. Ticozzi

Villeggiatura Portorose
Villino vuoto in bellissima posizione senza polvere,
AFFITTASI
Informazioni;
Casella postale 128, Trieste 1

RESIUTTA La migliore posizione Climatica alpina.
LINEA UDINE-PONTEBBA.
GRAND HOTEL RESIUTTA
5 minuti dalla ferrovia. - Confort moderno - Salone da ballo - Sala di musica - Bagni - Luce elettrica - Vasto parco. Pensione da lire 5-6 in più tutto compreso. Speciali facilitazioni. Si prega di scrivere subito, avendo già molte richieste.
Medesima Direzione

CATTOLICA
ADRIATICO.
Pensione Rifelli
AL MARE.
Posizione deliziosa con terrazza
Prezzi modici. - Massimo confort

Bagno Nettuno
a Muggia
inaugurazione oggi domenica 1. Giugno.
Completamente rimesso a nuovo.
Riparato dalle mareggiate. Scelto servizio di buffet.

VILLA
mezz'ora distante dal lago di Wörth
un'ora da Klagenfurt, 10 minuti dalla prossima fermativa della ferrovia
vendesi per Cor. 12.000.
Consta di 5 stanze, cucina, 4 cantine, veranda, lavatoio, frutteto e orto. — Medico, posta, telegrafo ecc. nello stesso luogo. Bellissimi dintorni.
Rivolgersi a M. Reichmann, fabbrica panni (Tuchfabrik), posta Dürnfeld, Carinzia.

VENADORO (Belluno)
Grande Stabilimento
Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann
Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso.
Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio.
Maggio-Ottobre. — Ferrovia: Venezia-Belluno-Cadore
Direttore del Grand Hôtel: G. Papadia.

Heiligenblut
ai piedi del Grossglockner, 1300 metri sopra il mare
„Rupertihaus".
Stabilimento composto di 3 ville, adatto specialmente per un soggiorno tranquillo appartato dalla via frequentata dai forestieri, nonchè per completare la cura di Gastein. Hôtel alpino arredato con ogni confort, pensione, ricovero per turisti. Chiedere prospetti. Indirizzare lettere e telegrammi alla Amministrazione (Verwaltung) Rupertihaus, Heiligenblut

GRAND HOTEL LINDENHOF
Albergo di primissimo ordine
sul LAGO DI MILLSTATT in Carinzia
a 6 ore da Trieste.
80 camere, grande veranda nel giardino, canottaggio, bagni. — Garage per automobili.
PROSPETTI GRATIS.
Proprietaria: Käty Pupovac a Millstatt a/S.

VILLA MARGONI
(Barcola-Gretta)
affittansi DUE QUARTIERI con bagno, giardino-bosco.
Rivolgersi Via delle Poste 8, I.

LIGNANO
STAGIONE BALNEARE 1913
ALBERGO BAGNI (EX TRANI)
assuntore Antonio Trevisan, proprietario del Restaurant Centrale Latisana.
MEDICO IN CASA
Per corrispondenza: Antonio Trevisan Latisana-Udine.

TERME DI BATTAGLIA
(PADOVA . Italia)
FANGO NATURALE RADIOATTIVO
GROTTA SUDORIFERA RADIOATTIVA
(+ 48 C.)
MAGGIO-SETTEMBRE.
Direzione medica: Prof. ZANIBONI.
Ispettore sanitario: Dr. Pezzolo - Consulenti: Prof. Bassini, Bozzolo, Lucatello, Quirico, Jona.
Specialisti: Prof. Fabbris, Dal Fabbro, Zoppi.

HOTEL ANDRÉ
NABRESINA.
Affittansi stanze per villeggianti,
BEL BOSCO DI PINI
con giuochi di lawn-tennis e delle bocce.
Telefono — Acqua di Aurisina.

San Vincent (Valle d'Aosta) 650 metri. (Giugno-Settembre)
quattro ore circa da Milano. — Centro delle più variate escursioni.
Cura colle acque minerali „LA CARLSBAD ITALIANA"
Grand Hotel Billia espressamente costrutto nel 1909.
300 Camere, Saloni, acqua corrente nelle camere. — Massimo Comfort.
Cure Fisiche complete. — Dietetica speciale. — Idroterapia, Elettroterapia.
Direttore Sanitario Comm. Prof. PESCAROLO di Torino.
Medico residente Dott. V. COMBA. — Riduzioni in Giugno e Settembre.

VILLA da vendere a LIENZ
nel Tirolo, sulla meridionale, rinomato luogo di cura climatica.
Eventualmente affittansi stanze ammobiliate posizione soleggiata, isolata, a' piedi vasto bosco di conifere; acqua in ogni piano, luce elettrica, annesso orto, giardino, campi. Prestasi anche per uso industria.
Informa: Alberico Depolo, Lienz, Tirolo.

PER VILLEGGIANTI.
Casa arredata, 2 minuti distante dalla grotta di Adelsberg, con giardino ombroso tutto intorno
affittasi convenientemente.
Rivolgersi a
Max Modic, Gr. Ottok presso Adelsberg

RICCIONE
LA PIÙ BELLA SPIAGGIA D'ITALIA.
„Hotel al Lido"
unico sul mare.
Comfort moderno. Aperto tutto l'anno.
Bagni dal primo giugno a tutto settembre.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO" = Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite), Reumatismo muscolare, Artrite gottosa, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di fratture, Lussazioni ecc.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Lo Stabil.° Hôtel Orologio è completamente rimesso a nuovo. - Lift. - Hall. - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la Farmacia Serravallo.

Bagni termali S. STEFANO
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferroviarie: Pinguente (linea Trieste-Pola) e S. Stefano-Levade (linea Trieste-Parenzo)
Il proprietario-direttore M. BERTETICH

Villeggiatura Möllbrücken
sulla linea della ferrovia dei Tauri, 550 metri sopra il mare. Splendida posizione alpina, bei passeggi piani, medico e farmacia nel luogo. Appartamenti privati e negli alberghi.
VERSCHÖNERUNGS-VEREIN - Möllbrücken.

VENEZIA - Bagni di mare - VENEZIA
Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla piazza S. Marco - Confort moderno - Prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno - Prezzi e condizioni a richiesta.
F.lli SCATTOLA, proprietari

Wagner's Modern Hôtel
Grande Ristorante Centrale
Dependances: VILLA MONPLAISIR, VILLA THEA, MAISON D'ITALIE
LIDO VENEZIA
Case di prim'ordine adatte specialmente per famiglie, nella migliore e più centrale posizione del Lido. Magnifiche terrazze sul Grande Viale, Giardino ombreggiato. - Facilitazioni speciali per famiglie a lungo soggiorno. Arrangiamenti con colazione in capanna. - Appartamenti indipendenti.
Cav. A. Pontello, propr.
Roberto Stalder, direttore.

RIOLO
Stazione
Castelbolognese (linea Bologna-Ancona).
Dal 29 GIUGNO al 15 SETTEMBRE.
INALAZIONI SOLFIDRICHE E SALSOIODICHE per la cura radicale dell' **ASMA**
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi Elettroterapia - Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente.
Prof. Giovanni Vitali, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 7.50 a L. 10. - Comfort moderno. Prezzi mitissimi. - Ville e appartamenti da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione.
Servizio di Navigazione a Vapore Trieste-Ravenna, Spalato-Zara-Ancona.
Da ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

Auronzo di Cadore
La più bella vallata delle Dolomiti Italiane.
Prossima e nuova apertura.
Hôtel Auronzo
Ultimo comfort - A due ore dalla Stazione ferroviaria di Perarolo Cadore.

A Markt Hüttenberg
(800 metri) nella Carinzia, circondato da boschi, posizione riparata dai venti
affittansi appartamenti estivi all'Hôtel „Zur Post".
Prezzi modici. Scrivere in lingua tedesca al proprietario: Costantino Granigg.

VILLA ADRIATICA
Splendida situazione (prima fila) Lido di Cattolica su l'Adriatico.
Nuovo Hôtel Internazionale
PENSIONE CON E SENZA ALLOGGIO.
Tutti i conforti moderni: Luce Elettrica Bagni in casa - Pattinaggio a rotelle ecc.
Eccellente trattamento - Ottima cucina Superba Terrazza a mare - Ampia ed elegante Sala per ritrovi e concerti.
Per numerose famiglie e più lungo soggiorno prezzi da convenirsi.
Per informazioni e prospetti illustrati rivolgersi
«VILLA ADRIATICA», Cattolica (Romagna

GRADO
LUOGO DI CURA MARINA
è rinomato per la sua spiaggia soffice e vellutata e per l'efficacia straordinaria dei bagni di mare.
La spiaggia è lunga 7 chilometri e larga 200 metri, vi sono collocate 1400 tende e c'è uno stabilimento balneare con numerose cabine.
Escursioni bellissime in
Aquileia, Trieste, Venezia ecc.
La frequentazione fu nel 1912 di 14.000 forestieri. Vi esistono 30 alberghi di primo ordine, ci sono circa 2000 abitazioni private e 6 caffè di primo rango. In costruzione un monumentale casino di cura e in progetto un grandioso stabilimento balneare. Stabilimenti separati sulla spiaggia per bagni di sole: per signori e per signore, nella stagione estiva la temperatura dell'acqua è di 25 gradi Celsius, dell'aria 22, della sabbia nelle giornate calde sino a 88 gradi.
Congiunzioni dirette con Vienna via Nabresina-Monfalcone-Cervignano-Belvedere; oppure via S. Veit a/Glan-Trieste (via mare)-Grado.
Stagione balneare dal 1 aprile a tutto ottobre.
Informazioni e prospetti gratis dalla
Commissione di Cura.

LIDO - Venezia
Il ritrovo più elegante
La spiaggia più bella e più salubre
Excelsior Hôtel con spiaggia propria pensioni da L. 15.— in più.
Grand Hôtel des Bains pensioni da L. 13.— in più.
Hôtel Villa Regina pensioni da L. 11.— in più.
Grand Hôtel Lido pensioni da L. 9.— in più.
Ville e villini da L. 25 al giorno in più.
(Rivolgersi alla DIREZIONE BAGNI LIDO)
Per famiglie e per lunghi soggiorni combinazioni speciali da convenirsi.
GRANDE STABILIMENTO BAGNI il più moderno e più vasto.
1000 camerini e capanne.
Restaurant sulla terrazza: colazioni L. 3, pranzi L. 4
Concerti — Teatro — Casino — Kursaal
Automobili — Tennis — Gare aviatorie.
Tutti i divertimenti delle grandi stazioni balneari estere.
ISTITUTO KINESITERAPICO.
GARAGE REALE A MESTRE.

Hôtel
„Karawankenhof"
Unterbergen
stazione del treno celere: Weiselsdorf.
Parchi, piazzale per tennis, garage per automobili, bagno per nuoto.
Pensione completa da Cor. 8.50 in più.
Fino al 15 luglio 10 per cento di ribasso.
Prospetti invia il proprietario
GIOV. OBLASSER

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Bagno termale radioattivo Töplitz, Carniola
stazione ferroviaria nella Carniola meridionale Straschа-Töplitz.
Terme di aerato 38 gradi C., produzione giornaliera oltre 30.000 ettolitri di acqua termale radioattiva, grandi vasche, bagni separati e fanghi, cure interne e bagni di ottima efficacia contro la gotta, il reumatismo, la sciatica, la nevralgia, le malattie cutanee e muliebri ecc. ecc. Elettroterapia, massaggi. Direzione: Dott. Costantino Konvalinka. Stanze per forestieri e sale da conversazione arredate con ogni comfort, clima sano e mite, circondario ricco di boschi. Ottimo ristorante. Prospetti e informazioni impartisce gratuitamente l'Amministrazione del bagno
STAGIONE DAL 1 MAGGIO AL 1 OTTOBRE.

Contro il
Reumatismo, Gotta, Sciatica, Terme Romane di Monfalcone
Stagione dal 15 maggio alla metà di ottobre. Terme di 40 gradi. Rinomati bagni di fango con fanghi naturali di Monfalcone. Massaggi, elettroterapia. Efficacissimi contro la gotta, la sciatica, reumatismo cronico alle articolazioni e ai muscoli, contro le conseguenze delle fratture delle ossa, e lussazioni, contro essudati invecchiati, contro le malattie muliebri ecc. Clima caldo, spiaggia. Nello stabilimento di bagni buonissimo alloggio e pensione. Prezzi miti. Telefono interurbano N.o 26. Carrozze alla stazione ferroviaria ed all'approdo dei piroscafi. Prospetti invia la Direzione J. M. Gräf.

RONCEGNO
ACQUA ARSENICALE FERRUGINOSA NATURALE.
Essendo la più ricca in Arsenico e contenendo oltre al Ferro anche Nichelio e Cobalto, è la più efficace delle congeneri. Data la sua composizione chimica naturale, l'Acqua di Roncegno è da preferirsi ad ogni preparato artificiale. Prescritta da mezzo secolo dai Medici più distinti con risultato positivo e duraturo, nelle Anemie, Clorosi, malattie del sistema nervoso, malattie muliebri, della pelle, Malaria e Febbri, che non cedono all'azione del chinino. Il migliore ricostituente dopo malattie esaurienti, per bambini o persone deboli. Massima tollerabilità. — La cura da Bibita si fa in qualunque epoca dell'anno.

Vienna Hôtel Union
di proprietà Rieder
IX Nussdorferstr. 23
Telefono 13630.
Arredato a nuovo con ogni CONFORT MODERNO.
Albergo fino, borghese. PREZZI MODICI.
BUONISSIME CONGIUNZIONI DIRETTE DA E PER TUTTE LE STAZIONI FERROVIARIE E PER L'ESPOSIZIONE ADRIATICA

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Gastein» cap. M. Mareglia da Odessa, scali e Medua con 8 pass.; «Metcovich» cap. G. Lucich da Venezia con 49 pass.; «Marquis Bacquehem» cap. M. Mareglia da Fiume; «Princ. Hohenlohe» cap. B. Tripcovich da Cattaro e scali con 250 passeggeri.

I piroscafi a.-u.: «Fram» cap. Vidulich da Rovigno; «Bosnia D» cap. G. Vuscovich da Metcovich con 147 pass.; «Campania» cap. Criletich da Fiume; «Erodiade» cap. Umberto Scopinich da Nuova Orleans e Marsiglia; «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 106 passeggeri.

Il piroscafo inglese «Salerno» cap. E. Thors da Londra e Catania.

Il piroscafo italiano «Montenegro» cap. G. Pilo da Venezia; e il veliero «L'Italia» cap. Carmelo D'Arrigo da Barletta.

* Partirono i piroscafi del Lloyd: «Bar. Gautsch» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Zara D» per Sebenico; «Wurmbrand» per Venezia.

Il piroscafo italiano «Adriatico» per Prevesa.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Vega», ex-inglese «Lord Curzon», il nuovo acquisto della ditta G. Tarabochia e Ci., arrivò ierlaltro a Cardiff, dove carica per Venezia e non per Trieste come fu detto ieri; «Clara Camus» partì il 30 da Fiume per Salonicco; «Brunette» il 30 da Fiume per Vallona; «Tebe» il 29 da Genova per Trieste; «Balaton» il 29 da Mazzarelli per Rouen; «Deak» il 29 da Malta per Lisbona; «Florida» il 27 da Shields per Trieste; «Anna Golch» passò i Dardanelli il 27 diretto a Costantinopoli; «Gradac» noleggiato da Poti per Anversa.

Lloydiani: «Thalia» proseguì il 30 da Arosabay per Ryde; «Silesia» il 30 da Suez per Aden; «Arc. Franc. Ferdinando» il 30 da Karachi per Bombay; «Gisella» e «Africa» il 29 da Hongkong per Sciangai.

Congresso dell'Operaia di Cittanova

Cittanova 31. Domani, domenica 1 giugno, alle 2.30 pom., nella sala municipale si terrà il XX congresso ordinario della nostra Società Operaia. L'ordine del giorno per l'anno 1913; relazione ed approvazione del resoconto pro 1912; elezione della direzione e del consiglio d'amministrazione; elezione del comitato di revisione per l'anno 1913; relazone ed approvazione del resoconto pro bandiera; eventuali proposte.

Cronaca di Pola

Pola 31. La sera del 4 giugno avrà luogo al Politeama Ciscutti un trattenimento di musica, ginnastica e recitazione a favore del fondo di beneficenza per gli scolari poveri del ginnasio-tecnica italiano di Pola.

* Domenica e lunedì sarà al Politeama Ciscutti una compagnia viennese, che darà «La Zarina» e il «Mondo senza uomini».

* Il cocchiere della vettura pubblica N. 9, Enrico Toht, d'anni 35, dall'Ungheria, abitante al N. 13 di via Milizia, alle 3 pom., trovato litigio sulla Riva, si gettò a capofitto in mare nell'intento di por fine ai suoi giorni. Alle grida della di lui moglie, accorse un tenente di fregata che si levò la giubba e gli stivali e si gettò dietro lui in mare, riuscendo a portare in salvo il Toht che poi fu trasportato col carro ambulanza dei vigili all'Ospedale provinciale.

Convegno alpinistico sul M. Maggiore

Pisino 31. Anche una squadra di escursionisti istriani prenderà parte al convegno del «Club alpino fiumano» indetto per domenica 1 giugno sul Monte Maggiore. Vi interverranno anche numerosi i triestini e i friulani.

La commemorazione di G. Verdi a Ronchi

Ronchi, 31. Un gruppo di volonterosi cittadini s'è unito di questi giorni in comitato allo scopo di commemorare degnamente l'anniversario verdiano. La parte più importante delle festività sarà una riunione di bande friulane le quali in apposito concorso a premi dovranno suonare musica del Cigno di Busseto. Si attende l'adesione dei tanti filarmonici friulani, per dar principio alla compilazione del programma che sarà vasto ed attraente.

Confidiamo che la nobile iniziativa verrà coronata da buon successo e che le bande, superbe di voler entrare nella nobile gara, manderanno tosto la loro adesione acciochè il comitato possa prendere tutti gli accordi necessari per tenere la festa ai 29 del prossimo mese.

* Il pregiudicato Celeste Lenardon, in questi ultimi giorni scialava al di sopra di quello che lo permettevano i suoi guadagni. Constatato che egli vestì a nuovo tutta la famiglia e che fece acquisto di utensili domestici, la gendarmeria, messa in sospetto, lo trasse in arresto in unione alla moglie.

Sembra che quel denaro provenga dal furto fatto ultimamente negli uffici comunali con la trapanazione della cassaforte.

Incanto al Monte di Pietà di Capodistria.

Capodistria 30. Sabato 7 giugno, alle 9 ant., sarà tenuto presso questo Monte di Pietà un pubblico incanto dei pegni assunti nei mesi di luglio, inclusivamente dicembre 1911, se questi pegni prima di quel giorno non verranno redenti.

Un pescecane sulle coste istriane

Orsera 30. Ieri a sera, verso l'imbrunire, i nostri pescatori avvistarono un pescecane, di circa 3 m. di lunghezza, che s'aggirava nelle acque di Orsera, forse ad un miglio e mezzo dalla costa. Fu per qualche tratto inseguito, ma col calar della notte lo si perdette di vista. Fu tosto dato avviso della presenza dello sgradito ospite alla locale Espositura di porto.

* Una comunicazione dell' Espositura di porto di Monfalcone in data 28 maggio riferisce che Valentino Pitacco, padrone della brazzera «S. Marco» di Pirano, partecipò a quell'Ufficio che nel mentre si trovava con la sua brazzera ancorato fra il canale Rosega e Duino, alla distanza di circa un miglio dalla costa ed in una profondità di 5 metri d'acqua ha veduto girare attorno la sua barca un pescecane della lunghezza di circa 5 metri. Che sia il medesimo veduto ad Orsera?

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 31 Maggio

TRIESTE. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.08 a 11.15, Lire sterl. 24.— a 24.10, Londra 24.06 a 24.13, Francia 95.40 a 95.70, Italia 93.20 a 93.65, Banconote ital. 93.20 a 93.65, Germania 117.70 a 118.10, Banconote germ. 117.70 a 118.10, Rend. austriaca in carta 82.80 a 83.15, Rendita ungherese in oro 4% 101.35 a 101.75, Rendita austr. in cor. 82.— a 83.40, Rend. ung. in cor. 82.— a 82.40, Credit 625.50 a 629.50, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 720.50 a 722.50, Lombarde 126.75 a 128.75, Lotti turchi 237.— a 241.—,

VIENNA Rendita aust. carta 82.90, Azioni Credit 626.—, Lloyd a. 577.—, Ferrov. dello Stato 720.50, Lombarde 127.—, Alpine 978.—, Lotti turchi 238 25, Chèques Parigi 95.55. deb.le

MILANO. Cambio 102.50, Rendita 99.90, Meridionali 580.50. Mediterranee 326.—, Edison 859.—, Commerciali 591.—, Terni 1602.

ROMA Rendita 100.—, Gas 1130.—, Carburo 729.—, Kerka 472.—, Imprese 109.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1449.—, Commerc. 859.—, Credito italiano 552.—, Aedes 40.—, Meridionali 580.—, Mediterrane 324.—, Rubattino 453.—, Eridania 811.—, Raffineria L. L. 382.—, Industrie 315.—, Terni 1603—, Armstrong 288—, Elba 183.—, Savona 213.—, Ferriere italiane 129.—. Metalli 131.—, Carburo 731.—, Kerka 471.—, Molini A. I. 250.—, Semoleria 328.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.42, Rend. italiana 3½% 97.30, Rend. aust. oro 88.70, Rend. ungh. oro 4% 85.90, Rend. spagnola 90.27, Cambio Londra 25.21, Rend. turca unif. 86.75, Azioni Banca ottom. 646.—, Rio Tinto 19.19, Lotti turchi 196.75, Ferrate aust. 770.—, Lombarde 133.—, Länderbank 543.—, Banca di Parigi —.—, Meridion. ital. 565.—. calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.80, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 89.—, Rendita ungh. oro 4% 85.—. Azioni Credit aust. 197.25, Lombarde 27.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.72, Parigi 81.05, Londra breve 20.43, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 114.75, Cambio Italia 78.95, Laurahütte 167.37, Lotti turchi —.—, Rubli, in banconotte 215.10, Disconto Commandit 182.75. fiacco

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 82.75, Rendita aust. argento 86.25, Rendita austr. oro 89.30, Azioni Credit 197.50, Banca nazion. —.—, Ferrate Stato 157.50, Lombarde 27.—, Cambio su Vienna 84.75, Londra breve 81.07, Parigi 20.44. fiacca

LONDRA. Consolidati 74¾, Lombarde 5⅛, Argento 27⅝, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 97½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¹¹⁄₁₆. calmo

Caffè, AMBURGO 31. (Chiusa). Santos good average p. maggio —.—, per settem. 55.—, per dicem. 55.—, per marzo 55.—. staz.o

HAVRE 31. Santos good average per maggio 50 chilo) a 67.50, per settem. 67.75. staz.o

NUOVA YORK 31. (Apertura). Rio per con- (segne future staz.o, per luglio 10.79, settembre 10.96, p. dicembre 10.94, per marzo 11.—.

Zucchero. AMBURGO 31. (Chiusa). Per maggio —.—, per giugno 9.37½, per luglio 9.45—, per agosto 9.65—, per settem. 9.67½, per ottobre 9.72½. calmo

LONDRA 31. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. 9⅝. calmo

PARIGI 31. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-26.50 calmo, bianco per mese corr. 30⅝, per maggio 30⅞, per maggio-agosto 31⅛, per ottobre-genn. 31⅝. Raffin. 63.— a 63.50 deb.le

Cotoni. LIVERPOOL 31. Mercato calmo Vendite 8000. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 6.37, maggio-giugno 6.32, giugno-luglio 6.31, luglio-agosto 6.22, agosto-settembre 6.11, settembre-ottobre 6.05, ottobre-novembre 6.01, novembre-dicem. 6.00, dicembre-gennaio 6.00.

Metalli. LONDRA 31. Stagno (Straits) Apertura 215½, Chiusa 212½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 68⅛, per 3 mesi 67⅞.

Olio. PARIGI 31. Ravizzone per mese corr. 74.50, per giugno 74.25, p. luglio-agosto 74.—, per settem.-dicem. 72.25. calmo

Frumento. PARIGI 31. Mese corr. 28.50, per giugno 28.50, per luglio-agosto 27.70, per settem-dicem. 26.80. calmo

Farina. PARIGI 31. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.05, p. giugno 38.35, p. luglio-agosto 37.50, p. settem.-dicem. 35.40.

Avena. PARIGI 31. Mese corr. 23.50, per giugno 21.85, per luglio-agosto 21.45, p. settem.-dicem. 20.10. calmo

Spirito. PARIGI 31. Per mese corr. 41.—, per giugno 41.50, per luglio-agosto 41.50, per settem.-dicem. 42.—. staz.o

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

DEPOSITO BUSTI
N. FOGL, TRIESTE
PIAZZA GRANDE — I. R. FORNITORE DI CORTE — PALAZZO MUNICIPALE
Busti soltanto in qualità ed esecuzione finissima, in tutti i prezzi, pronti e confezionati su misura
RECENTISSIMI MODELLI VIENNESI E PARIGINI!
SI ASSUMONO PULITURE E RIPARAZIONI DI BUSTI

8 giorni a prova.
Spedizione a chiunque verso rivalsa, con garanzia per 3 anni:
Corone
Orologio amer. di nichelio 2.80
Orologio Roskopf brevet. 3.—
Orologio americ. di goldin 3.50
Orologio Roskopf ferrovieri 4.—
Orologio Roskopf con doppia callotta 4.50
Orologio piatto di acciaio 5.—
Orologio imitazione argento, con doppia callotta 6.—
Orologio d'oro 14 carati 18.—
Orologio Omega originale 20.—
Sveglia fosforescente a radio . . . . 4.—
Sveglia con 2 campanelle, fosforescente a radio . 5.—

Corone
Sveglia con 4 campanelle, fosforescente a radio . 6.—
Sveglia fosforescente a radio, con musica . . . 8.—
Orologio a pendolo, alto 75 cm . . . . 8.—
Orologio a pendolo con soneria per le ore . . 10.—
Orologio a pendolo con sveglia e soneria ore . 14.—
Orologio rotondo, con sveglia . . . . . . 6.—
Sveglie solite . . . . . . 2.—
Garanzia scritta per tre anni.
Spedizione verso rivalsa.
Max Böhnel
Vienna IV, Margarethenstr. 27-52.
Prezzo corrente con prezzi originali di fabbrica, gratis.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

DONNA di chiavi, capace lavori di casa, ottimi attestati offresi prontamente presso uno o due signori. Offerte «Accuratezza» Piccolo. 3841 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi a giornata dalle 10 in poi. Offerte «Giorgina 3941» Piccolo. 3941 A

SIGNORA offresi come direttrice di casa presso signora sola. Offerte «Anna» Piccolo 3355 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA con buone referenze, entrata pronta cercasi. Via Commerciale, Pendice Scorcola 330, porta 5. 12007 B

CUOCA capace non vecchia, buoni certificati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3509 B

CUOCA buona, che parli anche tedesco cercasi. Hotel Abbazia. 3932 B

CUOCA perfetta e bonne cercansi prontamente per America del Sud. Roiano, Mirti 16. 10033 B

DOMESTICA o donna di servizio cercasi per un mese. Via S. Martiri 9, III p., p. 12. 9973 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3783 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi Istituto 4, macelleria. 3927 B

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia, 32 cor. mensili. Via Boccaccio 29, porta 7. 9905 B

DOMESTICA cercasi. Via Giulia 74 C, I, porta 4, casa nuova. 9995 B

DOMESTICA brava cercasi. Remota 1, p. IV, destra. 9968 B

DOMESTICA capace tutti i lavori, buoni attestati, cercasi per signora sola. Michelangelo 17. 9992 B

DOMESTICA con buoni attestati di lunga permanenza, che sappia cucinare, cercasi. Via Chiozza 79, secondo. 3918 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, dai 35-45 anni cercasi. Rivolgersi macelleria, Barriera 26. 3924 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Via Tintore N. 8, piano terzo, 9. 3933 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno, S. Vito. Rivolgersi Foscolo 8, III. 9829 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno da coniugi soli. Donato Bramante 8, porta 7. 9994 B

PRESTASERVIZI media età, cercasi, tutto il giorno, preferita stabile. Rossetti 67. 10012 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-4. Piazza S. Giovanni 4, quarto. 10016 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Rivolgersi alle ore 9 via Acquedotto 24, II, sinistra. 10032 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente dalle 8 alle 3. Acquedotto 75, primo, destra. 3851 B

PRESTASERVIZI due giorni settimanali cercasi. Zovenzoni 4, III, sinistra. 9974 B

PRESTASERVIZI che parli tedesco cercasi prontaemnte per due ore al dopopranzo. Via Scuole nuove 20, II, destra. 3641 B

RAGAZZA friulana 18 anni cercasi. Caffè Malcanton 14. 9754 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 10074 B

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno, cercasi. Presentarsi lunedì. Via Scussa 5, porta 8. 3936 B

RAGAZZA friulana, sana, età 14-16 cercasi, piccola famiglia un bambino. Donato Bramante 4, terzo, 9. 3949 B

SIGNORINA colta, parla italiano, tedesco e sloveno cerca accompagnare viaggio signora, bambini durante stagione bagni. Offerte «Peppina» al Piccolo. 3831 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRAZIONE 2 ed 1 percento, assume ancora qualche stabile impiegato regio. Offerte posta punto franco casella 45. 3796 C

CONIUGI offronsi per agosto quali portinai. - Paduina 4, terzo. 3952 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, sloveno, anche francese, pratico tenitura libri cerca pronta occupazione verso mitissime pretese. - Gentili offerte sub «Giugno 9975» al Piccolo. 9975 C

GIOVANOTTO ventiduenne offresi come fattorino, riscuotitore, cursore; offre garanzie. Indirizzo Piccolo. 3861 C

GIOVANE con buone qualità, bisognoso di aiutare la famiglia, si rivolge a buone persone per una raccomandazione e per un lavoro. Indirizzo Piccolo. 3797 C

IMPIEGATO superiore in pensione, media età, ottime referenze, con cauzione, buon contabile, stilista, conoscenza italiano, tedesco, sloveno e croato, lunga pratica cancelleria, cerca posto di fiducia quale segretario privato, amministratore, contabile o corrispondente. Offerte al Piccolo sub «Impiegato dello Stato», da prelevarsi mediante scontrino. 3867 C

IMPIEGATO serio offresi qualunque posto purchè decoroso, offre garanzie morali, materiali. Indirizzo Piccolo. 3862 C

IMPIEGATO quale tenitore di libri, dattilografo, stenografo ecc., nonchè pratico lavori di ufficio, cerca posto nelle ore di pomeriggio presso qualche ditta o anche presso studio avvocato. Offerte «Pomeriggio 9986» Piccolo. 9986 C

IMPIEGATO ventisettenne, conoscenza tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondente serbo-croato, tedesco, sloveno, anche russo, conoscenza italiano ed altre lingue, dattilografo, stenografo, cerca posto 1. luglio. Scrivere «Cento corone» Piccolo. 3810 C

PARIGINA seria, docente di prim' ordine, offresi quale damigella compagnia per viaggio; signorina giovane di Ginevra quale bonne per bambini; signorina per bambini, con cultura musicale, francese perfetta, bonne tedesche, signorina distintissima per accudire a bambini, offronsi. Rivolgersi a Madame Claire de Rénauld, direttrice, Vienna I Graben 13. 13519 C

PENSIONATO ragioniere di media età assumerebbe amministrazione stabili, eventualmente anche verso deposito cauzione. Offerte sub «Attivo 9931» al Piccolo. 9931 C

RAGAZZA giovane, seria, di bella presenza, offresi praticante per appalto o riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 3875 C

RAGAZZA offresi come riscuotitrice e pulizia scrittoio. Offerte «M.» Piccolo. 10035 C

SIGNORINA assumerebbe corrispondenza commerciale, traduzione lettere serbo-croato in italiano a prezzo mite. Gentili offerte «Serbocroata» al Piccolo. 3928 C

SIGNORINA impiegata, calligrafia chiara, cerca occupazione secondaria in casa propria. Scrivere Gorizia, «Mary», fermo posta 3. 10085 C

SIGNORA bella presenza, indipendente, offresi direttrice casa, cassiera, guardarobiera qualsiasi altro lavoro, anche fuori Trieste. Offerte «Anita 100» Piccolo. 10027 C

SIGNORINA distintissima, media età, offresi accompagnare signora bagni mare, villeggiatura. Offerte Ida Bocci, Gorizia, posta restante. 13518 C

SIGNORA distinta, paziente, offresi andare mesi d'estate in campagna con signora ammalata. Offerte «Buon cuore» Piccolo . 3776 C

SIGNORINA intelligente, pratica di tutti i lavori di casa, che ama i bambini, della cui cura è pratica, cerca posto. Andrebbe anche all' estero. Scrivere a Mitzi Pugl, St. Ruprecht s-Raab, Stiria. 88347 C

TRENTENNE, bell' aspetto, offresi compagnia presso signore sofferente. Offerte «Albino» posta centrale. 3850 C

100 corone di mancia a chi procura impiego in qualche dicastero a signorina. Offerte «Discrezione 10043» Piccolo. 10043 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares N. 3. 10034 D

FALEGNAME giovane, intelligente, capace, pratico deposito mobili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3723 D

CASSIERA cercasi per negozio manifatture. G. Struchel, via Nuova. 3820 D

DONNA di servizio onesta, capace, orario dalle 7 alle 3, cercasi. Via Fontana 22, p. 2. 3778 D

FABBRO-meccanico cerca per prossima entrata ditta di Spalato, quale macchinista per un motore. Oltrecciò avrà l' obbligo di curare le riparazioni degli utensili dell' impresa. Offerte dettagliate sub «Lucrativo 10073» Piccolo. 10073 D

GARZONA stiratrice paga cor. 4 settimanali cercasi. Piazza della Stazione n. 3. 3940 D

GARZONA stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3900 D

GIOVANOTTO, perfetto steno-dattilografo tedesco, con conoscenza italiano, cercasi prontamente. Fratelli Fassel, Corso 7. 3947 D

LAVORANTI sarte donna cercansi. Corso 45, IV p., sinistra. 9983 D

LAVORANTE, ragazzetta principiante sarte donna, cercansi. San Francesco 15, secondo. 3861 D

MEZZA lavorante, garzona bianco, cercansi. Acquedotto 25, I, destra. 3794 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi prontamente. Via Vasari N. 18, p. 14. 3795 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3785 D

MEZZO facchino pratico riparazioni casse, paga cor. tre giornaliere cercasi. Indirizzo Piccolo. 3881 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3891 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Molinari, Piazza Cavana 4, terzo. 3892 D

MEZZA lavorante elettricista ed installatore più apprendista meccanico cercansi. Via Rossetti 25. 10090 D

MEZZA lavorante e garzona sarte bianco cercansi. Rossetti 77, I. 10048 D

PORTINAIO sarto, possibilmente senza prole, cercasi. Rivolgersi: Carducci 10, I. 3856 D

PIAZZISTA cercasi per visitare clientela privata; buon articolo, guadagno giornaliero 10-20 corone. Presentarsi lunedì 2-3, caffè Francese. 3842 D

PERSONA pratica dei lavori doganali e ferroviari cercasi per il dipartimento spedizioni di un primario stabilimento industriale. Richiedonsi ottime referenze, nonchè cognizione delle lingue tedesca e slovena. Offerte sub «Speditore 9765» Piccolo· 9465 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmsctrasse 9. 87739 D

RAGAZZO con paga cercasi. Alfonso Fabris, negozio chincaglie. 9766 D

RAGAZZO per negozio vetrami cercasi. - Via Nuova 40. 3914 D

RAGAZZO o ragazza 14 anni cercasi per legatoria di libri. Via S. Giorgio N. 5. 3951 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Mislei, Roiano. 3789 D

RAGAZZO per vendita pane cercasi. Presentarsi al bagno militare. 3935 D

RAGAZZO apprendista, quattordicenne, circa, cercasi. Emporio articoli occasione, Carducci diciotto. 9902 D

RAGAZZO cercasi per latteria. Via N. Machiavelli N. 8. 9933 D

RAGAZZE per calzoni fini cercansi. Via Rettori 1, IV. 9946 D

RAGAZZA parli italiano, tedesco cercasi. Chiozza 6, Degrassi, ore 10. 9988 D

RAGAZZE sarte donna, cercansi. Ferriera 36, secondo, porta 8. 3859 D

RAGAZZO cercasi. Cartoleria Canz, Piazza di Cavana. 3799 D

RAGAZZETTA praticante cercasi per fabbrica calzature. De Rossi, Rossetti 7, I. 3823 D

STIRATRICE abile cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3878 D

SIGNORI di presenza e del ramo commerciale (piazzisti), capaci venditori, trovano pronto impiego quali agenti, riscuotitori, verso buone condizioni. Presentarsi lunedì, via Ghega 13. 3911 D

SIGNORINA praticante cercasi dalla Rappresentanza macchine da scrivere «Adler», Piazza S. Giovanni 3. Presentarsi domenica mattina dalle 10-12. 10057 D

SIGNORINA tedesca, età matura, assolutamente pratica nella cura di bambini, cercasi per fanciullo di otto anni, orfano di madre. Offerte «Geprüfte Kinderpflegerin» Piccolo. 3877 D

SIGNORINA per corrispondenza italiana, francese cercasi durante le ore pomeridiane. Rivolgersi all'Agenzia Christofidis. 3946 D

SIGNORINA tedesca, che parli un po' italiano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3804 D

SIGNORINA dattilografa, stenografa, pratica corrispondenza italiana, tedesca, conteggio, cercasi pronta entrata. Offerte al Piccolo «Comptoir 1913». 3824 D

SIGNORINA brava, venditrice cercasi per primario negozio calzature; esigesi conoscenza dell'articolo e la lingua tedesca. Offerte copie dei certificati sub «Buone referenze 3000» Piccolo. 9982 D

STIRATRICE capacissima cercasi. Via Belvedere N. 2, p. 19. 9904 D

SIGNORINA perfetta tedesca, cercasi per tutta la giornata per istruire due ragazzini. Offerte «Perfetta 9914» Piccolo. 9914 D

SIGNORINA con conoscenza tedesco cercasi. Rivolgersi al bagno militare. 9936 D

SIGNORINE con conoscenza della lingua tedesca cercansi. Haas, Linoleum, Corso 2. 12008 D

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, con vitto, affittasi prontamente, prezzo mitissimo. Via Maiolica N. 3, p. 15. 9715 E

SIGNORINA indipendente, bella presenza, conoscenza lingue, cercasi. Ditta Bernè, Sandaniele, Friuli. 86413 D

SIGNORINA praticante tedesca cercasi per ufficio. Offerte «Assicurazioni 3662» Piccolo. 3662 D

STIRATRICI, mezze lavoranti, buona paga, lavoro stabile, cercansi. Hartmann, Zonta 3. 3636 D

SARTO capacissimo per uniformi militari cercasi prontamente a giornata. Rivolgersi stabilimento Tiller Piazza Grande 2. 8748 D

VALIGIAI e sellai, lavoranti provetti e aiutanti, cercansi prontamente. Scrivere indicando le cognizioni, pretese ecc. oppure presentarsi alla Fabbrica articoli di pellami Cristoforo Nenner, Klagenfurt. 13506 D

VENDITRICE chincaglie, provetta, conoscenza lingua tedesca cercasi. Offerte «Capace 9778» Piccolo. 9778 D

VENDITORI capaci (2) cerca prontamente Ditta manifatture conoscenza tedesco, riparto dettaglio. Offerte «Dettagliante 9991» al Piccolo. 9991 D

VENDITRICE abile, conoscenza tedesco cercasi prontamente per primario negozio calzature. - Indirizzo Piccolo. 3948 D

VENDITRICE pratica cercasi per latteria, cauzione cor. 150. Indirizzo Piccolo. 3915 D

VETRAI (lavoranti per vetro soffiato) cercansi da importante ditta dell' Inghilterra. Preferiti pratici soffiare bulbi per lampadine elettriche. Non si tratta di lavoro meccanico. Posto stabile, sempreché la persona corrisponda. Buono stipendio. Viaggio pagato. Offerte con «curriculum vitae» sub «Glass-blowers» Piccolo. 88258 D

500 e più corone, possono guadagnare signori-signorine mensilmente, visitando famiglie signorili, maestri musica: vendita indispensabile novità musicale, «Volta musica automatico» brevettato tutti stati, per pianoforti e orchestra. Signori con condizione musicali preferenza. Prospetti e campione originale vendibile corone 12.50, spedisce officine Bergoch, Sebenico. 9067 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERE (2) eventualmente 3, anticamera, ingresso separato per ufficio, studio, ambulatorio, affittansi, centro II piano, agosto o prontamente. Informazioni Corso 23, IV, dalle 9 alle tre. 3596 E

CAMERA chiara, bene ammobiliata, nettissima, con ottimo vitto, presso persona sola affittasi. Via Gatteri 11, II, destra. 9807 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Coroneo 1, V p., sinistra. 9751 E

CAMERINO ammobiliato con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, porta 6. 10070 E

CAMERINO affittasi. Salice 9, II, porta 4. 10068 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, compreso completa buonissima pensione, 80 cor. mensili, volendo due persone, 60 cor. ognuna, affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, p. 12. 10075 E

CAMERETTA vuota affittasi. Via Industria N. 2, porta 14. 3925 E

CAMERA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 10065 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Geppa N. 6, primo, destra. 3920 E

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima affittasi. Via Belvedere 57, secondo, destra. 10017 E

CAMERA vuota affittasi. Rivolgersi Via Filippo Zamboni 2, primo. 12004 E

CAMERA grande, entrata libera affittasi prontamente. Via Zaccaria 3, terzo, Chiarelli. 10024 E

CAMERA vuota, senza uso cucina affittasi prontamente. Istituto 13, I, corte. 3887 E

COMPAGNO di stanza, persona pulita, cercasi prontamente. Foscolo 9, porta 16. 3890 E

CAMERA ingresso libero affittasi. Farneto 16, secondo. 10022 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Acquedotto 31, quarto piano. 3833 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi prontamente. Farneto 48, II, porta 16. 9977 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 12. 9976 E

CAMERINO ammobiliato luce, acqua, chiaro, compreso caffè, pranzo, lavatura, servizio, affittasi corone 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 3854 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi prontamente a una o due persone. Palestrina 3, III. 3942 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 5, I, destra. 3849 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Belvedere n. 12, mezzanino. 3852 E

CAMERA bella, nettissima, uno, due letti, volendo vitto affittasi. Maiolica 12, terzo. 9985 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Bosco 10, scala II, I piano. 9984 E

CAMERA ammobiliata con uno o due letti, affittasi. Kandler 5, p. 6. 9969 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Via Boschetto N. 40, I, p. 4. 3827 E

CAMERA bene ammobiliata, con vitto, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9959 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Ferriera 5, p. II, p. 8. 3801 E

CAMERA ingresso libero, volendo due letti, affittasi prontamente. Via Nuova 45, primo. 10064 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. - Novak, Via San Lazzaro 14, terzo. 3950 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo due amici affittasi. Madonnina 17, III. 3943 E

COMPAGNO di stanza, cercasi per giovanotto civile. Maurizio 14, II, sinistra. 10095 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, grande, affittasi prontamente, famiglia tedesca. Via Barriera vecchia 11, I, sinistra. 3945 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Via G. Rossini 26, domandare alla portinaia. 3899 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Piazza Barriera 4, I. 3884 E

CHAMBRE comfortaiblement, meublèe, balcon, lumiere, bain, pension; à louer dans maison chic sur tramway, chez dame distinguèe. Adresse au Journal. 3652 E

CAMERA con due letti, bene ammobiliata, affittasi prontamente a signori. Molin piccolo 11, p. II, 7. 9909 E

CAMERA grande, vuota, acqua, comodo cucina, affittasi. Rivolgersi via Settefontane 3, latteria. 9908 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Antonio Caccia N. 4, II. 3772 E

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Zenone 17, secondo. 9923 E

CAMERINO, ingresso libero, con letto, camerotta due letti, affittasi. Istituto 28, III p. 9925 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi. Via Gatteri 44, porta 7. 9990 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 29, secondo. 3868 E

CAMERA ammobiliata, elegante, ingresso libero, affittasi. Via dell'Olmo N. 4, II piano. 10009 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi, cor. 14. Via Molingrande 2, p. 16. 9938 E

CAMERA ammobiliata (eventualmente due), sul davanti, affittansi prontamente. Roiano, Ermarcora 4, p. 7. 3786 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 12. San Sebastiano 1, I. 9912 E

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi prontamente; unico subinquilino, cor. 20. Chiozza 25, p. 9. 9915 E

CONIUGI soli prenderebbero bambini a pensione, età 2 anni in poi. Gatteri 31, V. 9772 E

CAMERE splendide ammobiliate affittansi presso distinta signora a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 3782 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi prontamente per marito e moglie senza figli. Indirizzo Piccolo. 3781 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, o vuota, affittasi. Valdirivo 21, II, 7. 9937 E

CAMERA e camerino ammobiliati, affittansi. Via Gatteri N. 29, IV p., sinistra. 3759 E

DONNA di cuore prenderebbe bambino a pensione. Indirizzo Piccolo. 3780 E

GIOVANE cerca compagno per stanza, bellissima, davanti, con ottimo vitto, in buona famiglia, persona civile. Barriera 12, I. 3766 E

GRAZ. Pensione signorile per signorine di buone famiglie offresi dal settembre in poi presso famiglia di un ufficiale. Offerte sub «L. 206» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 88346 E

LETTO affittasi. Via Solitario N. 16, p. III, porta 17. 9906 E

LETTO affittasi a donna. Indirizzo al Piccolo. 3828 E

LETTO buonissimo affittasi. Via Fonderia 5, terzo, porta 12. 3904 E

PRANZO completo, cucina tedesca, 1 ora pom., si dà come desiderio. Indirizzo al Piccolo. 3855 E

PENSIONE privata, cucina eccellente a prezzo mite. Via Lavatoio N. 1, Chierego. 3885 E

PENSIONE privata, eccellente (cucina tedesca), specialità dolci confezionasi a casa, cor. 50 mensili. Via S. Francesco 4, II, scala seconda, porta 13. 9964 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Farneto 37, p. 8, angolo Gatteri. 3624 E

STANZA bellissima, grande, gas, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 35, I. 3655 E

STANZA vuota, eventualmente due, piccola famiglia affitta a distinta signora o signorina, unica subinquilina. Indirizzo Piccolo. 3631 E

STANZA bella, chiara, ariosa, ammobiliata, oppure vuota, affittasi prontamente, ingresso libero, vicinanza Barriera. Via Molino a vento 5, quarto, destra. 9868 E

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi, via Conti 2, secondo piano. 10020 E

STANZETTA ammobiliata, pulita, buonissimo vitto famigliare affittasi. Toro 11, terzo. 10021 E

STANZA bellissima affittasi presso persona sola. Via Loggia 9, primo. 12007 E

STANZA vuota, affittasi prontamente. Piazza S. Lucia 1, terzo. 12005 E

STANZA con vitto affittasi. Bachi 13, II, porta 6. 10010 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 49, V. 9646 E

STANZA ammobiliata, bella, affittasi prontamente. Via Bosco 14, V, destra. 9899 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 33, III, p. N. 9. 9911 E

STANZE (una, due), con uno, due letti, mobili nuovi, eleganti, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3768 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Domenico Rossetti N. 13, mezzanino. 3773 E

STANZA grande, splendidamente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Madonna Mare 19, I, destra. 9918 E

STANZA bellissima affitta persona a distinto giovane. Settefontane 8, V. 9928 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

La miniera meravigliosa

Romanzo di P. Maël

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata (1)

CAPITOLO I.

La visione di Giovanna

A trentadue chilometri da Saint Brieuc, nella pianura che si estende fra il Blavet e l'Oust, a distanza eguale da Saint Guen e da Quilo, sorge l'antico maniero di Guer in mezzo ad un bosco di quercie secolari, di castagni e di faggi.

La dimora è vecchissima e le sue parti più cadenti datano dall' epoca dell'invasione normanna, mentre le meglio conservate perchè più recenti risalgono al tempo delle guerre della Chouannerie.

Le mura spesse più di un metro e le grosse torri basse e massiccie, che si ergono agli angoli del castello hanno dovuto sostenere più d'un assedio e subire più d'un assalto.

Ma, nonostante l'apparenza ancora solida, tutto è tarlato e cade in rovina; l'edera coi suoi intricati e fedeli rami sostiene quelle pietre eroiche ed impedisce a quelle glorie del passato di corrodersi sotto il dente del muschio, e di abbattersi al soffio umido del vento marino.

Il fabbricato principale situato fra un giardino d' una poesia funebre e una corte lastricata di granito, è una costruzione quadrata che s' appoggia, ad Ovest, alla gran torre del Connestabile, e all' Est, alla cappella di S. Salomone.

Le finestre strette, forano i muri spessi due metri e una porta signorile archeggiata, un tempo difesa da una saracinesca dà l' ingresso al pian terreno ove son poste la vasta cucina, le stanze di servitù, la sala di pranzo, in antico sala delle Guardie, e di due saloni dove i signori di Guer, ricevevano nei giorni di festa la nobiltà dei dintorni.

Per una larga scalinata di pietra, dalla ringhiera di ferro fucinato, si sale al primo piano ove sei stanze immense si seguono, aprendosi su un corridoio centrale, e prendendo luce dalle finestre, che si aprono, alcune, sulla corte d' entrata, altre, sul parco.

E' notte: una notte tiepida ed umida, e nell' aria, dalla pesantezza della temperatura, si sente prossima la pioggia.

Nel maniero tutto è quiete.

L' ultimo signore, Hervè di Guer, proprietario del dominio, si è appena appena ritirato nella sua camera. Il vecchio ufficiale di marina, vedovo da più anni si è consacrato all' amministrazione del suo piccolo capitale, e all' educazione delle due figliuole, Berta di quindici anni, e Giovanna di nove.

Sotto la sua direzione l' affittaiuolo Yves Kerdic, con i suoi figli Joel ed Alain, fa valere le novantacinque ettare di terreno, in media fra gli anni prosperi ed i cattivi, da quattro a cinquemila lire.

Hervè di Guer è, nello stesso tempo un dotto ed un poeta. Affetto da una malattia di cuore, egli occupa le sue ore di ozio, in lavori diversi di letteratura e d'erudizione. Presentemente egli torna dalla biblioteca, ove ha lavorato, fino a quando all'orologio di Saint Guen, sono scoccate le undici.

Prima di mettersi a letto, pone sulla tavola la bottiglietta della morfina e la siringa di Pravaz, di cui il medico gli ha permesso l' uso, onde calmare gl' intollerabili dolori del male che lo fa soffrire.

Il sonno ben presto lo raggiunge e frattanto dal lato opposto del corridoio, nelle loro vaste camere, riposano le adorate figliuole, Berta e Giovanna, che prima di coricarsi, si sono recate in biblioteca, per porgere le loro fronti giovanili al bacio del babbo e per augurargli la buona notte.

La piccola Giovanna non ha saputo celare una giusta osservazione.

— Babbo, perchè non chiudi a chiave la porta della terrazza?

Sorridendo bonariamente, l' ufficiale di marina l' ha rassicurata dicendo:

— Perchè ciò sarebbe inutile, bimba mia, qui, nella nostra Bretagna, che è un paese di gente quieta e buona. D'altra parte Fedele dorme sulla terrazza.

Ed è tale la pace di questa antica dimora, tale il rispetto della popolazione, che ciò serve di salvaguardia, onde è che mai, in alcun tempo, la vecchia porta della biblioteca aprentesi sulla terrazza, venne chiusa a catenaccio.

Vigila solo, sulla soglia di questa porta, l' unico cane di guardia, Fedele, un molosso carico d' anni, ma docile come un agnello...

. . . .

Lontanamente, con una sonorità musicale, le dodici vibrazioni del bronzo si involano dal campanile di Saint Guer.

E' mezzanotte.

Nella sua cameretta al centro d'una delle vecchie torri del maniero, Giovanna di Guer, dorme nel suo gran letto di castagno scolpito, con la testina rovesciata sulle piccole mani bianchissime.

Questa pallida fanciulla è una strana piccina, che ha cagionato più d' una seria inquetudine alla famiglia, e per la estrema delicatezza della salute, e per la singolarità della sua giovane anima.

Nascendo lasciò a sua madre il germe del male che la uccise quattro anni dopo la sua nascita, ma ella, se mancò della tenerezza materna, fu adorata da tutte le persone del castello, che al suo sguardo provavano una specie di terrore misterioso.

In paese circola la voce, che la signorina Giovanna dotata di chiaroveggenza, s' intrattenga con i trapassati, e spesso abbia delle visioni.

Questa notte la fanciulla dorme d' un sonno agitato e, di tempo in tempo, apre gli occhi, sollevandosi a vedere sul letto: il suo sguardo velato, si sforza di traversare le tenebre, mentre dal petto ansante, le sfugge un sordo lamento.

Che cosa vede?

Oh! lo speventevole sogno che sta facendo la bimba!

Sulla terrazza che fascia i muri degli antichi bastioni, due uomini s' avanzano senza far rumore, ma Giovanna ne distingue il profilo, disegnato nell' oscurità della notte. Alla lor vista il cane, svegliatosi, si slancia con un sordo brontolio sugli sconosciuti, ma l' un di essi, un bruto dai capelli rossi, curvato sulla povera bestia lo colpisce al ventre, con la lama spezzata d' una spada, freddandolo senza fargli gettare un grido.

Al suo posto di guardia cade, e dopo una due convulsioni rapide, non si muove più.

Prudentemente allora gli uomini schiudono la porta, penetrano nella biblioteca, e la piccola Giovanna di Guer li vede, e sente lo impercettibile rumore dei passi di quelle due ombre viventi, aggirantisi nella notte silenziosa del castello.

Oh! lo strano, il terribile sogno!

La fanciulla ricade sul letto con l' impressione d' un peso enorme che le schiacci il seno: vorrebbe gridare ma non le riesce; vorrebbe togliersi al sonno, ma non può sentendosi stretta, paralizzata dall' incubo.

Signore, è forse un incubo e non la realtà?

E la bambina, immobile, muta, ma cosciente, vede.

Vede proprio come nel sogno, le due ombre scivolare guardinghe nella biblioteca, rischiarandosi il cammino con una lanterna cieca, che una d' esse tiene in mano, e di cui il luminoso fascio di raggi, si proietta sugli oggetti circostanti.

Per un istante essi esitano, quasi cercando la via, poi sicuri e decisi, sforzano la porta del corridoio, e lo sguardo di Giovanna, non intercettato dai muri, li segue, mentre furtivi strisciano tastando la parete.

Improvvisamente la porta della sua stanza s' apre, e questa volta la piccina non sogna più, destata dal raggio della lanterna cieca che ha colpito i suoi occhi abbagliandola.

All' uomo della lanterna, frattanto, non è sfuggito il debole movimento della bimba, che sfinita dalla spaventevole impresa, perde la coscienza, di ciò che accade. Le sembra però che lo sconosciuto le abbia posato sul viso un pezzo di tela, impregnato di un odore acutissimo; gli occhi le si sono chiusi, ma non prima di esservisi impressa la immagine del notturno visitatore, alto, imberbe, fornito di grosse e forti mascelle.

(continua).

†

Cap. GIOVANNI COLOMBIS

Tenente al Lloyd austriaco

dopo breve soffrire, rese stamane la sua bell'anima a Dio.

L'inconsolabile consorte **DOLORES**, unitamente alla figliuoletta **FIDES**, i genitori, la suocera partecipano la grave sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

CHERSO, 31 maggio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Dopo lunghe sofferenze spirò quest'oggi placidamente, munito dei conforti religiosi,

Emilio Tenze fu Giuseppe

Le dolenti famiglie **TENZE, VIANELLO, PETRICH, CARLINO e AMODEO**, affrante dal dolore, partecipano tale perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 2 giugno alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 11 di via Vinc. Bellini.

TRIESTE, 31 maggio 1913.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

La sottoscritta, a nome anche dei congiunti, commossa profondamente per la viva parte presa all'immensa sciagura che l'ha colpita e per le onoranze tributate alla memoria del suo indimenticabile consorte **GUIDO**, manifesta la più sentita gratitudine agli onorevoli Rappresentanti del Consiglio municipale e delle autorità magistratuali, alla Spettabile Direzione ed alla Maestranza dell'Associazione Operaia Triestina, al Consiglio direttivo della Camera del lavoro, ai signori Capodistrettuali, alle Rappresentanze delle associazioni liberali cittadine ed in genere a tutti quei buoni che, in varia guisa, cercarono di lenire il suo dolore.

TRIESTE, 31 maggio 1913.

LUIGIA Ved. WIDMER.

†

CARLA NEUBAUER

Levatrice comunale

spirava ieri, dopo lunghe sofferenze, fra le braccia dei suoi cari.

L'angosciata famiglia dà parte di tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo alle ore 5½ pom., movendo dalla via Massimiliana n. 15.

TRIESTE, 1. Giugno 1913.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Via Parini 4, p. 14. 9922 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta nove. 10006 E

STANZA elegante, vista giardini, monte, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3814 E

STANZA ammobiliata, due letti affittasi, via Barriera vecchia N. 21, porta 15. 10023 E

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, ariosa, vista libera affittasi presso piccola famiglia. Coroneo 35. 3883 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Via del Boschetto 44, porta 2. 10031 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Via Guardia 14, I, destra. 3893 E

STANZETTA ammobiliata, ariosa affittasi, casa nuova, Campo S. Giacomo 5, porta 13. 10029 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi prontamente a 1-2 signori. Via Francesco Assisi 9, secondo, sinistra. 9993 E

STANZA elegantemente ammobiliata affitta distinta famiglia. Via S. Francesco d'Assisi 34 primo, destra. 3826 E

STANZE due, vuote, proprio ingresso affittansi, Canova 13, terzo piano. 9821 E

STANZA ammobiliata, vuota, ingresso libero, affittasi. Barriera 29, II. 9956 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 16. 9947 E

STANZA ammobiliata affittasi a coniugi soli, signora pensionata o signorina impiegata. Parini 4, II. 10002 E

STANZA ammobiliata affittasi corone 24. Chiozza 25, porta 6. 9996 E

STANZA ammobiliata affittasi. Chiozza 14, II. 3853 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Farneto 38, p. 2. 9952 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Ruggero Manna N. 12, p. 2. 3805 E

STANZA grande, ariosa, soleggiata, con mobili nuovi, volendo vitto (cucina tedesca) affittasi. Via S. Francesco 4, II, scala seconda, p. 13. 9963 E

STANZA vista sulla strada, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Via Farneto 1, primo piano, porta 4. 9970 E

STANZA vuota uso scrittoio, altra ammobiliata, affittansi anche prontamente. Sebastiano 6, primo. 10051 E

STANZA ammobiliata sul davanti, affittasi prontamente. Salice 4, IV, porta seconda. 10053 E

STANZA bene ammobiliata, bella vista, affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 11, destra. 10058 E

STANZA ammobiliata, con due finestre, posizione salubre, volendo anche vitto, affittasi presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 3901 E

STANZA elegante, ammobiliata, ingresso libero con o senza vitto, affittasi prontamente presso persona sola. Via Gatteri 20, IV, angolo Farneto. 3907 E

STANZA grande, una, due persone, volendo vitto affittasi. Zovenzoni 5, secondo. 10036 E

STANZINO splendido, soleggiato, arioso, ammobiliato, affittasi prontamente; miti pretese. Via Rossetti 39, IV. 10037 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista Acquedotto, eventualmente vitto fino, affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 15. 10049 E

STANZA con due letti affittasi. Madonnina 11, porta 5. 3897 E

STANZA vuota, ingresso libero, adatta scrittoio, affittasi. Barriera 14, primo. 10042 E

STANZA con due letti affittasi. Via Scalinata 3, p. 1. 3938 E

STANZA affittasi. Madonnina 34, dalle 3-6, p. quinto. 3926 E

STANZETTA ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi corone 70. Coroneo 17, I, sinistra. a10078 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, camerino ammobiliato, affittansi. - Istituto 17, terzo. 10082 E

STANZA vuota, soleggiata e camerino con letto affittansi. Salice 9, terzo, p. 5. 10080 E

STANZA bella con poggiuolo, vista sul mare, uso del giardino, affittasi prontamente ad uno, due signori. Via Romagna 605, secondo. 10056 E

STANZA grande, lussuosamente ammobiliata, gas, bagno, affittasi. Rivolgersi Gal, Ponterosso 5. 10094 E

VITTO buono ricevono signori cor. 42 mensili. - Scala Belvedere 1, III. 10091 E

VITTO e alloggio a onesto operaio. Farneto N. 24, terzo piano. 3929 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA ingresso libero, vicinanze Piazza Lipsia-Romanin cercasi. Offerte «L. 3913» al Piccolo. 3913 F

CAMERETTA ammobiliata, cerca impiegato per cor. 20. Offerte «Salvatore 3908» Piccolo. 3908 F

GIOVANE tedesco cerca prontamente bellissima camera. Offerte sub «Nettezza» Piccolo. 3819 F

RAGAZZA occupata servizio casalino, giornaliero, cerca semplice alloggio in casa di vedova senza figli. Offerte «Ragazza 9934» Piccolo. 9934 F

STANZA uso scrittoio cercasi prontamente o agosto con o senza mobili, possibilmente con telefono, paraggi Posta. Offerte Casella postale 419. 3812 F

STUDIO pittura cercasi. Offerte sub «Pittura 17» al Piccolo. 3874 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APERTURA mercoledì 4 giugno, nuove lezioni combinate, contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesco, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) corone dieci, venti mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 3743 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 14, terzo. 2782 G

BERLITZ School aperto tutto l'anno, quindici professori delle rispettive nazionalità. Lezioni per tedesco, inglese, italiano, francese, spagnuolo, croato, sloveno, contabilità ecc. Grandi ribassi per stagione estiva. 9087 G

BERLITZ School. Lezioni per qualsiasi lingua straniera. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, primo. 10830 G

DISTINTO signore impartirebbe inglese, francese, italiano, cambio pianoforte o canto. - «Distinto» posta centrale. 10089 G

ENGLISH lessons given by on Englishman. Via Valdirivo 11, I. 9949 G

MACCHINISTI navali preparansi esami agosto. Istruzione italiana, tedesca, Madonna del Mare 16, Petrich. 10025 G

SIGNORA di nobile famiglia francese darebbe conversazione a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3634 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro smarrito attraversando Corso; generosa mancia portandolo Corso 15, appalto. 3839 H

20 corone dalla via Sette fontane e Piazza Barriera smarrite da povera garzona. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandole indirizzo Piccolo. 3895 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO 2-3 stanze, giardino, città, cercasi agosto. Offerte «Agosto 10045» Piccolo 10045 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTINO per cor. 336 in villa affittasi a persone civili, pensionata, maritomoglie senza figli. Indirizzo Piccolo. 3756 L

APPARTAMENTI lussuosi di 4 e 6 stanze, bagno, camerino, cucina, dispensa, cesso e cantina, luce elettrica, gas, acqua, doghe, maioliche, telefoni ecc. appigionansi col 24 Agosto via Chiozza 39 angolo Gatteri. Affittasi pure magazzino. 3674 L

APPARTAMENTO splendido 4 camere grandi, camerino, cucina, comodità moderne, rimesso nuovo, soleggiato, vista giardino pubblico, affittasi prontamente o agosto. Molingrande 34, I. 3507 L

APPARTAMENTO bello subaffittasi per agosto in via S. Giorgio 5, II p.; visitare dalle 10-12, dalle 2-4 pom. Informazioni portineria. 3393 L

APPARTAMENTI moderni, 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Via Francesco Hermet (S. Andrea), costruzione Miani; Rivolgersi via Zonta 7. 3254 L

APPARTAMENTI moderni, 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Via Giulia 74 c, costruzione Wagner-Loser. 3253 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi, stabile nuovo. Passeggio S. Andrea N. 40. 3252 L

APPARTAMENTO di quattro stanze e stanza da bagno, sul davanti, affittasi anche subito. Indirizzo al Piccolo. 3249 L

APPARTAMENTI per agosto, affittansi, da una e due stanze, cucina. Destra chiesa Roiano 1. 3105 L

APPARTAMENTI signorili di quattro, cinque stanze, bagno, ascensore, luce elettrica, telefono, riscaldamento centrale, comfort moderno, nonchè magazzini casa nuova, via Lazzaretto vecchio, affittansi per agosto. Informazioni all'amministrazione via Canale piccolo 2, I, destra, dalle 10-12 e dalle 5-7. 2548 L

APPARTAMENTI camera, cucina e diversi ripostigli, affittansi prontamente. Scuderia due cavalli, rimessa per agosto. Settefontane 41. Rivolgersi: Torre bianca 21, III. p. 8. 2444 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno cor. 660; altri, due stanze, camerino, cucina, pronti e per agosto cor. 400, affittansi. Via Ananian 73. 3725 L

APPARTAMENTI da tre, quattro camere, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente oppure agosto. Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola) casa nuova, comfort moderno. Rivolgersi Urzio, Raffineria 7, telefono 2578. 2104 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe affittasi prontamente. Via S. Marco 13, informazioni Zonta 5. 1482 L

APPARTAMENTO San Lazzaro 8, quarto, cortile, anticamera, 6 stanze, affittasi. 9779 L

APPARTAMENTO elegante tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, giardino, acqua, gas, affittasi agosto. Via Galleria 9. 9773 L

APPARTAMENTO camera, cucina, comfort moderno, affittasi 24 agosto, coniugi soli. Via Vasari N. 4, I. Rivolgersi Parini 9. 9731 L

APPARTAMENTI due camere, una cameretta, cucina, cantina, casa nuova da affittare. Via Media 50, Montegani. 9652 L

APPARTAMENTO bellissimo primo piano, sei stanze, bagno, luce elettrica, 2 closet affittasi prontamente od agosto. Specialmente adatto per ambulanza, studio legale. Via Caserma 17, dal portiere. 8304 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, due tre stanze, camerino bagno, cucina, luce elettrica, gas, affittansi case costruzione via Giulia angolo Scoglio. Costruttore Bradaschia. Informazioni sopraluogo. 10077 L

APPARTAMENTO una stanza, ripostiglio, cucina, comfort affittasi cor. 460 stabile villa. Eremo 4 angolo Rossetti. 10062 L

APPARTAMENTI signorili, posizioni splendide città, una, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente o agosto. Amministrazione Petronio 1, secondo. 10061 L

APPARTAMENTI salubri e soleggiati, comfort, una, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente e agosto. Barriera 8, II. 10059 L

APPARTAMENTO vasto, una stanza, camerino, cucina, comfort affittasi prontamente o agosto cor. 540, tutto compreso. Donadoni 24, secondo. 10058 L

APPARTAMENTO signorile tutto comfort, dieci stanze, accessori, giardino affittasi. Fabio Severo 28. 2825 L

APPARTAMENTO sei stanze, anticamera, camerino, bagno, giardino, soffitta, subaffittasi. Via Michelangelo Buonarroti 727. 10000 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno di 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, un salone, tre stanze, bagno, cucina, due saloni, due stanze, bagno, cucina affittansi 24 agosto negli stabili di nuova costruzione via Galleria, angolo Fulvio Testi. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) 4. 9939 L

APPARTAMENTI tutto comfort di tre, quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, affittansi prontamente e 24 agosto. Navali N. 8. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4. 9940 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, I piano, affittasi. Piazza Ospitale N. 3 A, portinaio. 9943 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente mensili 28. Fabbrica 4. 3791 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, cantina, giardinetto, acqua, gas, affittasi, cor. 560. Navali 44. 9916 L

APARTAMENTI moderni due stanze, camerino, cucina, affittansi agosto, cor. 540, 560. Via Luigi Ricci 6. 9901 L

APPARTAMENTO comfort due camere, camerino, affittasi agosto. Pendice Scorcola 508. Dietro Ralli. 9903 L

APPARTAMENTO elegante 3 camere, camerino, bagno, cucina, affittasi. Via Canova 2. 9740 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera, camerino, cucina, gas, acqua, doghe, affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 3669 L

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, bagno, camerino, poggiuolo, affittasi, buone condizioni. Scorcola Cordarioli 299, II. 3762 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente, via Fabio Severo, angolo nuova traversale via Cologna. 3872 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, ripostigli, cucina e closet; posizione soleggiata e bella vista; Piazza Goldoni N. 8, II p. Rivolgersi al portinaio. 9972 L

APPARTAMENTO centro, quattro stanze grandi, una piccola, soleggiate, cucina, dispensa, soffitta, comfort moderno, affittasi agosto. Via del Boschetto 2, secondo. 10030 L

APPARTAMENTO cinque camere, sala, accessori, uso studio dottore oppure singole camere, affittasi Acquedotto 4, mezzanino. Informazioni dal portinaio. 10013 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino e cucina affittasi per agosto. - Via Volta 2. Amministrazione Clemencich. 3876 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina subaffittasi prontamente, modico prezzo. - Via Alfieri 17, II, sinistra. 9978 L

APPARTAMENTO Piazza Borsa 5, III, cinque stanze, accessori, comfort moderno, affittasi prontamente oppure 24 agosto. Rivolgersi: negozio pianoterra. 3848 L

APPARTAMENTI di 2, 3, 4 stanze, camerino e bagno, casa con ascensore affittansi corone 700; 900; 1100; via Boccaccio 29. 9979 L

APPARTAMENTO cinque stanze con bellissimo giardino, affittasi, cor. 900. Indirizzo Piccolo. 3822 L

BOTTEGA piazza Scuole israelitiche affittasi 24 agosto. Offerte «Posizione» Piccolo. 3847 L

BOTTEGA con 2 fori e retrolocale eventualmente divisibile affittasi. Via S. Spiridione sette. 9733 L

CAMERA e cucina affittasi con orto. Roiano, Molini 737. 10079 L

CAMERE (2), cucina, affittansi prontamente. Via Cristoforo Cancellieri N. P. 110; informazioni Zonta 5. 3670 L

CAMPAGNA due camere cucina affittansi corone 300. Cecilia 9, terzo. 3880 L

CAMERA e cucina affittasi prontamente. Via Farneto n. 23. 9948 L

CAMERA grande e cucina, vuote, tutto comfort, affittansi prontamente. Bosco 18, p. 7. 9966 L

CAMERE (2), camerino, cucina, giardino, acqua, gas, affittansi cor. 400 pel 1. luglio. Guardiella 913. 3818 L

MAGAZZINO affittasi pel 24 agosto, Pendice Scorcola 330. Informazioni portinaio. 3935 L

MAGAZZINO un foro, con scansie e scrittoio, affittasi prontamente. Via Vasari 17. 3671 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weiss, mediatore, caffè Nuova York. 3865 L

NEGOZIO adatto per qualunque genere, centro della città, piccolo affitto e lungo contratto da vendere prontamente. Offerte «M. 100» al Piccolo. 9980 L

NEGOZIO via Ponterosso 6, angolo, affittasi prontamente. Rivolgersi Mohovich, via Nuova 17. 3520 L

PALAZZINA nuova, affittasi elegante appartamentino due camere, camerino, cucina, piccolo giardino.. Via Michele 10 affittasi appartamento 5 camere, camerino, cucina, prezzo cor. 1100. Rivolgersi Michele 13. 10071 L

STANZE (2), comodo cucina, affittansi pel 24 agosto. Maiolica 9, piano III. 3803 L

SALA molto vasta ed una stanza affittasi. Via Chiozza 8, I p. 9738 L

VILLINO, posizione salubre, cinque minuti dal Campo S. Luigi; cinque stanze, cucina, cantina, pollaio, rimessa, gas, acqua, giardino, orto, alberi fruttiferi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3673 L

VILLINO due camere, tinello, cucina con giardinetto, affittasi al Cacciatore. Indirizzo Piccolo. 3774 L

VILLA grande, con vasto giardino e bosco, cinque minuti dal passeggio di S. Andrea, tre minuti dal tramway di via dell'Istria, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3910 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIONI, armadi 4 cassetti, lavamano marmo, tavolo 12 persone, credenza con vetrinetta, poltrone lavorate a mano, scrittoio, grammofono 20 dischi, vendonsi causa trasloco. Ghega 8, II, 14. 3919 M

ARMONICA due file vendesi, buonissimo prezzo. Via Salice 17, II, Natale Mazzier. 9950 M

APPARATO fotografico, Kodak, Bullaye 2 vendesi. Gal. Ponterosso 5. 10093 M

BICICLETTA vendesi qualunque prezzo entro oggi. Farneto 43, porta 9. 10039 M

BICICLETTA contropedale, buonissima vendesi corone 30. Androna S. Cilino 1 (Boschetto) 3906 M

BICICLETTA nuova da corsa vendesi; rara occasione. Via Fonderia 5, II. 3813 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. Piazza Giuseppina N. 4. 9962 M

BICICLETTA, mozzo libero, vendesi cor. 40. Via del Pozzo 4, I p. 3808 M

BARCA con vela, tenda, vendesi. Rivolgersi domenica 3-4.30 Sanità, Molo Santa Teresa. 10005 M

BICICLETTA Puch, vendesi, 70 corone. Via Media 16, terzo. 3882 M

BICICLETTA vendesi a qualunque prezzo causa partenza. Via Tommaso Grossi 24. 9913 M

BICICLETTA mozzocontra vendesi corone 60; occasione. Tor S. Lorenzo 2, V, 16. 9898 M

BAGNO zinco, quasi nuovo, vendesi. Guardiella 556, I, destra, dalle ore 12-3 pom. 3689 M

CASSAFORTE N. 3, perfettissima ed oggetti giapponesi originali, prezzi molto favorevoli vendonsi, anche tutta partita. Si assumono spedizioni con garanzia. Indirizzo Piccolo. 12001 M

CAMERA da pranzo, completa, quasi nuova, vendesi a prezzo irrisorio. Rivolgersi stabilimento Tiller, Piazza Grande 2. 3749 M

CARRETTI usati, quattro e due ruote, trasporto mobili, cercansi. Indirizzo Piccolo. 3722 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, signorile, vendesi, grande occasione. Risorta 7, I. 3656 M

CHITARRA Monopoli con 10 corde sul manico e quattro bassi volanti, mandolino idem con 12 corde vendonsi. Banco Caffè Unione dalle 11 alla 1 pom., via Caserma. 3934 M

CAMERA letto nuova, vendesi prezzo occasione, dalle 7 alle 3. Fonderia 12, porta 9. 10066 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi, prezzo convenientissimo. Parrucchiere, via Poste 3. 9920 M

CUTTER da crociera teak, modernissimo, grande di inventario, metri nove, con motore ausiliario finissimo, vendesi, prezzo piombo e macchina. Offerte «Adriatico 3775» Piccolo. 3775 M

CASSA forte Wiese numero 4, mobili scrittoio, stufa ferro per carbone, scaloni forti per scaricazione bottame, serrature, vendonsi. Chiozza 30. 9926 M

CANE di guardia vendesi. Rivolgersi Agostino Pchier, trattore Cattinara. 9930 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi. Carducci 12, salone Parigino. 3778 M

CAGNETTI da guardia, razza ciccia vendonsi. Via Piccardi 12. 10018 M

CASOTTO cedesi gratuitamente a calzolaio. - Indirizzo al Piccolo. 3873 M

CANARINI Harz (maschi femmine) vendonsi. Manzoni 24, V. 2849 M

CARROZZE. Phaëton e Buggy quasi nuovi con gomme da vendere. Gorizia Corso Verdi 39. 13522 M

CANE ciccio, vero lupino, da uno a due anni, cercasi. Via Vienna 12, scala I, mezzanino, porta 21. 3800 M

DENTIERE vecchie e spezzate acquistansi. Artisti 10, II, destra, Teichler. 8160 M

GABBIA artistica, traforo, in metallo, centimetri 140 per 75 per 50, vendesi. Via Madonnina 39, Cosutta. 10007 M

GRAMMOFONO grande, «Angelo», con dischi, vendesi, rara occasione. Farneto 43, porta 9. 10038 M

INVETRIATA scrittoio cercasi per Puntofranco. Indirizzo al Piccolo. 3923 M

LETTI di ferro (tre) con suste vendonsi, buon prezzo. Hotel Abbazia. 3931 M

LETTO bambini, nuovo, completo, vendesi mancanza spazio. Maiolica 6, IV. 9944 M

LETTI due, suste, sgabelli, lavamano con specchio, vendonsi. Scorcola 495, II. Dirimpetto campagna Ralli. 9999 M

LETTO, susta, credenza con marmo, vendonsi. Francesco Assisi 15, II. 3870 M

LETTO, susta ottimo stato, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Aless. Volta 8, II, destra. 3808 M

LETTO con susta, armadio, tavolo, credenza, specchio, quadri, vendonsi. Portinaio, Acque 11. 10046 M

LETTI usati in buono stato e due sgabelli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3905 M

MACCHINA Singer nuovissima, ultimo sistema, vendesi. Via Zaccaria 3, porta 16. 3845 M

MACCHINA calze nuovissima, ultimo sistema, vendesi metà prezzo. Farneto 6, terzo, sinistra. 10026 M

MACCHINA nuova per cucito e ricamo con accessori vendesi cor. 160. Via Geppa 10, pianoterra, dalle 10-12. 10028 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 34. Via delle Mura 5, secondo. 9971 M

MACCHINARIO, piastrelle cemento, cedesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 3836 M

MATERASSI (due) piccoli di crina naturale, vendonsi. Rivolgersi: Santa Maria Maddalena superiore 7, Biovo, piano I. 3844 M

MOTORE a gas, 6-8 cavalli, buono stato, cercasi Indirizzo al Piccolo. 3835 M

MACCHINA scrivere americana vendesi 140 corone, costava 360. Indirizzo Piccolo. 3795 M

MACCHINA da scrivere nuova vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 3787 M

MACINA per macinare materie chimiche cercasi. Offerte «Mühle 3777» al Piccolo. 3777 M

MOBILI vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3769 M

MOLINO cilindro, nuovo, per tritelli, vendesi causa partenza. Capodistria, piazzale Ognissanti. 2646 M

MOBILI fini stanza da letto, pranzo e salottino, nonchè fornimento terraglie e vetrami cercansi per sposi. Riflettesi anche se non nuovi, purchè ben conservati. Offerte sub «Sposi», fermo posta centrale. 9713 M

PORTE, finestre, scalini, lavandini, stipiti ecc. vendonsi. Via Piccardi 18. 3937 M

PIANO lungo vendesi corone 200; credenza con marmo corone 50. Via Rossetti 43, II. 3860 M

PIANOFORTE Mignon, nero, quasi nuovo, vendesi, prezzo mitissimo. Farneto 12, I. 9961 M

PIANO Schnabel a coda vendesi, rara occasione. S. Lucia 8, IV. 9989 M

PIANOFORTE finissimo, voce sonora, splendido, quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 3889 M

PIANOFORTE Mignon, corde incrociate, quasi nuovo, vasca e scaldabagno a carbone, ghiacciaia, stanza celeste per signorina, altri oggetti, vendonsi. Via S. Caterina 9, II. 3715 M

RETI metalliche e carretto 4 ruote vendonsi. - Rivolgersi: Carducci 10, I. 3857 M

STANZA matrimoniale, noce, nuovissima, vendesi a qualunque prezzo fino martedì. Acquedotto 58, IV. 9919 M

STUFA a gas per bagno cercasi. Acquedotto 11, trattoria Czarda, Weber. 9924 M

SPOLVERINI modernissimi corone 9; vestiti uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 3821 M

STANZA matrimoniale nuova, finissima, vendesi causa partenza, rara occasione. Olmo 12, I. Esclusi rivenditori. 3816 M

STANZA letto completa e altri mobili diversi vendonsi prontamente causa partenza, mite prezzo. Via Manzoni 20, secondo, porta 18. 10001 M

TAVOLO grande e carrozzella bambini quasi nuova vendonsi, esclusi rivenditori. Pendice Scorcola 328, terzo, dalle 10.30 in poi. 3902 M

TENDINE per finestre e vetrine di qualsiasi sistema e qualità fornisce a prezzi di fabbrica rappresentante, Valle Rozzol 628. 3843 M

TOILETTE crêpe fraise, cangiante, ombrellino eguale, splendido; vestito tela; merletti écru; tailleur grigio; bluse, vendonsi. Rivolgersi portiere, Massimo D'Azeglio 24. 9755 M

VETRIATE per scrittoio, circa 3 metri, per 3, cercasi. Via Madonna del mare 4, terzo, 14. 9825 M

VAPORE garantito, velocità dodici miglia cercasi. Offerte precise «Piroscafo 9774» Piccolo. 9774 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ATELIER completo, bene avviato a Rovigno vendesi occasione favorevole. Rivolgersi Quarantotto Rocco, Rovigno. 3532 N

AGENTI per mutui, persone attive, cercansi prontamente da vecchia ditta. «Postagerkarte 233» Berlino-Schöneberg. 88286 N

AGENZIA generale dell'Istituto di credito accorda prestiti da corone 1000 in più. Qualunque transazione finanziaria. Nessuna spesa anticipata. Ricevesi giornalmente dalle 12-4. Torsanpiero 12, mezzanino 2. 8329 N

CAPITALISTA modesto entrerebbe società quale socio attivo in azienda seria decorosa. Offerte al Piccolo sub «Modesto 9932». 9932 N

CAPITALI per prime ipoteche. Rivolgersi: Gaspero Weiss, mediatore, caffè Nuova York. 3864 N

DENARO a mutuo da restituire in 90 rate mensili riceve chiunque offra garanti. Verso prenotazione stipendio o pensione ricevono impiegati Stato, Comune, d'Istituti e godenti pensioni in rate mensili estese a periodi fino a 46 anni come pure pagabili a morte. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II; dalle 1-7 pom. 9942 N

GIOVANE d'anni 32, prenderebbe negozio da barbiere in consegna. Sub «Volontà 3798» Piccolo. 3798 N

MAGAZZINO carbone vendesi o affittasi. Gusion 3. Rivolgersi Bainella, Michelangelo 726. 3792 N

MUTUI ricevono: privati, impiegati, commercianti; accordansi intavolazioni: Via Campanile 11. 10014 N

MUTUO corone 3000, 7 per cento cercasi verso prenotazione tavolare. Offerte «3550» al Piccolo. 3550 N

NEGOZIO terraglie, utensili da cucina oppure qualche altro commercio con vasta clientela in buona posizione acquisterebbesi. Offerte «Commercio 9987» Piccolo. 9987 N

OFFICINA meccanica installazioni, bene avviata vendesi cedendo decreto causa altre occupazioni. Offerte «Installazioni» Piccolo. 3922 N

SOCIO con 1000-1500 corone cercasi per negozio buona rendita. Posizione piacevole e assicurata. Rischio escluso. Indirizzo Piccolo. 3771 N

SOCIO cooperatore o tacito cercasi per sviluppare avviato lavoro rendita 10-10%. Offerte «Serio 6000» Piccolo. 10088 N

TRATTORIA primo ordine, centralissima, birra Dreher, appaltasi eventualmente vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 3846 N

TRATTORIE, paraggi Barriera, Chiozza, Via Giulia, Marina, via San Giacomo, territorio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3661 N

13.000 corone cercansi primo rango città 6%, 3000, 4000, 6000, 12.000 primo rango territorio 7%. Scrivere «400» Piccolo. 9954 N

1350 corone da impetirsi a persona facoltosa, cedonsi per metà (da versare quando incassate). Offerte mandare «Legale 9953» al Piccolo. 9953 N

25.000 cercansi per impresa lucrosa, guadagno certo 30 per cento, capitale assicurato. Offerte «Navigazione 25» Piccolo. 9910 N

30.000 corone I.a intavolazione cercansi su valore doppio. Buon interesse. Indirizzo Piccolo. 3939 N

30-35.000 cerca costruttore triestino, quale prima intavolazione su fondo paraggi Ippodromo, unicamente per emanciparsi da banca slava. Scrivere «E. F. 3837» Piccolo. 3837 N

4000 corone cercansi seconda intavolazione tasso 8 percento sopra casa di 4 appartamenti, grande stallaggio, fienile, terreno di tese 2600 parte coltivato vigna, esistente prima intavolazione corone 6000, tasso 6 percento ammortizzato. Rivolgersi Acquedotto 9, Kremser. 10072 N

40-50.000 corone cercansi verso prima intavolazione fondo ricercata posizione. Eventualmente vendesi. Indirizzo Piccolo. 3738 N

8000 corone, prima intavolazione terreno, casa, Umago, stima 24.000. Indirizzo Piccolo. 3866 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA sette locali, 130 tese terreno, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3375 O

CASETTE 2, orto, due pozzi, splendida posizione vendonsi, Roiano P. 2. Informazioni via Zonta 5. 587 O

CAMPAGNA in Grignano con villa, vigne, fondi adatti per villini, cave nella campagna, 22650 m. q., sulla strada dell'Aurisina, 5 minuti dalla stazione di Miramar, vendesi buonissime condizioni. Torre bianca 21, I, d. 9611 O

CASETTA 8 locali, giardino, pozzo, bella vista vendesi Scorcola. Indirizzo Piccolo. 3888 O

CASETTA S. Giacomo, 3 stanze, cucina, giardino, vendesi. Rivolgersi Industria 29. 3788 O

FONDO 315 tese, 3 facciate, vicino chiesa Roiano, da vendere. Indirizzo Piccolo. 3266 O

FONDI per case, villini, disponibili, condizioni convenienti. Guardiella, San Cilino 583. 9600 O

FONDO S. Andrea uso industriale e fabbricati tese 708, vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3764 O

FONDO 100 tese adatto costruzione villa, due minuti Piazza Scorcola, vendesi. Offerte «Bella posizione 9951» Piccolo. 9951 O

FONDO e campagna 200 tese, sulla via Fabio Severo prolungata, Cologna 36, Pol., con acqua, gas, vendesi. 3809 O

FONDI in bellissima posizione con vista al mare vendonsi, accordandosi ogni desiderata facilitazione nel pagamento. Indirizzo al Piccolo. 3909 O

ISOLA! Casa nuova, bella, posizione splendida con orto, vicinanza bagni, vendesi, volendo affittasi per la stagione. Prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3765 O

PORTOROSE. Bella villa con giardino al mare da vendere; 2500 m., bagno proprio. Prezzo 90.000 corone; un terzo prontamente. Informazioni Pauletich, Portorose. 1545 O

PIRANO! Stanze due, cucina, mare e campagna affittasi e una casa, due fondi vendonsi. Antonio Bucovaz, Riviera 1008, Pirano. 9900 O

REALITA' S. M. M. inf., cinque minuti dal nuovo tram, stazione Subietta adatta per industria, per garage, per fabbriche, tese quadrate 600, casa, pozzo con acqua eccellente, affittasi o vendesi. Prezzo di occasione. Rivolgersi amministratore C. Orsetti, Corso 30, I. 9313 O

STABILE città, franco imposte, tutto comfort vendesi urgentemente saldoprezzo corone 22.000, rende 12 percento netto. Offerte «Conseguenze famiglia» Piccolo. 10060 O

STABILE in città, nuovo, di buona rendita, del valore di circa 200.000, saldo prezzo circa 50.000 acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Offerte «Buona rendita 33» al Piccolo. 9967 O

TERRENO 4 pezzi a 30 tese, villino nuovo, tramway, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3832 O

VILLA presso Transalpina, Gorizia, 14.000 metri, affittasi, vendesi saldo prezzo 12.000. Indirizzo Piccolo. 3724 O

VILLINO pressi via Rossetti con otto stanze, due cucine ed accessori con giardino 236 tese vendesi a buon prezzo causa trasloco. Informazioni: Zanier, caffè Chiozza. 9637 O

VILLA in Trieste, per pronta cassa, acquisterebbesi, facilmente accessibile fino corone 100.000; inoltre altra villa con grande fabbricato fino cor. 200.000. Informazioni presso Ferdinando Polacco, sensale di stabili; telefono 1393, Ufficio via San Nicolò 6, III. 9427 O

VILLETTA vendesi a Muggia. Indirizzo al Piccolo. 3834 O

VILLA Barcola, composta otto locali, posizione amena, corone 50.000, netta passivi, vendesi. Offerte «Escluso mediatori» banco Caffè Fabris. 3863 O

VILLA Gretta, 12 locali, bel giardino, vista alla città mare, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 3763 O

VILLE splendide, comfort moderno, case domenicali e coloniche con vastissimi terreni, vendonsi in posizioni saluberrime nei Friuli, presso Romans, Ruda, Gradisca, Sagrado; così pure nella provincia di Udine vendonsi tenute complete, splendide ville, posizioni incantevoli. Rivolgersi: Francesco Postir, Romans, avvisando 3 giorni prima per la visita. 9997 O

VILLA, 7 stanze, comfort moderno, massima vicinanza cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3903 O

VILLA diverse stanze a Ratschach presso Steinbrück, posizione ottima, vendesi o affittasi a prezzo d'occasione. Rivolgersi Stubel, Molin grande 18, dalle 9-2. 10096 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ATTACCAPANNI, camere letto, pranzo, cucine, pezzi singoli vendonsi, prezzi incredibilmente modici, fissi. Zanchi, Carducci-Sorgente 5 corte. 9837 P

ARTICOLI igienici di gomma, buoni, copertine dozzina cor. 1.50, migliori scatole legno, dozzina cor. 2, ottimi scatole celluloide cor. 3 impercettibili colla pesce, dozzina cor. 5, qualsiasi articolo, cure intime, deposito bendaggi. Filiale Richter Comp., Farneto 31. 11588 P

ALBERGATORI! Massaie! Macchine per lavare, stirare, ghiacciaie, cassettoni, lavapiatti. Rate mensili. Installatore Sismond, Muda vecchia 5. 3921 P

BORSE da spesa da cor. 1.20 in più, porcellane, vetrami, prezzi modici. Via Giulia 7. 3815 P

CAPIGLIATURA splendida biondo-oro produce estratto camomilla speciale. Farmacia Piazza S. Francesco. 3653 P

CAMERE matrimoniali, vario stile, disegno novità, una pranzo di lusso, palissandro, singoli mobili letto, pranzo, attaccapanni, scrittoio, vendonsi speciale convenienza. Gatteri 44, porta 10. 10087 P

COPRIPOLVERE da corone 7 in poi, grande assortimento. Barriera 25, Dann. 10069 P

CURA delle lentiggini, rughe, come tutti difetti del viso, massaggi contro pinguedine, reumatismo, metodo viennese, parigino. Barriera vecchia 11, I. 3946 P

EMORROIDI e stitichezza, si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini, Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13264 P

FABBRICA bauli e valigie assume ordinazioni e riparazione del genere, nonchè borsette signora, prezzi mitissimi; bauli cerchi vendonsi occasione. Silvio Pellico 8. 10019 P

GRAMMOFONI Zanetti soltanto primarie marche «Angelo», «Odeon», nonchè fabbriche inglesi, svizzere. Enorme scelta dischi, giornaliere novità. Unicamente Zanetti, via Cavana. 9357 P

GHIACCIAIE per famiglia corone 44, vendonsi, Via Caserma 14, ferramenta. 3681 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Massima nettezza, cure materne. Indirizzo Piccolo. 3917 P

LETTI massicci Salcano, cor. 25; letti ferro, cor.10; lettini da bambini cor. 20-50; portafiori laccati cor. 10; tamburini cor. 3; «Buon giorno» cor. 1; modiglioni in legno, lucidi cor. 3; poltrone uso scrittoio cor. 9; scrivania grande cor. 75; sgabelli, specchi, armadi, credenze, stanze da letto complete, cor. 400, merce ricuperata dall'incendio. Carducci 20, Deposito mobili Palma. 3836 P

LENTIGGINI spariscono in pochi giorni con la Crema, Farmacia Rovis cor. 2.50. 3880 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adelo Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4, villino proprio. 10044 P

MODISTA. Tiene forme recentissime, riforma cappelli in qualunque forma; tinge, lava, arriccia piume. Sebastiano 6, I. 10052 P

MACCHINE da cucire direttamente dalla fabbrica, con garanzia anni 5 franco a domicilio: Zentral-Bobbin da ricamo Cor. 90, Ringschiff corone 85, Medium corone 40, Singer corone 60. - Scrivere cartolina a Giovanni Fischer, Monfalcone, via Friuli 408. 9955 P

MODISTA tiene splendidi modelli pronti, forme, cappellini bambine, prezzi convenientissimi. Via Nuova 45, primo. 10063 P

MOBILI e tappezzerie modernissimi senza concorrenza nel nuovo deposito S. Brod Via Squero nuovo 7 primo, fianco palazzo delle Poste. 9945 P

MASSAIE! Non bastano impacchi simili al Monopol ma soltanto questa marca vi garantisce di contenere Pastine, Lasagne confezionate soltanto con nova fresche. 6122 P

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi corone 3.50, vendonsi. Via Caserma 14, Umberto Cesca. 3682 P

NEGOZIO pellami conci è stato aperto in via Petronio 5, angolo via Conti, per la comodità dei calzolai di Chiadino. 9929 P

OGGETTI diversi in porcellane e vetrami, a prezzi mitissimi, nel negozio utensili da cucina Piazza Ponterosso 6. Occasione per regali. 10041 P

PALMA. Deposito mobili nuovi, via Carducci 20. Cucine dipinte, pronte, mobili Salcano lucidi, moderni, opachi, d'ogni sorta. Suste, materassi. 11280 P

PETROCAPTOL per la cura dei capelli è il migliore preparato esistente. 3829 P

PISTORIA, forno nuovissimo, grande clientela, consumo sei sacchi giornalmente, avvenire assicurato, non chè osterie, negozi commestibili, terreni, case, vendonsi. Indirizzare: Faust Widerhofer, agente generale Fiume. 13502 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri guariscono pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 3654 P

VESTITI moderni da uomo, donna e fanciulli prezzi eccezionali. Salita Montanelli 3, I. 3758 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VOLETE fare regali? Al magazzino Brondino Venezia, San Marco, Calle Fuseri 4459, gioielleria, orologeria, argenteria, occhiali. Fabbrica per qualunque ordinazione ;le riparazioni si consegnano in giornata. Accettansi cambi. 87282 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato in stabile moderno, 4 camere, cucina, dispensa, camera da bagno, un minuto distanza dal parco, affittasi, cor. 200 al mese. Offerte «H. M.» Graz, I., Trautmannsdorfgasse 1, primo. 1350 Q

APPARTAMENTO di due stanze, camerino e cucina con cabina bagno in vicina città dell'Istria cercasi. «Villeggiatura 3898» Piccolo. 3898 Q

ALBERGO in Portorose, vista splendida, affittansi stanze da cor. 1.60 in poi. Rivolgersi Alessandro Beltrame, Pirano. 10098 Q

BAGNI Riccione. Pensione. Delbianco Colombo, posizione centralissima, cucina ottima, pensione completa, lire 7. 13514 Q

BARCOLA! Affittasi appartamento con giardino per stagione. Via dei Panzera 118. 9730 Q

CAMERA, cucina, affittasi per villeggiatura. Via Englesecchi 395, Muggia. 9896 Q

CASTELLO Moccò Borst, affittasi appartamento ammobiliato con cucina da due stanze in poi ed anche singole stanze ammobiliate con pensione. Prezzi miti. 10050 Q

GRAZ! Appartamentino composto di due stanze, vista sul Rosenberg, affittasi a buon prezzo per villeggiatura nei mesi d'estate. Indirizzo Mengotti, Graz. Grillpargerstrasse 15. 9985 Q

LIGNANO. Spiaggia deliziosa. «Gran Hotel Lignano», massimo comfort, 60 stanze sul mare, ottima cucina italiana, tedesca; prezzi miti giugno ridotti. Corrispondenza: Ang. Marin, Marano Lagunare (Udine). 13488 Q

LIDO affittansi stanze, appartamenti ammobiliati e vuoti. Rivolgersi agenzia Venier, telefono 139, Lido. 88322 Q

MARIA-Trost presso Graz, Pensione Teichhof, villeggiatura preferita, prezzi modici. Prospetti gratuiti. 88348 Q

MARIA-Wörth, Lago di Wörth, affittasi bello appartamento con cucina, giardino, bagno. - Elisa Engelhard, Klagenfurt. 13513 Q

OPICINA! Bellissima, grande camera ammobiliata, eventualmente con cucina, miglior posizione, affittasi per estate. Informazioni farmacia, Opicina. 3790 Q

OPICINA! Camera ammobiliata, due letti, affittasi a persone senza bambini. Indirizzo Piccolo. 3807 Q

OPICINA! Affittansi appartamenti nel nuovo Hotel. Rivolgersi domenica sopraluogo. Mulalan. 3930 Q

PREVACINA! Stanza affittasi vicino Prevacina per villeggiatura. Barriera 23, primo. 9963 Q

PROSECCO! Affittansi stanze ammobiliate con pensione per stagione estiva; luogo fresco vicino al bosco, poco distante del villaggio. Rivolgersi Kanz, fabbrica porcellane, Prosecco. 3858 Q

PELLESTRINA (Venezia). Bagni mare, stazione climatica. Stabilimento Maddalena, pensione lire 7. 88372 Q

PELLESTRINA (Venezia), bagni marini, affittansi villini ammobiliati. Scrivere dott. Marella. 88373 Q

RONCHI! Affittasi ad uso abitazione annuale o per mesi villeggiatura, appartamento di 3 stanze da letto, stanzino pranzo e cucina, giardino con vasta corte, stalla e rimessa. Indirizzo Piccolo. 9784 Q

SKOPO (Carso) casa con 3 camere, cucina, cantina, stalla e giardino, in splendida posizione, magnifica vista, affittasi. Bellissimi passeggi, stazione ferroviaria, vicino alla chiesa. Informazioni F. Prencis, Salcano. 13516 Q

VILLEGGIATURA. Affittasi per i mesi estivi appartamento 3-4 camere, comodo cucina, splendido giardino. Indirizzo Piccolo. 3311 Q

VILLINO al mare, ammobiliato, due stanze, cucina, acqua, gas, giardino, bagno, affittasi stagione, prezzo conveniente. Isola, Bianchi dopo Squero. 9613 Q

VILLEGGIATURA Sistiana! Trattoria, camere ammobiliate a prezzi convenienti presso Giovanni Sue. 10705 Q

VILLINO cercasi, oppure tre stanze, cucina, vicinanza spiaggia per due mesi in luogo di facile e breve comunicazione con Trieste. Offerte con prezzo «Miramare 10004» al Piccolo. 10004 Q

VILLEGGIATURA! Bellissimo castello in Carinzia, 900 metri altezza, vista incantevole, pensione viennese da 5 corone in poi. «Hubertushof» Kolbnitz, Tauernbahn. 3811 Q

VILLEGGIATURA S. Daniele, Carso, Restaurant Starz, presso Stazione, affittansi stanze per stagione. 3912 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

ALCOOLISMO: consigli per guarire bevitori alla Lega del bene, via Raffineria 11, I, dalle 3 alle 4 pom. 10003 R

LEOPOLDINA. Continuo deperimento mi preoccupa. Pensione discretta. Supplico ardentemente scritto consolatore posta restante «K...» sotto tue iniziali. Informami mediante questo giornale quando potrò prelevarlo. 10086 R

NABRESINA saluto lungo, pieno d'immenso desiderio. Scrivo centrale nome oggetto che tenevo in mano. 10067 R

OPICINA. Treno partire 9.05 S. Andrea, essere quindici minuti prima alla stazione. I. L. 3838 R

3.333. Ritira lettera dettagliata posta centrale. Confermami ricevuta! Infiniti b.... 10083 R

PARENZO Sono arrivato; scrivimi quando ci rivedremo. Tanti cordiali saluti. 10054 R

PERTO. Infinite grazie, naturalmente vorrei venire dove sei, ma già ho detto che vado a L., non puoi cambiarlo? Per sempre t'amo. C. 10084 R

PICIA. Poca voglia, abbattimento, tutto è sparito dopo le ore divine. Addio mia diletta per sempre tutto tuo. Aldo. 3869 R

QUELLA persona che scrisse anonima, sia più no vigliacca, dando schiarimenti. Francesco 9941 R

QUARANTOTTO e cinquanta merito perchè ieri non in buon tempo ti scrissi. Pensiero cuore, sempre con te. Pazienza. 9931 R

QUANTO, ma quanto siete bella, adorabilissima, affascinante creatura! Ponte. 3719 R

8 Maggio. Venerdì. Trovomi con vivissimo dolore privo tue notizie e sono assai inquieto. Raccomandoti ancora star tranquilla, fiducioso mio affetto infinito. Bacioti lungamente, teneramente, tutto tuo. 13525 R

REMIGIO O. Perchè silenzioso? Ritiri lettera gentile risposta. R. 3817 R

SPERANZA, ritiri lettera posta Stadion. 3896 R

VALERIA Z. Galletto prelevate lettera (bidion) sub «Valeria 50». 10017 R

VALENCIENNE. Visione «periodica» produce semi emozioni, sussulti ineffabili, ipnotizzato forza irresistibile tuo fascino. Affranto «rimpiango» avvenuto termine.... deliziosissima illusione, benefico, confortevole sogno. Rossillon. 3767 R

VERITA'. Attendetemi oggi 2 pom. vostra via Arr... all'ombra degli alberi fronzuti. Verrò. ... vederci. 10090 R

MATRIMONIO! Giovane commerciante cerca signorina distinta con dote, possibilmente figlia d'un commerciante. Scrivere sub «Conoscenza 3916» posta centrale. 3916 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinta, simpatica signora con azienda bene avviata, con distinto signore. Scrivere «Distinta 3806» Piccolo. 3806 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina di bella presenza, onesta, con 3000 contanti, con marittimo, impiegato finanza, 35-45 anni. Scrivere sub «Maria 3000» posta Barriera verso scontrino. 10011 R

EDERA ringrazia olmo od anima gemella che è tutt'uno, ed avverte, se ha da scrivere lettere, deve mandarla per messo fidato, o servo di piazza tra le le quindici e sedici casa sua, consegnandola soltanto proprie mani. Os... gi escluso. Saluti dal costante p...o undici. 13525 R

AMICIZIA leale non risponde anonime. Siccome trattasi proposta leale, senza reconditi fini, scanso inutile perdita tempo. Preganti riflettenti serie che possiedono qualifiche indirizzi chieste, rinnovare offerte medesimo indirizzo assicurandole scrupolosa discrezione. fede gentiluomo. 3894 R

AMALIA (9). Grazie vostro avviso. Sarò alle pranzo Corse Montebello Tribuna A. Attenzione e.... prudenza. Vostro Lazzaro. 10097 R

A. B. Ricevetti oggi scritto incomprensibile non suo, scriva iniziali mio nome, posta restante; attendo impaziente quanto promise. Affettuosissimi. 9953 R

CONSIGLI ed assistenza in ogni questione generale, materiale. Scrivere «Esperienza 10051» Piccolo 10051 R